ULTIMA EDIZIONE

TORINO
Anno X Num. 288
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-948 al 40-998

NUOVA

STAMPA SERA

ULTIMA EDIZIONE

SABATO DOMENICA
8-9 Dicembre 1956
L. 30 (sped. in abb. postale)

INSERZIONI: S.P.I., via E. Teresa 7, tel. 40-088, 40-690, 52-981. - Prezzi per mm. di alt. in una col.: Ann. comm. L. 200 (fest. 250) - Ann. finanz. e legali L. 400 (fest. 600) - Necrol. L. 200 (fest. 300), partecipaz. L. 300 (fest. 1200) la linea - Echi cronaca L. 400 (fest. 700) la linea - Pubbl. econ.: vedere rubriche. Pagamento anticipato. - Il giornale si riserva il diritto di rifiutare qualsiasi inserzione. — ABBONAMENTI (c/c post. n. 2/1900): ITALIA: anno L. 7800, sem. L. 3900, trim. L. 2050. - ESTERO (Paesi a tariffa postale ridotta): anno L. 11.800, sem. L. 5900, trim. L. 3100. — Copie arretrate: prezzo doppio.

NUOVI COMBATTIMENTI A BUDAPEST E IN ALTRE TRE CITTÀ

Agenti della polizia arrestano lo studente Stefano Serpieri che ha strappato e gettato in faccia al segretario del partito comunista cecoslovacco il mazzo di fiori (Telefoto)

Si annunciano contrasti e polemiche sulla relazione Togliatti

La crisi dell'apparato comunista al fuoco della ribalta congressuale

Le due facce della politica del Cremlino riflesse nelle incertezze e tentennamenti del capo del P.C.I.

Roma, sabato sera.

Il congresso del P.C.I. che si apre all'E.U.R. è l'ottavo che i comunisti tengono da quel lontano 1921, quando la sinistra si staccò dal tronco del vecchio partito socialista e democratico per dar vita al partito comunista. Sono passati, dunque, trentacinque anni da allora: anni di lotte, di guerre, di storia. Ma per molti aspetti si è tornati a quel lontano 1921; ed era forse questa la ragione per cui Togliatti aveva indicato Livorno come la sede più acconcia per tenere l'attuale congresso. Era un'intenzione polemica, si capisce bene, anche se vi si è dovuto, per altre ragioni, rinunciare. L'ala estrema dei socialisti dovette allora dividersi dai vecchi compagni: vi erano a quell'epoca diverse valutazioni nell'intendere i valori del socialismo e della democrazia e nel riconoscere tutto il socialismo nella rivoluzione bolscevica. Vi furono, poi, incertezze e tentennamenti negli anni dell'esilio; contrasti e polemiche si svilupparono sul fascismo e sul modo come combatterlo. Infine, con la nuova democrazia italiana, i due partiti che si erano divisi a Livorno trentacinque anni fa, sembravano aver ricostituito se non il vecchio partito, una unità di azione che per dodici anni è stata un dato (positivo o negativo a seconda dei punti di vista) nella vita politica italiana.

Ma è bastato il XX congresso di Mosca, il crollo del mito di Stalin, il vento di libertà levatosi in alcuni Paesi retti a regime comunista, perchè si sbriciolasse ancora una volta quell'unità che aveva fatto fare ai due partiti marxisti tanto cammino insieme, fino al punto che molti ritenevano impossibile un loro distacco.

Erano cinque anni che i comunisti non tenevano il loro congresso (per statuto essi dovrebbero tenerlo ogni due anni) e perciò quello che si apre oggi era davvero indarogabile. Ma difficilmente poteva cadere in un momento peggiore, mentre sempre più grave si fa la crisi dei comunisti e del loro apparato. Di esso si parlò ancora prima del XX congresso, sicchè fu difficile rinviarlo quando apparve chiaro che il rapporto segreto di Krusciov avrebbe provocato anche all'interno del P.C.I. il terremoto che sappiamo.

Tuttavia, tornato da Mosca, Togliatti con l'intervista a «Nuovi Argomenti», accreditò la possibilità di una «via italiana al socialismo» e quel «policentrismo» dei partiti comunisti rispetto al partito comunista sovietico che appariva ad era, come si doveva vedere soltanto qualche mese dopo) una eresia. I comunisti italiani copertosi il capo di cenere andarono alla Canossa belgradese, dissero che non vi era più ragione di ispirarsi al partito-guida e che, insomma, ogni partito comunista avrebbe dovuto fare da sè. Fu una vera e propria ventata nazionalista, e quella che aveva sconvolto il comunismo jugoslavo al tempo della condanna del Cominform sembrava addirittura impallidire.

Ma oggi Togliatti non parla più della via che egli indicò subito dopo il XX congresso di Mosca e tanto meno fa parola di quel «comunismo policentrico» su cui pure Nenni aveva generosamente creduto. Siamo tornati indietro negli anni, e il P.C.I. accetta tutto quello che viene da Mosca per oro colato, riconosce la funzione del partito-guida e addirittura giustifica l'intervento dell'esercito sovietico nello sterminio degli operai ungheresi che altro non chiedevano se non attuare anche nel loro Paese quella via ungherese al socialismo che appunto Togliatti aveva preso a modello per l'Italia sei mesi fa.

Sarà perciò interessante vedere come Togliatti riuscirà nella relazione che legge oggi al congresso a superare queste contrastanti posizioni, a rimettersi, come pare che abbia indicato alla direzione del suo partito, su quella linea mediana dalla quale si era decisamente staccato. Gli stessi suoi fidi e ancor più i delegati che vengono dalla provincia e sui quali è più difficile operare la «conversione» che Togliatti ha cercato di avallare al centro, ne dubitano.

Il disagio che si è diffuso nel partito, le falle che l'apparato non riesce a tamponare sono appunto dovuti all'altalena delle posizioni comuniste in questo continuo giuocare a rimpiattino con la politica a due facce che va svolgendo a sua volta Mosca. Perchè i due tempi della politica di Togliatti sono niente altro che il riflesso dei sommovimenti che indubbiamente si stanno verificando al Cremlino.

Tuttavia, nonostante il disagio, le prevenzioni, i mormoramenti, le confidenze, le stesse clamorose defezioni, con tutta probabilità al congresso comunista non accadrà niente. Togliatti controlla ancora fermamente l'apparato e attraverso le liste bloccate fa venire al congresso di Roma i più fidi conformisti dell'apparato. Gli altri sono rimasti a casa. E quelli che si azzarderanno a esprimere il loro parere (magari in linea con quello dello stesso Togliatti di sei mesi fa) sanno già che cosa li aspetta: la loro cellula li condannerà inesorabilmente e la loro espulsione è assicurata. Perchè nel partito comunista non c'è posto per le idee diverse da quelle dei capi, anche se sono i capi a cambiare parere.

Anche quelli sui quali più si appunta l'attenzione della base, cominciano a gettare, come si dice in gergo sportivo, la spugna. Di Vittorio, che era forse l'unico che avrebbe potuto tener testa a Togliatti, per il prestigio che ha nel partito e la forza che gli proviene dall'essere il capo della massa operaia, ha rinunciato alla lotta prima ancora di cominciare. In una lettera che ha scritto all'Unità ha negato di aver assunto atteggiamenti autonomisti: «Sono storielle che certi giornali interessati mi attribuiscono da un po' di tempo a questa parte». Ma non è una storiella la condanna che egli aveva fatto pubblicamente della repressione che l'esercito sovietico aveva operato in Ungheria massacrando operai e studenti; e non è una invenzione il fatto che egli dovette rimangiarsi quel documento dopo una riunione fra lui, Togliatti e Pajetta, durata sette ore.

Alla seduta inaugurale sono presenti tremila persone e cioè 1064 delegati, 170 rappresentanti dei giovani comunisti senza diritto a voto e 750 invitati, per la maggior parte esponenti comunisti che non siano stati eletti nei congressi provinciali, una cinquantina di comunisti stranieri e infine i rappresentanti della stampa. La relazione che Togliatti legge, secondo alcune informazioni, dura esattamente tre ore.

L'on. Giolitti, uno dei pochi esponenti comunisti che assumerà in congresso un atteggiamento critico, ha dichiarato che «niente e nessuno gli impedirà di parlare». Giolitti fa parte di quei gruppi intellettuali che hanno assunto un atteggiamento critico nei confronti della direzione comunista e che affermano che, dopo le rivelazioni di Krusciov e i fatti di Ungheria, parlare della Russia come di Stato guida dei comunisti è da considerarsi passato.

Pellecchia

L'on. D'Onofrio (a sinistra) accoglie all'arrivo alla stazione di Roma i delegati jugoslavi Stambolic e Vlahovic (Telef.)

Tutta la notte le mitragliatrici hanno crepitato nella capitale ungherese

Notizie di aspre battaglie giungono da Raab, Dunapentele, Nagykanisza - Foreste della Selva Baconia date alle fiamme dai patrioti - Carri armati sovietici, reparti di guastatori e paracadutisti affluiscono a Budapest - I russi hanno occupato l'isola Santa Margherita e tutti i punti nevralgici della città - Un treno di deportati partito per l'Unione Sovietica

Nostro Servizio particolare

VIENNA, sabato sera.

I combattimenti sono ripresi, improvvisi e feroci, in varie parti dell'Ungheria e nella stessa periferia di Budapest: questa notte, fino all'alba, violente raffiche di mitragliatrici hanno crepitato rabbiose, risvegliando gli abitanti della zona ove il Danubio fa una larga svolta. Notizie di battaglie furiose giungono da varie parti del paese: in tre località, a Raab, a Dunapentele, a Nagykanisza, i patrioti hanno combattuto contro le truppe sovietiche e, forse, contro reparti della ricostruita polizia segreta di Kadar. Vaste foreste sono in fiamme, incendiate da gruppi di partigiani, nella zona della Selva Baconia, a est di Meksek. E' la prima volta, da quando è terminata la rivoluzione vera e propria, che notizie di scontri a fuoco e di aperte ribellioni si accumulano da più parti dell'Ungheria.

Il proclama emesso ieri dai lavoratori per protestare contro gli arresti in massa operati dalla polizia segreta è rimasto senza risposta: Janos Kadar avrebbe dovuto ribattere dai microfoni di Radio Budapest alle accuse precise rivolte dal Comitato centrale al suo governo. L'emittente, ieri sera, ha trasmesso il solito notiziario, senza alcun comunicato ufficiale.

Seguendo un piano preciso, i lavoratori hanno minacciato Kadar di riprendere in pieno lo sciopero generale se l'ondata di terrore e di arresti non terminerà: la indiretta risposta di Kadar si è udita questa notte quando nuove truppe sovietiche sono affluite a Budapest, e questa volta oltre ai carri armati erano anche gruppi di guastatori e di paracadutisti. I russi hanno occupato tutta la zona attorno all'isola di Santa Margherita, hanno messo carri armati di guardia nei punti nevralgici della capitale e si tengono pronti ad intervenire.

Il manifesto di protesta emesso dal Consiglio degli operai è stato affisso nelle fabbriche, stampato e distribuito in migliaia di copie attraverso la città dai giovani operai. Nel proclama si chiedono condizioni di vita accettabili e si ammonisce che «se la caccia all'uomo da parte della polizia segreta continueranno, la fiducia degli operai nel governo sarà completamente perduta. I lavoratori si rivolteranno contro il governo e avremo di nuovo uno sciopero generale, spargimento di sangue e una nuova tragedia nazionale».

Una ridda di voci non confermate e non controllabili piove a Vienna dall'Ungheria: si afferma che Kadar non ha risposto ai lavoratori perchè neppure si trova a Budapest, ma è partito d'urgenza per il Cremlino a «prendere ordini».

Altre fonti annunciano che le truppe sovietiche non sono del tutto favorevoli alle repressione armata e si dice che «un'intera caserma a Budapest è piena di consegnati o di soldati dei quali gli ufficiali russi non si fidano».

Sei patrioti hanno varcato il confine nei pressi di Nikelsdorf, *con le armi in pugno; «siamo senza viveri e senza munizioni — hanno detto — non possiamo più resistere». Altre centinaia, e forse migliaia sono pronti invece a morire, pur sapendo che la lotta aperta oggi come oggi, si ridurrebbe ad una spietata carneficina.*

Nuovi rapporti affermano che i sovietici hanno intensificato nelle ultime 24 ore gli arresti tra operai e studenti: un treno con centinaia di giovani sarebbe partito nottetempo alla volta della Russia dalla stazione principale di Budapest.

Queste notizie, in vero, vengono a smentire il castello di menzogne di Kadar il quale aveva promesso che ogni deportazione era terminata. A Tatabanya la situazione è gravissima: le miniere di carbone sono inattive, gli operai non si sono ripresentati alle fabbriche.

Si apprende contemporaneamente che la regione di Pecs, dove si trovano le miniere di uranio, è stata bandita «per ragioni militari». Altre notizie affermano che anche attorno a Pecs all'alba sarebbero scoppiati sanguinosi combattimenti tra forti nuclei di patrioti armati e reparti sovietici.

Nella mattinata la Radio governativa di Budapest ha reso noto gli estremi di una risoluzione votata dal comitato centrale provvisorio del partito.

La risoluzione ammette che il partito «si trova in una situazione assai critica» (anche se più avanti si afferma che «il peggio è passato») e ripete la promessa di negoziati coi russi per lo sgombero delle truppe.

Il comunicato conclusivo elenca sette «direttive» che il partito dovrà seguire:

1) Combattere gli elementi controrivoluzionari, se necessario con le armi;

2) ricordare che tutti coloro che vogliono eliminare i comunisti dai «consigli operai» devono esser considerati dei controrivoluzionari;

3) i comunisti debbono agire per convincere i lavoratori a restare nei sindacati (comunisti);

4) il partito deve elaborare una nuova politica economica;

5) deve favorire l'agricoltura;

6) deve favorire lo sviluppo della scienza e dell'educazione;

7) deve favorire l'instaurazione di una «forte polizia democratica».

Charles Ridley

Fugge a Berlino-ovest un funzionario ungherese

BERLINO, sabato sera.

Bela Karsay, un componente della missione commerciale ungherese venuta recentemente a Berlino Est, è fuggito nel settore occidentale della città assieme alla sua famiglia.

ULTIMISSIME

I satelliti artificiali

Sparato in Florida un ordigno sperimentale

WASHINGTON, sabato sera.

Scienziati navali e civili americani hanno lanciato «il primo razzo sperimentale del programma per il satellite artificiale della terra». Il lancio è avvenuto nelle prime ore di stamani dal Centro sperimentale di Capo Canaveral, in Florida.

L'annuncio è stato dato subito dopo il lancio dal Dipartimento della Difesa il quale ha precisato che il razzo è un «Viking» che ha raggiunto la velocità di 6400 chilometri all'ora ad una quota di 200 chilometri. Il razzo è quindi caduto nell'Atlantico a circa 180 chilometri dal punto di lancio.

Il comunicato ufficiale dice: «Dopo essere partito alle 1,03 (locali) dalla piattaforma di lancio il «Viking» è salito verticalmente per un breve tratto. Da quel punto esso si è portato lentamente in posizione orizzontale.

«Ad una quota di 80 km. dal razzo è stata lanciata una radiotrasmittente "Minitrack" simile a quella che sarà impiegata nel satellite. La radiotrasmittente è stata seguita dagli scienziati della marina di stanza alla "Air Force Missile Test Center".

«Il razzo recava anche attrezzature di misurazione, segnalazioni luminose simili a quelle che saranno usate nel razzo satellite.

«Dopo 450 secondi di volo, la sezione conica che conteneva gli strumenti di misurazione si è staccata dal razzo ed è scesa indipendentemente, fornendo informazioni sulla temperatura e la pressione che incontrava».

Il satellite artificiale verrà lanciato durante l'anno internazionale geo-fisico 1957-1958.

I russi stanno preparando un altro "bagno di sangue,,?

Se Kadar ordinerà alla polizia di eliminare i capi dei "Consigli operai,, si ripeteranno le tragiche giornate di ottobre e novembre

Dal nostro corrispondente

LONDRA, sabato sera.

I fatti d'Ungheria sono tornati stamane a dominare le prime pagine dei giornali londinesi, i quali mostrano inquietudine e pessimismo per la piega presa dagli eventi in quel tormentato paese. E' opinione generale, infatti, che i russi stiano per sottoporre l'Ungheria a un nuovo bagno di sangue allo scopo di distruggere una volta per sempre ogni forma di resistenza, attiva o passiva. Prime e principali vittime di questo nuovo esempio saranno i «Consigli dei lavoratori», gli organi sprigionati dalla rivoluzione magiara cui va l'appoggio di quasi tutta la popolazione. Questi «Consigli» (che godono in molte città maggior prestigio e autorità del governo) lottano, soprattutto con scioperi, per il ritiro dei russi e la democratizzazione della vita nazionale, e costituiscono pertanto un ostacolo alla sottomissione totale del paese da parte di Mosca.

La seconda «aggressione» sovietica potrebbe anche avvenire — secondo i più autorevoli giornali londinesi — nelle prossime ventiquattro ore. Budapest è nuovamente stretta in una morsa di carri armati e «reparti d'assalto» pronti a entrare in azione. Tutti questi mezzi e questi soldati sono concentrati nelle vie periferiche della città, molte delle quali sono chiuse da ieri pomeriggio al traffico civile.

I militari sovietici — hanno riferito testimoni oculari — sono armati ed equipaggiati come se i combattimenti dovessero aver inizio da un momento all'altro. I carristi portano il casco e siedono accanto ai loro cannoni, i fanti hanno l'elmetto, tengono le armi imbracciate e sono disposti in colonna lungo i bordi delle strade.

Cosa avverrà nelle prossime ore dipende — secondo la stampa inglese — da molti fattori. Se il governo Kadar accetterà un qualche compromesso con i «Consigli dei lavoratori» (possibilità, questa, assai remota) verranno forse evitati altri spargimenti di sangue. In caso contrario, i «Consigli» verranno forse eliminati e le proporzioni che assumerà la lotta dipenderanno allora dalla reazione popolare.

Che gli ungheresi non intendano accettare passivamente la soppressione dei «Consigli» sembra però essere indicato da numerosi elementi. Scontri sono già avvenuti, e sono in corso, in varie parti dell'Ungheria e i magiari hanno dimostrato la stessa aggressività, lo stesso disprezzo della morte sfoggiati nelle disperate battaglie di ottobre e novembre.

Gran parte delle unità russe disposte ora attorno a Budapest sono giunte pochi giorni fa dall'Unione Sovietica o dai paesi satelliti. Molte delle unità che si trovavano in Ungheria sono state infatti rimpatriate perchè ritenute «insicure» in nuove operazioni contro i magiari. Centinaia di soldati, inorriditi dai brutali compiti loro affidati, si erano rifiutati di prender parte a ulteriori repressioni e parecchi di essi avevano abbandonato i reparti. Secondo notizie da Budapest un intero reparto sovietico si sarebbe asserragliato in una caserma, in una località della provincia, e si rifiuterebbe ora di uscire senza una garanzia che non verrà più impiegato in operazioni contro i civili.

Mario Ciriello

Si rifiutano di rimpatriare

46 atleti magiari sono rimasti a Melbourne

MELBOURNE, sabato sera.

Il dott. George De Pelegdy, segretario di una federazione sportiva ungherese, ha dichiarato che sono rimasti a Melbourne 49 dei 175 magiari che erano venuti in Australia per partecipare ai Giochi Olimpici. Fra essi, 46 sono atleti che non intendono ritornare in patria, mentre gli altri tre sono funzionari che faranno ritorno in Ungheria più tardi.

Dodici atleti contano di rimanere in Australia, mentre gli altri 34 sperano di poter partire per gli Stati Uniti. Questo secondo gruppo comprende la squadra, quasi al completo, di scherma, pallanuoto e ginnastica.

I tre funzionari magiari che partiranno per Budapest, forse la settimana prossima, sono Josef Molnar, vice-capo della missione, Miklos Horvath, uno dei dirigenti ufficiali della squadra olimpica, e Zoltan Tarodi, un funzionario che si dice fosse stato un membro della polizia segreta ungherese.

Il primo aereo con il quale gli atleti sono partiti farà scalo questa sera o domani a Milano. Qui anche la campionessa olimpica di nuoto, Eva Szekely, e suo marito, Dezso Gyarmati, abbandoneranno la squadra, assieme ad altri.

Incidenti all'arrivo dei comunisti stranieri

Un mazzo di fiori contro il segretario del p. c. cecoslovacco scambiato per un russo - Pioggia di uova marce su alcune lussuose automobili dei delegati - Violente zuffe sedate dalla polizia che ha operato diversi fermi

Roma, sabato sera.

Con l'arrivo di stanotte all'aeroporto di Ciampino dei rappresentanti del comunismo cinese, tutte le delegazioni straniere all'ottavo congresso del P.C.I. si trovano nella capitale. Oltre ai cinesi, sono a Roma i rappresentanti sovietici, francesi, jugoslavi, polacchi, cecoslovacchi, finlandesi, austriaci, marocchini, belgi e olandesi e quasi tutti sono ospiti delle rispettive rappresentanze diplomatiche. Per riceverli, al loro arrivo, erano stati mobilitati tutti i massimi dirigenti del comunismo nostrano.

Gli arrivi delle varie delegazioni straniere si sono svolti regolarmente, senza dar luogo al minimo incidente.

Solo per i sovietici erano state preparate manifestazioni ostili, da parte di un gruppo di giovani missini; ma i delegati di cui, com'è noto, non faceva parte Suslov, al quale il nostro governo non aveva concesso il visto d'ingresso perchè «ospite non gradito» avevano ritenuto opportuno, forse perchè saggiamente consigliati dai dirigenti del P.C.I. di abbandonare il treno a Firenze e proseguire in macchina per Roma.

Ne facevano perciò le spese i cecoslovacchi, i quali giungendo proprio con il treno su cui avrebbero dovuto viaggiare i sovietici, erano scambiati per essi. E proprio mentre una ragazza stava porgendo un mazzo di fiori al segretario del partito comunista cecoslovacco, un giovane si faceva largo tra la folla e, afferrato il mazzo di fiori, lo scagliava in faccia al delegato gridando: «Assassini bolscevichi! Via dall'Italia!».

Mentre i sen. Spano e Ravagnan si scusavano per l'accaduto con il compagno Hendrych e con il capo della delegazione austriaca Schuller, divenuti entrambi di umore nero, alcuni agenti di polizia inseguivano l'autore del clamoroso gesto, raggiungendolo nella galleria di testa della stazione. Accompagnato al Commissariato, era identificato per lo studente universitario Stefano Serpieri, di 21 anni, figlio di un noto operatore di Borsa. Dopo una solenne diffida, egli è stato rilasciato stamane.

Altri incidenti sono avvenuti quando il gruppo dei cecoslovacchi e degli austriaci sono giunti nella galleria di testa. Da una piccola folla che vi si era radunata, venivano infatti lanciate frasi come «assassini, assassini; viva l'Ungheria libera». I comunisti italiani che seguivano le due piccole delegazioni, cercavano di reagire e si accendevano, perciò, violente zuffe, per fortuna quasi subito sedate dalla polizia che provvedeva a fermare sette persone: cinque studenti e due comunisti.

Saliti sulle macchine che dovevano condurli alle sedi diplomatiche dei rispettivi Paesi, i delegati cecoslovacchi e austriaci stavano forse tirando un sospiro di sollievo per essere usciti senza danno da quel parapiglia, allorchè, improvvisamente, proprio mentre le auto giravano l'angolo tra via Marsala e Piazza Indipendenza, una pioggia di uova marce si schiacciava sui finestrini e sulle carrozzerie delle lussuose vetture. Anche stavolta il responsabile poteva essere prontamente fermato dalla polizia. Si tratta di un altro studente: Federico Charnoi, di 17 anni. E' stato rilasciato stamane.

g. fr.

Gomulka ha accettato le condizioni del cardinale Wyszynski

Accordo in Polonia fra Stato e Chiesa

Nelle scuole elementari e medie viene ristabilita l'istruzione religiosa - Ritornano i cappellani cattolici negli ospedali e nelle prigioni - L'arcivescovo Baziak riprende il suo posto dopo anni di carcere e di esilio

Varsavia, sabato sera.

Un comunicato ufficiale diramato stanotte, annuncia che tra governo polacco e rappresentanti della Chiesa cattolica è intervenuto un ampio accordo per la soluzione di ogni controversia pendente e per il ristabilimento dell'istruzione religiosa nelle scuole statali.

L'accordo è il risultato di quattro settimane di negoziati ad opera di una commissione formata da funzionari del governo e della gerarchia ecclesiastica, costituita dopo la liberazione del Primate cattolico di Polonia, cardinale Wyszynski. Com'è noto, il Presule fu liberato il 28 ottobre dopo tre anni di detenzione impostagli dai governi comunisti che precedettero l'attuale governo Gomulka.

I rappresentanti delle due parti hanno raggiunto un accordo sui seguenti punti:

1) Ristabilimento dell'insegnamento religioso nelle scuole elementari e medie per gli alunni i cui genitori ne facciano richiesta;

2) Ripristino dei cappellani cattolici negli ospedali e nelle carceri;

3) Costituzione di una commissione governativa che dovrà occuparsi del ritorno nei territori occidentali polacchi ex-tedeschi dei sacerdoti e delle monache «esiliati»;

4) Riconoscimento da parte della Chiesa del diritto dello Stato all'approvazione delle nomine e cariche ecclesiastiche.

(Quantunque non risulti dal testo scritto dell'accordo, sembra peraltro che il governo abbia assicurato che il diritto suddetto sarà puramente teorico, poichè lo Stato non si opporrà mai, in pratica, alle nomine fatte dalla gerarchia ecclesiastica).

Il comunicato fa presente che il raggiunto accordo mira ad eliminare tutti gli ostacoli alla piena libertà, in Polonia della religione e delle attività religiose. L'episcopato — sottolinea il documento — «a seguito dei mutamenti verificatisi nella vita pubblica e intesi a ristabilire la legalità, la giustizia e la pacifica coesistenza e rafforzare la moralità sociale ed a riparare i torti, estenderà al governo la piena comprensione della Chiesa verso tali aspirazioni».

L'arcivescovo Eugen Baziak, che occupa il secondo posto nella gerarchia della Chiesa cattolica polacca, è stato ieri autorizzato a fare ritorno nella sua archidiocesi dopo tre anni di forzato esilio. Baziak è amministratore apostolico di Cracovia, una città universitaria di origine medioevale che è uno dei più importanti centri religiosi della Polonia. Egli era stato tratto in arresto nel 1951 durante un'ondata di processi anticlericali. Dopo aver trascorso un breve periodo in prigione, era stato rimesso in libertà, ma gli era stato proibito di riprendere le attività connesse alla sua carica.

CRONACA CITTADINA

Lo sposo era stato colpito da poliomielite alla vigilia delle nozze

Stamane il matrimonio sospeso dieci anni orsono

Commovente epilogo di una dolorosa storia: più forte l'amore del terribile male - Il giovane era rimasto muto e paralizzato - La lenta guarigione

La coppia degli sposi al termine della cerimonia nella chiesa dei Santi Angeli Custodi

Stamane alle nove, nella chiesa degli Angeli Custodi, in via San Quintino, si sono sposati la signorina Carla Ferini, di 31 anno, impiegata alla Fiat, e il signor Giovanni Barale, di 33 anni, impiegato al Consolato del Cile. La cerimonia nuziale, volutamente modesta, ha concluso una nobilissima, commovente storia d'amore durata tredici anni.

Tredici anni fa appunto, Giovanni Barale, che lavorava alla Fiat, conobbe la donna. Erano tempi difficili, la guerra infuriava mietendo vittime dovunque, ma Giovanni Barale era fra quelli che fidavano in un'avvenire migliore. Carla Ferini aveva subito preso simpatia per quel giovane pieno di vita, e non si stupì quando egli le parlò di matrimonio. «Tutto questo finirà, — egli le diceva — verrà la pace e noi ci sposeremo». Le famiglie eran d'accordo. Parenti e amici eran certi di non aver mai conosciuto una coppia così ben assortita.

Finì la guerra. L'operaio della Fiat da apprendista era stato promosso fresatore di prima categoria e fu presto in grado di sostenere l'onere d'una nuova famiglia. Nel novembre del '46 tutto era pronto per le nozze. I fidanzati avevano comperato un nuovo alloggio, l'avevano arredato e ogni giorno andavano a darvi un'occhiata, felici, contando il tempo che mancava al matrimonio. Si fecero le pubblicazioni. La cerimonia si sarebbe svolta di domenica, dopo di che i due giovani sarebbero partiti per la Riviera per la luna di miele. Mancavano meno di quarantott'ore, era un venerdì, Giovanni Barale tornò dal lavoro con uno strano malessere. Per tutto il giorno, mentre i compagni gli parlavano delle nozze, aveva sentito un indefinibile torpore ad una gamba. Si coricò con i brividi. «E' influenza — pensò — speriamo che mi passi prima di domenica. Se no sarebbe una bella sfortuna». Ma si ricordò anche che al mattino, mentre si faceva la barba, per due volte una involontaria contrazione delle dita gli aveva fatto sfuggire di mano il rasoio. Si era tagliato più volte su una guancia.

Il giorno dopo, all'ora di recarsi al lavoro era ancora a letto. Suo padre entrò nella stanza e lo chiamò più volte: «E' tardi, Giovanni, alzati». Ma il giovane non rispose. Aveva il volto contratto, guardava con occhi sbarrati il soffitto. Tentò di muoversi, di parlare, e gli uscì dalle labbra un lungo gemito. Spaventato il padre chiamò il dottore. Una breve visita poi la diagnosi terribile: poliomielite. C'erano poche speranze.

Fu ricoverato all'ospedale Amedeo di Savoia. Qui ogni giorno la fidanzata veniva a trovarlo: non le permettevano di avvicinarsi per timore d'un contagio. «Ditegli che deve guarire — supplicava piangendo la giovane rivolta ai dottori — ditegli che io lo aspetto: dobbiamo sposarci», a poco il malato si riprese; la sua forte volontà cercava di dominare il male. Riacquistò la parola. Quando non ci fu più pericolo di contagio fu trasferito al Maria Adelaide e gli fu applicato un apparecchio ortopedico. Carla gli era sempre accanto, gioivano insieme dei progressi che egli andava facendo.

Dimesso dall'ospedale Giovanni Barale si è trovato un altro impiego al Consolato del Cile. La sua fiducia nella vita è stata più forte del tremendo male. Riuscì a camminare, sia pure a fatica, appoggiandosi al braccio della fidanzata.

Dopo tredici anni la patetica storia d'amore si è conclusa dinanzi all'altare della chiesa dei Santi Angeli. Gli sposi hanno voluto che tutto si svolgesse come dieci anni fa. E dopo la cerimonia sono partiti in auto per la Riviera dove trascorreranno la luna di miele. Tra una settimana rientreranno nel loro alloggio, dove ci son gli stessi mobili di allora, in via Ottavio Revel 6.

Cantano insieme tremila canarini

Espositori di tutta Italia in piazza San Carlo

Si ascolta la voce di un «cantore» tedesco (Foto Moisio)

Tremila canarini in 180 diverse varietà cantano, da stamane, nel salone dell'Istituto Maffei, in piazza San Carlo 189, dove è stata allestita la VI Mostra ornitologica interregionale italiana: che ripete, su piccola scala, quella organizzata due anni or sono a «Torino Esposizioni». Gli espositori che partecipano alla rassegna provengono da tutta la penisola e perfino dalla Sicilia un cui allevatore — Della Rovere di Messina — ha portato esemplari di Gibber Italicus (brutti, gobbuti, ma di gran valore) e di Parigini assai apprezzati dagli amatori.

Le bestiole, chiuse in gabbiette tutte uguali, appaiono differenti come tipi l'una dall'altra; ve ne sono di quelle che al canarino comune, quello tutto giallo quale siamo abituati a vedere, non assomigliano neppure lontanamente. Alcuni esemplari arieggiano il cardellino, altri, nel piumaggio, i pappagallini; alcuni sono grossi e con le piume arruffate, altri piccoli con le penne perfettamente lisce. Alcune varietà di uccellini sono pregiate unicamente per la «schiatta» a cui appartengono, altre invece per le loro qualità canore.

Ad esempio dei Sassoni vi sono ben 82 gamme di colore: dal rosso intenso al bianco con variazioni di tonalità uniformi oppure macchiate. Il prezzo di questi esemplari può arrivare perfino a 100 mila lire. E a questi prezzi possono pure giungere anche esemplari di ondulati d'Australia, di inglesi Lancashire, Yorkshire, Norwich un cui assortimento è presentato dall'allevatore Eappero di Rivarolo Canavese.

Ma fra tutti i più apprezzati — almeno dal pubblico normale — sono, naturalmente, i «cantori» dell'Harzer tedesco la cui voce viene formulata in gabbie armoniche con una cura meticolosissima. Vi sono dei «mostri cantori» che possono valere anche 200 mila lire. Un gruppo viene presentato dall'allevatore Demaria di Torino. La mostra, che è stata organizzata dall'Associazione ornitologica piemontese, rimarrà aperta tutta la giornata di oggi e si chiuderà domani sera.

Negozi aperti e acquisti nel giorno di festa

Le vetrine e i prezzi annunciano Natale

Le iniziative dei commercianti per indurre a comprare - Un grande concorso dell'E. N. A. L.: "Il Presepio nella famiglia" - Abbondanza di polli e scarsità di agnelli - Le quotazioni già raggiunte

Tutti i negozi aperti, oggi in città. Insistendo per ottenere dal Prefetto e dal Sindaco l'autorizzazione ad osservare l'orario feriale anche nella odierna ricorrenza dell'Immacolata Concezione, i commercianti torinesi avevano occhio soprattutto al fatto che poco più di due settimane ci separano da Natale. Logico che oggi i cittadini che sono tutti liberi da impegni di lavoro, ne approfittino per fare acquisti o se non altro per visitare i negozi e prenotare i regali.

«Per Natale non ci saranno aumenti» ha annunciato nei giorni scorsi il presidente dell'Associazione commercianti comunicando che l'iniziativa dei Mercuriali di Natale si sarebbe calcata quest'anno dalla popolare via Garibaldi e tutte le vie della città.

L'Associazione ha messo in palio tra chi farà acquisti per le prossime festività, quattro «600» Fiat, quattro frigoriferi e altrettanti televisori; saranno sorteggiati tra tutti i clienti ai quali i negozianti rilasceranno un «buono» ogni mille lire di spesa. Il concorso, a cui aderiscono circa un migliaio di ditte è in corso dal primo dicembre e durerà sino alla fine del mese.

Intanto fioriscono le iniziative per festeggiare il prossimo Natale. Tra le altre particolarmente gentile quella dell'E. N. A. L., che ha lanciato il primo grande concorso «Presepio nella famiglia» con l'intento di ravvivare la fedeltà ad una tradizione tutta italiana e dare impulso all'ingegnosità e all'inventiva che hanno fatto dei presepi, attraverso i tempi, piccole e grandi opere d'arte. I presepi che entreranno in gara dovranno rappresentare la «cronaca» della natività e la potenza di suggestione di un avvenimento che ha guidato la mano degli artigiani nella creazione di paesaggi e statuine. La giuria che visiterà le case private, in cui i presepi saranno allestiti, prenderà in considerazione soprattutto i motivi semplici e spontanei. La domanda di partecipazione deve essere inviata entro il 18 corrente all'E.N.A.L.

Oltre all'aspetto poetico e romantico dei regali ai bimbi, dei presepi, degli alberi luccicanti, Natale, come ogni grande ricorrenza, è occasione di festose riunioni familiari intorno alle tavole imbandite. Polli, tacchini, capponi, conigli, anguille, capitoni, aragoste, panettoni, torte e simili delizie, che rappresentano l'approvvigionamento della nostra città per le feste, si compongono in un gigantesco quadro luculliano in cui le uniche pennellate oscure sono rappresentate dai prezzi crescenti. Purtroppo i prezzi quest'anno sono aumentati già molto tempo prima delle feste: la colpa è stata della tensione internazionale, dal Canale di Suez, della situazione del Medio Oriente. Sono aumentati anche i prezzi che avrebbero dovuto diminuire, come l'olio, per esempio. Al dettaglio, in questi giorni i polli da allevamento costano da 780 a 850 lire al chilo; i «pulcinera», come li chiamano a Torino, da 800 a 950; i conigli 800 lire. Le uova, che in certi negozi hanno già toccato le 30 lire l'una, ma che si trovano nelle botteghe specializzate a 30 lire conservate e a 40 fresche, sono in periodo di grande carenza.

Gli agnelli sono scarsi: non si tratta soltanto di circostanze stagionali; purtroppo gli agnelli sono ogni anno in minor numero, nonostante la richiesta in occasione delle ricorrenze tradizionali (più Capodanno che Natale) si mantenga abbastanza soddisfacente. Il prezzo dell'agnello oscilla intorno alle 900 lire al chilo; la [illegible] costa 900 lire.

Ricorso per la condanna a 14 anni

"Don Salvatore" spera clemenza in Appello

Sdegnosa invettiva contro il teste che ha rotto l'omertà

Appena riportato in carcere ieri sera, finito il processo, Salvatore Russo si è affrettato a firmare l'appello contro la sentenza che lo ha condannato a 14 anni di reclusione riconoscendolo colpevole di tentato omicidio e di tentata estorsione ed a 8 mesi di arresto per aver posseduto e portato fuori di casa la rivoltella senza licenza. Egli spera che al dibattito in Corte d'Assise di Appello la pena gli sia ridotta. Dopo aver tenuto un contegno esuberante in aula, Salvatore Russo è rimasto impassibile ad ascoltare la sentenza e non ha fatto alcun commento.

L'ultima intemperanza don Salvatore l'ha commessa non quando si è sentito condannare, bensì quando ebbe l'amarezza di constatare che anche l'ultimo suo fedele, Ciro Baldacchi, aveva rotto l'omertà. Il teste, che si era fatto mettere in carcere con palese falsa testimonianza, trascorso un mese alle «Nuove», ci ha ripensato ed ha chiesto al presidente Carrera Cera di poter ritrattare quanto aveva detto.

Così si è avviato una sicura condanna, per di più inutile perché non sarebbe giovato al Russo, in quanto la versione data dal Baldacchi è stata ritenuta menzognera persino dal difensori. Ma don Salvatore si è sentito offeso dal tradimento del suo ultimo fedele e gli ha gridato in piena aula: «Sei una carogna». Tutti carogne per lui: la vittima Vito Acquaro «che non è stato un uomo, ma carogna» per averlo denunciato, i tarantini ed i napoletani che non lo hanno difeso perseverando nel silenzio imposto dall'omertà, ed infine il suo coimputato Vincenzo Di Stadio.

Il Di Stadio è stato assolto per insufficienza di prove e ieri sera verso le 20 usciva libero dalle «Nuove». Di carcere preventivo egli aveva scontato 18 mesi. Il Presidente lo ha ammonito a «tener conto della dura lezione ed a mettersi sulla retta via di un lavoro onesto».

Presente il ministro Romita

Convegno di solidarietà stradale

Necessità di prudenza e collaborazione — Un mònito: in un anno 140 mila incidenti con circa seimila morti

Il ministro dei Lavori Pubblici on. Romita, il Prefetto, il Sindaco, l'assessore alla viabilità della provincia ing. Bardelli, il vice-presidente dell'Automobile Club dott. Biscaretti, hanno presenziato stamane all'«Ariston» alla seduta inaugurale dell'Unione della solidarietà stradale. Il nuovo sodalizio, sorto a Torino, si propone di riunire tutti gli utenti della strada (automobilisti, motociclisti, ciclisti e pedoni) per impegnarli ad osservare scrupolosamente le norme che regolano la circolazione, ad assistere i feriti degli eventuali incidenti e ad essere per tutti esempio di educazione, correttezza e cortesia.

Portando all'assemblea il saluto dell'A.C.I., il conte Biscaretti ha accennato all'eccezionale gravità che il problema della strada va via via assumendo. Nel 1955 si sono stati nel nostro Paese 130.762 incidenti con 117.271 infortunati e 5871 morti. Potrebbe anche sembrare paradossale un'unione di uomini che s'impegni a rispettare la legge a cui tutti siamo soggetti pena sanzione, ma non è così: la funzione di stimolo e di richiamo alla prudenza che i gentiluomini della strada eserciteranno, tornerà di somma utilità a tutti gli utenti, sia che vadano a piedi, sia che si servano di un qualunque veicolo.

Il dott. Grasso, il medico torinese promotore dell'iniziativa, si è poi dilungato nell'elenco delle attività che l'Associazione si prefigge: riunioni periodiche di tutte le autorità e gli organismi interessati al traffico, conferenze, proiezioni, trasmissioni radiofoniche e televisive, corsi di pronto soccorso per gli infortunati stradali. L'Associazione diffonderà tra gli automobilisti aderenti uno speciale contrassegno da applicarsi sulla vettura e un telo impermeabile che potrà servire al trasporto degli eventuali feriti senza danni per la macchina.

L'Unione potrà anche farsi promotrice di altre iniziative: per esempio potrà chiedere che venga applicato un contrassegno indelebile per le vetture che siano state responsabili di incidenti.

Hanno parlato in seguito il sig. Rabino, in rappresentanza dei motociclisti, il sindaco di Chivasso per i ciclisti, l'avvocato Chauvelot per i pedoni. Tutti hanno sostenuto la necessità dell'emanazione più celere possibile del nuovo Codice Stradale e l'esigenza che, in attesa del miglioramenti delle arterie del traffico, automobilisti e motociclisti si adeguino alle strade così come sono ora in Italia: strette, pericolose e poco adatte al grande traffico.

Supplicavano un obolo per curare un amico gravemente malato

Muovono a pietà la vittima e la depredano del portafogli

L'episodio davanti all'ingresso delle Molinette - L'uomo era giunto da Sondrio in visita a un parente ricoverato in ospedale - Improvvisa aggressione e fuga dei tre giovinastri

Davanti alle Molinette passava ieri sera alle 8 Faustino Picani di 38 anni. Era stato all'ospedale a far visita ad un parente e doveva recarsi alla stazione a prendere il treno che l'avrebbe riportato a Sondrio dove ha l'abitazione. Si avviava alla fermata del tram allorché fu avvicinato da tre giovanotti: due sorreggevano a fatica il terzo tenendolo per le braccia, e questi tossiva e si lamentava.

«Brav'uomo, aiutateci» gli dissero. Gli raccontarono che il giovane sorretto a braccia era ammalato di petto, che si sentiva dei dolori impossibili, e non sapevano come fare per calmarglieli. Sarebbe stato necessario una visita di qualche specialista, però occorrevano soldi. E loro ne avevano.

«Va bene, mi rincresce molto il vostro caso — rispose il Picani — ma perché vi siete rivolti a me? Io non sono neanche di Torino». «Si vede dalla figura che non siete un torinese. Qui sono tutti duri, insensibili. Abbiamo avuto la fortuna di incontrare uno che ha ancora il cuore generoso».

Uno dei tre si tolse l'orologio dal polso: «Non vi chiediamo la carità, anzi vi offriamo un buon affare. Quanto vale questo orologio?» «Mah, non saprei dire. Io ne ho uno e mi basta». «Questo orologio vale pur sempre due mila lire. No? Dateci due mila lire, è il compenso che dobbiamo allo specialista per la visita al nostro amico». Mentre si svolgeva il dialogo, il giovane ammalato continuava a tossire, si contorceva, si premeva il petto, pregava gli altri di fare in fretta, perché non poteva più resistere.

Il Picani fu preso alla sprovvista. Non avrebbe voluto dare nulla, però, provava compassione. Diede uno sguardo all'orologio che il suo interlocutore teneva in mano, trasse di tasca il portafoglio, l'aperse, prese il plico delle banconote (aveva 17 biglietti da mille) per sfilarne due. Ma uno dei tre, proprio l'ammalato, con una mossa veloce e sorprendente gli strappò tutti i denari e fuggì di corsa; per direzioni diverse scapparono gli altri. Faustino Picani rimase là in mezzo alla strada così sconvolto che neppure ebbe la prontezza di cercare almeno di inseguirne uno. Si informò dov'era il più vicino posto di polizia. Gli indicarono il commissariato Barriera Nizza e là si recò a denunciare che cosa gli era accaduto.

✱ Un alloggio di corso Regina Margherita è stato visitato ieri sera dai ladri: essi hanno raggiunto il ballatoio, hanno forzato la porticina che sbarra il balcone ed hanno quindi aperto, con un grimaldello o con chiave falsa, l'uscio di una delle stanze dell'appartamento di Damiano Sagna.

Il proprietario ha scoperto il colpo rientrando alla sua abitazione: tutto appariva in disordine perché i ladri avevano frugato in ogni angolo alla ricerca di denaro e di oggetti preziosi, trascurando il resto.

Da un primo calcolo risulta che sono stati rubati gioielli ed oggetti d'oro per un valore complessivo di circa 300 mila lire. Gli svaligiatori non hanno invece trovato del denaro. Il furto è stato denunciato al commissariato di San Donato.

Si schianta un'ambulanza contro un'auto nella nebbia

Un duplice scontro, causato dalla fitta nebbia è avvenuto stanotte lungo la strada Alessandria-Solero. Una «1100» guidata dall'ing. Giovanni Icardi, di 27 anni, da Felizzano, ha investito a tergo un carro agricolo trainato da un cavallo e condotto dall'agricoltore Aurelio Fraldo di 62 anni.

Subito dopo sopraggiungeva un'autoambulanza della Croce Verde di Torino guidata da Romano Brasei di 24 anni, abitante a Torino in via Tunisi 31. Questi scorgeva troppo tardi l'ostacolo ed andava a cozzare contro l'auto dell'Icardi rimasta traversalmente in mezzo alla strada. Entrambi i guidatori delle macchine hanno riportato ferite guaribili in una quindicina di giorni.

Col tridente per rapinare

La figlia del contadino sessantenne Antonio Balma mostra la ferita che il padre ha riportato ieri mattina all'alba, nella sua stalla, quando fu aggredito dal garzone Luigi Mariuzzi, di 20 anni, che intendeva rapinarlo. Le grida del Balma facevano accorrere la moglie, e il Mariuzzi, spaventato, fuggiva per la campagna. Catturato a mezzogiorno a Druent, il giovane aggressore è stato portato stamattina a Torino alle «Nuove». (Foto Moisio)

TEMPERATURA DI OGGI	
MINIMA	— 2,3
MASSIMA	+15

Il Bollettino meteorologico dell'aeroporto di Caselle segnala inoltre: temp. media (notturna): 0; ore 8: — 1,2; umidità 87%; pressione 742,3. Cielo sereno. Previsioni: Tempo bello. Temperatura stazionaria.

Riunito il comitato del partito radicale

La riunione del Comitato Centrale del partito radicale si è aperta stamane nella sede di piazza Castello. Presiedeva l'avv. Rigolinetti. Erano presenti con i membri torinesi del Comitato Centrale, on. Villabruna, Scrivi, Solza, Zini Lamberti, anche l'on. Carandini, Scalfari, Cattani, Libonati, Pannunzio. E' stata discussa la struttura organizzativa interna del partito. Nel pomeriggio il Comitato affronterà temi di politica interna soprattutto in relazione all'unificazione socialista.

Domani alle 10,15 al Carignano gli on. Villabruna e Carandini parleranno su «Il partito radicale e i problemi dell'ora».

✱ L'Associazione Boy Scouts d'Italia ha aperto oggi la sua seconda assemblea generale alla quale partecipano i dirigenti di Torino, Biella, Ivrea, Milano, Roma, Ancona, Bologna, Firenze e Genova e di altre città. Le riunioni si svolgono a Palazzo Carignano.

Travolta da una moto davanti alla sua casa

Alle Molinette è stata ricoverata alle 11 di stamane Lucia Chiotti residente a Nichelino. Mentre attraversava a piedi via Cuneo per recarsi a casa sua, che è al numero 52, era stata investita da una moto. Guarirà in 20 giorni.

Il venditore ambulante di frutta Vittorio Virdis, abitante in via Monginevro 337, percorreva corso Sebastopoli in moto. Per l'urto con un'auto la moto cadeva ed il venditore riportava ferite che alle Molinette sono state giudicate guaribili in un mese.

ESTRAZIONI DEL LOTTO					
Torino	34	30	23	18	35
Bari	64	42	38	14	34
Cagliari	44	66	24	74	36
Firenze	15	29	64	65	81
Genova	38	33	63	37	15
Milano	2	55	84	34	78
Napoli	4	41	2	64	34
Palermo	6	64	67	87	62
Roma	9	18	67	29	2
Venezia	55	73	32	79	62

Echi di cronaca

LASCIA O RADDOPPIA? Il Mobilificio San Domenico non lascia ma raddoppia rivoluzionando e offrendo il suo vastissimo assortimento rinnovato in modelli, stile e prezzi, arredamenti compresi. Visitateci e vi convincerete. Facilitazioni. Entrata libera. Via San Domenico 4, Torino.

TAPPEZZERIE IN CARTA inalterabili moderne o classiche si vendono anche a piccole quantità a prezzi convenientissimi unicamente alla Fabbrica di via Madonna Cristina 131 ang. corso Dante.

TES ogni casa il suo arredamento. Per l'arredamento di ogni casa. Mobili Barovero, via Valperga Caluso ang. via Belfiore n. 43. Facilitazioni.

I MOBILI che cercate li troverete nel grande assortimento de «La Mobiliare», via Bellezia 19. Prezzi e facilitaz. vi soddisferanno.

CASABELLA mobili, rateazioni, sostituz. mobili usati, garanzia: via Garibaldi 4, telefono 481-407.

SPETTACOLI

Teatro ALFIERI
Oggi 2 spett. ore 15,30 e 21,15
Comp. Dapporto
presenta LAURETTA MASIERO in
CARLO NON FARLO
Arrang. musicale Garinei-Giovannini
Quart. Cetra, L. Nero, Charley Keller

AUGUSTUS NIGHT CLUB
Sabato e domenica ore 17-19:
THE DANZANTE
Balletto Laky - Orchestra Nasco

CHATHAM BAR
Via T. Rossi 3 - Tel. 50-769, 45-328
«NIGHT CLUB»
Riaperto con grande successo
Applaudita Orchestra NARDI
Canta Ilia Lopez

ESTORIL CLUB
Via Cavour 8 - Tele. 44-780
Successo del
4 FINESCHI
con
CARLETTO

TORINO ESPOSIZIONI
SALONE AGNELLI
TENNIS COPERTO
dalle ore 10 in avanti

REPOSI
ALAN LADD
ROSSANA PODESTA'
nello spettacolare
Warnerscope Warnercolor
SANTIAGO
con Lloyd Nolan - Chill Wills

DORIA
SUCCESSO
di un grande drammatico film
DIETRO LO SPECCHIO
James MASON - Barbara RUSH
CinemaScope - Colore DE-LUXE
20th Century Fox

VITTORIA
UN'EPOPEA DI CORAGGIO E D'AMORE
CURD JURGENS
MICHELE STROGOFF
CinemaScope Eastmancolor
regia di CARMINE GALLONE
MARC-GILBERT SAUVAJON
GENEVIEVE PAGE - SYLVA KOSCINA
EMILE NATAN

Liberatevi dalle sofferenze dovute alla cattiva digestione!
La «Magnesia Bisurata» reca un sollievo pronto e dolce ai dolori di stomaco causati da eccessiva acidità. La «Magnesia Bisurata» neutralizza rapidamente questo eccesso di acidità e lenisce in tal modo le sofferenze. La «Magnesia Bisurata» vi farà realmente sentire la sua azione dolce e calmante. Provatela oggi stesso!
Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA
Polvere e compresse in tutte le farmacie

MAL DI SCHIENA
Dato spesso da reni pigri
LA VITA NON E' piacevole quando siete tormentati da mal di schiena, dolori reumatici, muscoli e giunture rigidi e dolenti lombaggini e disordini urinari comuni causati da reni pigri.
Perché tollerare dolori e disturbi, quando potete ritrovare il vostro benessere prendendo le Pillole Foster per i Reni! Esse stimolano e purificano i reni lenti e così sbarazzano il sangue dall'eccesso di acido urico e dalle altre impurità che altrimenti potrebbero accumularsi nell'organismo e causare complicazioni. Le Pillole Foster hanno aiutato milioni di persone: lasciate che aiutino anche voi
le PILLOLE FOSTER

MAGAZZINI Via S. Franc. d'Assisi 21 (PIAZZA SOLFERINO) FART
TUTTO A RATE
senza maggiorazioni
Nessuna cambiale in Banca
TESSUTI - CONFEZIONI - SARTORIA - BIANCHERIE - CALZATURE - RADIO - TV - OROLOGERIA - ELETTRODOMESTICI - CARROZZELLE - STUFE - CUCINE, ecc.

BAROLO FONTANAFREDDA
Asti Spumante FONTANAFREDDA
Due classici prodotti della grande AZIENDA AGRICOLA PIEMONTESE
FONTANAFREDDA
QUESTA AZIENDA CHE APPARTENNE UN TEMPO AL RE D'ITALIA, E' LA TENUTA AGRICOLA ENOLOGICA PIU' RINOMATA DELLA ZONA CLASSICA DEL BAROLO. I SUOI ESTESISSIMI VIGNETI, LE INGENTI SCORTE DI VINI IN INVECCHIAMENTO NATURALE NE SONO LA PIENA TESTIMONIANZA. A TUTTI E' DATO POTERLO CONSTATARE.

CASSETTE NATALIZIE
PANETTONI
datturi e Motta
SPEDIZIONI IN TUTTO IL MONDO
Grattacielo via XX Settembre ang. c. Matteotti.
TORINO - Telef. 48-174, 521-025

PROVATE IL NUOVO
Sunbeam GOLDEN GLIDE
a rete perfezionata
presso il servizio SUNBEAM
A. de Carlo
TORINO - Piazza Castello 91

FABBRICA
SKI Angrisani
Via Lessolo 12
VENDITA ANCHE AL PRIVATO
..... da 30 anni.....
..... è una marca di fiducia.....

Norge
LAVATRICE AUTOMATICA
CAVICCHIOLI
V. P. MICCA 5 TORINO

TORINO NATALE
CONCORSO A PREMI
Sotto l'egida dell'Associaz. Commercianti di Torino, corso Vitt. Emanuele 80
VINCERETE:
4 AUTOMOBILI FIAT 600
4 FRIGORIFERI FIAT 125 LT.
4 TELEVISORI WATT RADIO
ACQUISTANDO NEI NEGOZI
MUNITI DI QUESTO CONTRASSEGNO
ESIGETE I BIGLIETTI OMAGGIO
TORINO NATALE

Tre imperatori d'America

Se esiste un immenso paese democratico e anti-tradizionale per eccellenza, quello è senza dubbio l'America; e, per America, intendo non solo gli Stati Uniti ma anche il Centro ed il Sud. Per chiunque non conosca la storia che per sommi capi, le Americhe annoverarono infiniti dittatori, il più recente dei quali, il Perón, che se lo lasciavano fare ancora per poco, sarebbe stato capace di trasformarsi in una nuova incarnazione di Enrico VIII d'Inghilterra, o per autoproclamarsi capo di una nuova religione non fosse che per poter *santificare*, nel senso più rigoroso del vocabolo, la bella e defunta moglie Evita. Essa infatti non attendeva più che la gloria degli altari, avendo avuto dall'esistenza, tutto ciò che una donna potesse desiderare: bellezza, potenza, eleganza, popolarità e statue colossali.

Il Messico, gli staterelli del Centro America, il Paraguay, di questi autòcrati, democratici solo nelle forme, ne ebbero a dozzine e quasi a getto continuo, e i loro arbitrii durarono per anni indisturbati. Il solo Messico ne subì uno, il Diaz, per circa trent'anni! In compenso però, di sovrani per diritto divino, poi successivamente, atavico, come negli Stati d'Europa e d'Asia, il grosso pubblico, interrogato di colpo e senza possibilità di consultazione od aiuto di Mike Bongiorno, non ne ricorderebbe nessuno o quasi. Ora, in realtà, le Americhe ne ebbero invece vari tutti legittimi e che non si accontentarono di essere fregiati del titolo di re ma vollero ed assunsero addirittura quello di imperatore. Non ritengo che i loro popoli avessero, sull'esempio di Roma, orrore per il titolo di re (il cui solo e vago progetto costò la vita a Giulio Cesare per il ricordo e per le colpe di quei re etruschi che Curzio Malaparte chiamerebbe «toscani maledetti»). Piuttosto, avranno pensato, usi a vedere le cose in grande come tutti gli americani: «Già che ci siamo, nominiamoli imperatori. Costa lo stesso e suona assai meglio!». Tutti e tre appartennero al Centro e al Sud America e furono rispettivamente imperatori del Brasile, del Messico e dell'isola di Haiti. Si chiamarono Don Pedro II, Massimiliano I e Giacomo I. Ed ecco il loro breve «curriculum vitae» per chi fosse curioso di conoscerlo. Don Pedro II, Antonio Giuseppe D'Alcantara, cadetto della casa regnante del Portogallo fu il più bonaccione e fortunato dei tre. Ornato di un magnifico e vistoso barbone, in seguito alla abdicazione a suo favore del padre, avvenuta nel 1831, imperò indisturbato e col consenso generale della popolazione (caso raro in un Paese sempre in ebollizione forse perché attraversato dall'Equatore e avido di mutamenti politici). Abolì la schiavitù; fu liberalissimo politicamente, e ligio ai suoi doveri di sovrano costituzionale. Ma un bel giorno si recò in Francia dove era già stato anni prima e s'accorse, da studioso e tranquillo individuo com'era, di preferire la feluca d'Accademico di Francia alla corona imperiale brasiliana. Dopo alcuni dissensi e controversie al suo Paese, dove era ritornato, finì per abdicare al trono per sé e per i suoi discendenti; e si trasformò così in uno dei tanti pacifici sovrani in esilio, cari ad Alfonso Daudet. Il Brasile riassume la forma repubblicana e, nonostante qualche rivoluzione interna e quasi sempre incruenta, la mantiene tuttora. Ma nessun brasiliano dimenticò mai l'onesta e candida barba di Don Pedro II che al suo Paese d'elezione non aveva fatto che del bene.

Il secondo, Massimiliano I del Messico, nato arciduca d'Austria e che fu chiamato «l'empereur malgré lui» perché spinto al potere contro sua voglia da Napoleone III, fu il meno fortunato di tutti. Dopo contrasti e moti popolari, abbandonato al suo destino dalla Francia, finì fucilato a Queretaro. La moglie Carlotta del Belgio che ne ricevette la notizia durante una sua assenza in Europa, ne fu così dolorosamente colpita che divenne pazza pel dolore e morì anni dopo nel castello reale di Laeken.

Il terzo sovrano, per molti assolutamente ignoto, fu Giacomo I imperatore dell'isola di Haiti, il meno importante dei tre come potenza e durata ma, senza dubbio, il più estroso e avventuroso. Fu anche il solo imperatore, negro di pelle e di temperamento, che possa vantare il continente americano dal giorno in cui fu scoperto.

Viveva allora in Europa (e non solo viveva ma comandava direttamente o indirettamente attraverso i suoi familiari e ad altri sovrani fasulli, a più di cento milioni di individui) Napoleone I. E la lontana Haiti, l'antica «Ispaniola» di Cristoforo Colombo, non era che una piccola e turbolenta colonia francese.

Dopo tentativi d'indipendenza soffocati dalle truppe francesi, rivolte di mulatti e di negri avidi di libertà ma soprattutto di supremazia, troppo lunghe da raccontare, giunse al potere e cinse la corona d'imperatore più per mimetismo verso il grande còrso che per convinzione nelle proprie qualità, un negro di nome Dessalines. Inebriato dalle cose più grandi lui e dopo aver combattuto e vinto il corpo di spedizione francese, tiranneggiò l'isola e sognò nuove conquiste nella vaga speranza d'imitare Napoleone. Ma la sua imitazione scivolò presto nella parodia: una parodia buffa che gli fece tra l'altro creare una nuova nobiltà (di colore di pelle come il suo) fregiata di titoli ridicoli come: Duca della Marmellata o Principe dei Piselli, personaggi che avrebbero dovuto secondo lui oscurare le glorie dei marescialli di Napoleone insigniti di ben altri celeberrimi titoli nobiliari. Giacomo I finì anche lui assassinato come tutti i tiranni, monotoni tanto nei loro delitti quanto nelle loro fini.

Nella lista degli imperatori del continente americano penso tuttavia d'averne scordato uno: «L'Imperatore della California». Riparo alla dimenticanza. Anche lui ebbe una vita avventurosa quant'altre mai e relativamente assai breve. E finì anch'esso «fucilato» qualche anno fa, non da un plotone d'esecuzione come il povero Massimiliano, ma, assai meno gloriosamente, dalla critica e dagli spettatori. Si trattava infatti di un imperatore di celluloide, uno dei tanti eroi del «western». Il suo mausoleo fu una semplice cineteca.

Tom Antongini

Ingrid Bergman ammira, con i suoi bambini, Greta Garbo in formato ridotto durante una recente visita al Teatro dei burattini di Podrecca.

Rapinati a Nizza 32 milioni di franchi alla Posta centrale

I banditi, dopo aver ferito un inserviente, si sono impadroniti di 17 sacchi pieni di banconote

Nizza, sabato sera.

Un colpo di mano audacissimo che ha fruttato 32 milioni di franchi, è stato compiuto ieri sera nella sede centrale delle poste di Nizza, avenue Thiers. Abitualmente verso le 19 gli appositi camioncini dei servizi postali fanno il giro degli uffici sparsi nei vari quartieri della città e nei centri vicini e trasportano i sacchi con la corrispondenza e i valori alla sede centrale di Nizza. Le camionette sono debitamente scortate da poliziotti armati. Giunti alla centrale, i sacchi vengono scaricati nel palazzo e smistati ai vari piani.

Ieri sera il giro del camioncino di turno era ormai terminato e diciotto sacchi erano stati scaricati nell'ascensore diretto al terzo piano. Il postino di turno aveva chiuso l'ascensore e aveva premuto il bottone di salita, ma giunto in cima l'ascensore, senza fermarsi, iniziava nuovamente la discesa. Appena arrivato al pianterreno, il postino, Joseph Arrighi, di 27 anni, nato in Corsica, apriva la porticina gridando a coloro che riteneva suoi colleghi distratti: «Avreste almeno potuto lasciarmi scaricare i sacchi!» Ma improvvisamente veniva colpito con uno sfollagente, mentre un vaso di marmellata gli era rovesciato sul viso da tre uomini vestiti con i berretti e la giubba di cuoio tipiche degli impiegati postali.

L'Arrighi cadeva a terra, mentre i suoi aggressori si appropriavano di 17 dei 18 sacchi e li caricavano su una macchina in attesa fuori della porta e poi partivano rapidamente lasciando indietro soltanto il sacco corrispondente a Beausoleil (che conteneva valori per oltre 4 milioni di franchi). I valori contenuti negli altri 17 sacchi postali ammontano a 32 milioni di franchi.

DETTO FRA NOI

Il «maestro» universale

Lettera di «Rodolfo», Savona:

«Ebbi una fidanzata che andava in estasi per James Dean e voleva vedermi arruffato e col maglione perché le piacevo di più. Ieri sera la ragazza a cui ora sto facendo la corte mi domandò se avevo visto i film di Marlon Brando: "Quello sì ch'è un uomo!" disse. Io allora le chiesi se le sarebbe piaciuto che gli somigliassi e lei rispose: "Magari!", facendomi sentire come una pezza da piedi. Mi dica se non è un avvilimento. Possibile che il cinematografo detti legge e comandi anche nei sentimenti delle ragazze? Io ho ventitré anni, ma sono molto all'antica. Lo avrà forse capito».

Lettera di «Una ragazza di Grosseto»:

«In un recente film americano (non ricordo il titolo) i protagonisti recitano una scena a tavola. Si vede lui che taglia la bistecca in vari pezzi, depone il coltello e impugna la forchetta con la mano destra, cominciando a mangiar la carne. Credevo di conoscer bene le regole che si debbono osservare a tavola e ho sempre tagliato la carne un pezzo per volta, portandola via via alla bocca con la forchetta tenuta nella mano sinistra; ma ora ho dei dubbi perché gli attori non possono sbagliarsi in queste cose...».

Certe norme di galateo variano da paese a paese: difatti gli americani usano generalmente tagliar la carne come quell'attore, mentre gli europei la tagliano alla maniera... della ragazza di Grosseto; i cui dubbi spero di aver così dissipato. Sono dubbi comprensibili e persino inevitabili. Sappiamo — anche se il lettore Rodolfo candidamente se ne stupisce — che il cinematografo comanda. Di più: che è una «cattedra di stile» universale. Quante mai cose non ha insegnato, negli ultimi quarant'anni alle donne e agli uomini! Ha insegnato alle donne, dall'Alaska alle Filippine, come ci si veste, come ci si pettina, come ci si siede, come ci si muove; e come si fa il broncio, come si sorride, come si sfruttano le risorse amorose dell'occhio femminile, per attirare gli uomini. Ed ha insegnato agli uomini, dai garzoni di fattoria dell'Ovest ai contadini di Tasmania, come si cammina a fianco della ragazza, come la si scorta nei locali pubblici, come si scherza con lei, come si interpretano i suoi sguardi riconoscendo quelli che voglion dire: «Cosa aspetti a baciarmi?» da quelli che dicono: «Vacci piano» o anche: «Gira al largo, mi secchi!»; ed ha insegnato ai timidi come farsi coraggio, agli inesperti come attaccare.

Oltre agli usi e costumi, il cinematografo ha influenzato anche i «sogni a occhi aperti», offrendo dei modelli ideali agli uomini e alle donne (compito che, dopo l'altra guerra, era spettato al gran mondo, alla letteratura e in parte al teatro, cui si dovevano seduttori come Don Juan, Brummel, Boni de Castellane e seduttrici come La signora dalle Camelie, Manon o la Belle Otero). Si cominciò con Theda Bara, la voluttuosa vampira dagli occhi bistrati che «precipitava gli uomini nel baratro»; si continuò con Pola Negri, Greta Garbo, Marlene Dietrich, Joan Crawford, per arrivare alle attuali Marilyn, Audrey eccetera, delle quali milioni di donne ricalcano puntualmente i fascini. Dal canto loro gli uomini hanno imitato successivamente anche se meno supinamente, Rodolfo Valentino (sguardi incendiari filtrati sotto le palpebre molli, basette, tango), Ronald Colman (baffetti), William Powell (baffetti e spiritosaggini), Clark Gable (baffetti e maniere brusche), così via. Oggi, gli uomini hanno la scelta fra William Holden, Marlon Brando e James Dean che tutti insieme formano il prototipo del seduttore moderno, di una bellezza animalesca, audaciotta e ottusa (Brando ne «Un tram chiamato Desiderio» e «Fronte del Porto»), pigro, istintivo, brutale, senza cravatta e magari senza camicia (Holden in «Pic-nic»), spesso ubriaco e sempre in rivolta contro qualcosa, in famiglia o la società. L'uomo che piace a tante ragazze 1956, oscilla fra il gigolò e il vagabondo, con molte più piacenze per il gigolò (con lui sono sempre le donne a fare i primi passi). Così comanda il cinema, lettore Rodolfo; e viene molto obbedito. Non si può farci nulla. D'altronde, credo che ogni epoca abbia i seduttori che si merita.

Lettera de «L'uomo della strada», Torino:

«Ci avevano sempre detto che Eden era il degno successore di Churchill: una bella intelligenza, una solida preparazione politica e delle idee chiare. Ma si è visto in quali pasticci abbia messo l'Inghilterra e il mondo, con l'impresa avventata di Suez, che neanche un bambino ci si sarebbe messo. Mi vien da chiedersi se la politica richieda delle idee, se non sia tutta una montatura, e che cosa sia».

Nel '50 una mia amica di Firenze, scrittrice e giornalista piena di humour, fu incaricata da alcuni giornali di scrivere degli «articoli di colore» sulla quinta Conferenza Unesco, che si svolgeva a Palazzo Pitti. Qualcuno parlò di lei al delegato del Pakistan, come d'una delle più brillanti resocontiste; e il delegato chiese di conoscerla. «Cerca di farla parlare, Margherita — le suggerì un collega —. Puoi ricavarne un pezzo notevole. Oggi il Pakistan è alla ribalta». Pakistan, Pakistan, pensava intanto Margherita, dirigendosi verso una delle sale d'udienza, dove diamine si trova il Pakistan? India, le suggerì vagamente la memoria. E la parola India, per una subitanea associazione di idee la fece pensare agli scialli, ai meravigliosi scialli di Cachemire. Con quegli scialli nella mente per tutto bagaglio geografico, l'amica domanda che le venne alle labbra quando si trovò alla presenza del delegato fu: «Vuole dirmi, per piacere, quali rapporti corrano fra il Pakistan e il Cachemire?». L'altro sbattè le palpebre due o tre volte in silenzio, mentre la povera intervistatrice (già minuscola per natura) si augurava di scomparire. Finché: «You are a very clever woman, lei è una donna molto acuta — scandì lentamente il delegato, — Mi compiaccio del suo vivo senso politico, anche se la sua domanda mi mette in grande imbarazzo. Lei ha messo il dito sulla piaga: la questione del Kashmir (o Cachemire) è bruciante per il Pakistan...».

«Cari miei — commentava Margherita, raccontandoci l'episodio — la politica non è altro che un giuoco d'azzardo: o la va o la spacca».

Lettera del signor Mario M., Genova:

«Mi capita frequentemente di dover lavorare in casa e quasi sempre mia moglie viene nello studio a tenermi compagnia, portandosi dietro un lavoro a maglia, perché capisce che non ha intenzione di disturbarmi (preparo dei bilanci e mi basta un nonnulla per perdere il filo). Ma il lavoro a maglia si può fare anche chiacchierando e lei senza neanche accorgersene incomincia un discorso, poi un altro, sinché mi scappa la pazienza e le dico qualcosa. Allora se ne va offesa a morte, spesso si mette a piangere e io debbo piantar tutto per andare a consolarla (siamo sposi freschi). Dopo due o tre giorni siamo daccapo perché lei dice che ha troppo bisogno di starmi vicina... Che fa un uomo in queste condizioni?».

Aspetta che la sua giovane compagna non abbia più tanto bisogno di stargli vicina (cosa che può avvenire, prima o poi), e intanto ringrazia il cielo di avergli assegnato una moglie incapace-di-star-zitta mentre il marito lavora, anziché una moglie-che-sa-tacere, sferruzzando o leggendo. Perché alla prima è possibile, senza sentirsi un bruto, dir qualcosa che la obblighi ad uscire dalla stanza; ma alla seconda, no. E il peso d'una presenza ostentatamente cancellata, che si manifesta a regolari intervalli con dei sospiri, dei colpetti di tosse, o dei pavidi: «Caro, me lo dici quando posso parlarti un momento senza disturbarti?» è tutt'altro che trascurabile.

Un amico, Salsomaggiore: Di solito le lettere vengono riassunte, o sveltite, o rimaneggiate. Ciò spiega l'«unità di tono» che ella, giustamente, riscontra. ● *Paolo Goggia, Biella:* Se è difficile capire come abbia potuto, il Rettore Magnifico dell'Università di Torino, accettare la domanda d'iscrizione presentata dal figlio dell'ex-re, è ancora più difficile capire come il figlio dell'ex-re abbia potuto presentare quella domanda. ● *P. O., Torino:* Mi pare che lei confonda la misantropia con l'egoismo; ma è un errore comune. L'egoista cerca d'ignorare ciò che lo disturba, tenendosi lontano dalle cose che non gli piace vedere e dalle persone che non ha interesse a frequentare; in questo modo raggiunge un certo equilibrio, talvolta la «felicità» o almeno la serenità. Il misantropo, sia pure inconsciamente, ama gli uomini (verità paradossale, ma verità) e perciò soffre di vederli come quasi sempre sono: avidi, bugiardi, vili, crudeli. Da qui uno stato cronico di esasperazione o di rivolta verso i suoi simili. ● *Vercellino, Torino:* A fil di logica, una ragazza dovrebbe considerare meno «compromettente» recarsi al cinema con due giovanotti, che accompagnata da un'amica, o da più amiche alle quali corrispondesse un numero pari di giovanotti; ma come vuole lei possa entrar la logica in certe cose? ● *Iscrizioni, che tristezza, Torino:* Si rivolga all'Enalc (via Principe Amedeo, 17) dove l'aiuteranno a orientarsi fra arti e mestieri. ● *Ughetta, Acqui:* Il linguaggio dei fiori: chi sa ancora comprenderlo e tradurlo? E chi vorrebbe, attualmente, ricorrere alla loro proibitiva eloquenza? Al tempo in cui i fiori «parlavano» (e l'iris significava *cuore tenero*, il giacinto *gioia del cuore*, la margherita *semplicità di cuore*, il lillà *amicizia*, il tulipano *dichiarazione*, la mimosa *sicurezza*, il narciso *freddezza*, il garofano *ardore*, la tuberosa *desiderio* e la rosa *amore*) un bouquet di violette costava, ci dicono, un soldo e non cinquanta lire. ● *Luisa Sani, Torino:* Grazie infinite, a nome di Fabrizio S. ● Scrive Eugenia *Dal Monte* (via G. Verdi n. 24), *Torino:* «Appartengo a un'antica e signorile famiglia veneto-romagnola, ma una lunga serie di sventure mi ha fatto precipitare nella più squallida povertà. Sono vecchia e ammalata e non ho per tutta risorsa che 220 lire circa al giorno (fra pensione — 3.500 mensili — buoni Eca e buoni *Opere Pie S. Paolo*). La mia biancheria è al Monte e non posso neanche sperare di ritirarla, nelle terribili strettezze in cui mi trovo. Signora, faccia qualcosa per me con l'aiuto dei suoi buoni lettori!» ● *Pablito V., Sanremo:* Certe teorie sono come i cappellini, che conviene metter da parte perché prima o poi tornan di moda.

Clara Grifoni

PAGHERA' CON LA VITA IL RAPIMENTO DI PETER

Condannato alla sedia elettrica l'uccisore del piccolo Weinberger

Angelo Lamarca, l'assassino, sviene nell'udire il verdetto - La giuria, composta di dodici padri di famiglia, ha discusso per oltre sei ore in camera di consiglio e infine ha deciso di non raccomandare alcuna misura di clemenza - Fra pochi giorni sarà annunciata la data dell'esecuzione

Nostro servizio particolare

Mineola (New York), sabato sera.

Una giuria composta di dodici uomini, tutti padri di famiglia, ha deciso al termine di una seduta durata sei ore e mezzo, la sorte del tassista Angelo John Lamarca che, dopo aver rapito il piccolo Peter Weinberger, di poche settimane, il giorno dopo lo aveva abbandonato in un cespuglio lungo l'autostrada dove molto più tardi il cadaverino venne rinvenuto dalla polizia.

Il verdetto emesso all'unanimità è stato il seguente: «Angelo John Lamarca è colpevole di assassinio di primo grado senza alcuna attenuante». Questa formula significa che il *kidnapper* non potrà sfuggire alla sedia elettrica.

Mentre ascoltava i giudici, Lamarca si è accasciato svenuto fra i due guardiani che gli stavano ai fianchi, i quali l'hanno dovuto sorreggere per impedire che cadesse a terra. Sua moglie, di trent'anni, e sua madre che si trovavano nell'aula, sono entrambe svenute e hanno dovuto essere portate a braccia fuori della stanza.

L'istruttoria è durata un mese esatto; ora la sentenza sarà promulgata entro il 14 dicembre, dato che gli appelli sono automaticamente entrati in funzione. Anche i genitori della vittima, i coniugi Weinberger, non si sono allontanati dal palazzo di giustizia durante la lunga seduta dei giurì, ed erano presenti quando il primo giudice — un uomo di 48 anni — ha letto con voce ferma la sentenza, affermando che egli ed i suoi colleghi si erano tutti trovati d'accordo.

Come si ricorderà, il rapimento è avvenuto il 4 luglio scorso. La madre del piccolo Peter stava scaldando il latte da dare al bimbo che si trovava in una culla sulla veranda della villetta. Quando uscì sulla veranda, la donna trovò la culla vuota: un'auto si era fermata e Angelo Lamarca aveva effettuato il rapimento. La polizia, che aveva affidato le indagini sul caso all'ispettore Farrel, non riuscì mai a far parlare l'autista per sapere se avesse avuto complici o meno.

Si arrivò a sospettare una vecchia amica dei Lamarca alla quale si pensò egli avesse affidato Peter nella notte tra il 4 e il 5 luglio. Ad un certo momento si suppose che la moglie del rapitore, Donna, fosse al corrente del fatto. Si giunse anche a stabilire che i due figli del tassista, Vincent e Vivian, non dormirono quella notte in casa, bensì presso una zia della moglie; di qui l'ipotesi che essi fossero stati allontanati per ospitare il bimbo rapito. Ma non si venne mai a capo di nulla.

Angelo John Lamarca, che ha rapito e assassinato il bimbo

Beatrice Weinberger, l'angosciata madre del piccolo Peter

Dato il silenzio ostinato di Lamarca, che mai si contraddisse, venne accettata la tesi di un vicino il quale disse: «Lamarca può aver lasciato benissimo il bimbo nella sua macchina, dopo averla chiusa nel garage ove entrava soltanto lui. Era sufficiente che nel corso della notte egli si alzasse un paio di volte per dare il latte al piccolo, e il problema era risolto. Anche se Peter avesse pianto, nessuno avrebbe potuto udirlo».

Il giorno dopo il rapimento Lamarca, che aveva lasciato un biglietto nella carrozzella del bimbo e poi aveva inviato una lettera con la quale precisava in duemila dollari il prezzo del riscatto, col piccolo Peter nell'auto passò davanti alla casa dei Weinberger: vide gli agenti, notò le pattuglie di polizia e si accorse che erano stati formati dei blocchi stradali. Allora perse la testa: in preda al terrore, per evitare di essere fermato mentre aveva il piccino con sé, egli fermò la macchina a poca distanza dalla casa dei Weinberger e depose il fagottino in un cespuglio di agrifoglio in fiore.

Più tardi egli tentò di discolparsi asserendo che sull'autostrada non ci si può fermare e che egli aveva sostato nei pressi di una piazzuola dalla quale, prima di risalire sul suo tassì, aveva udito i vagiti del bambino: sperava quindi che qualcuno l'avrebbe ritrovato. Ma la tesi difensiva sostenuta anche dal suo legale Markowitz non è stata accolta.

Angelo Lamarca, l'uomo che, oberato dai debiti per le spese sostenute per abbellire la casa, aveva tentato di ricattare per duemila dollari i genitori di Peter, ritenuto sano di mente e nelle sue piene facoltà di intendere e di volere, non sfuggirà alla condanna a morte che, col gesto nefando, egli ha attirato sul suo capo.

Gerald Neuilly

OROSCOPO

DOMENICA 9 DICEMBRE

Gli Astri: Luna in Pesci in quadrato a Saturno; Marte in quadrato a Mercurio. Evitate le spese inutili. Sorvegliate la salute. Avrete dei colpi d'arte particolari. Mantenete i nervi calmi. Tipi: **Pesci, Cancro e Scorpione.**

Pesci: per una frase impulsiva rischierà di rompersi un legame antico.

Cancro: evitate le uscite, le spese superflue. Rischio di spendere male il vostro denaro.

Scorpione: salute disturbata, mantenetevi calmi e distinguetevi. Cercate di equilibrare intelligenza e volontà se volete far strada.

Ai nati dell'Ariete: non accettate consigli e non sprecate i vostri fondi. Dedicatevi al silenzio, lungi dagli amici. **Toro:** la violenza crea la discordia, ma anche spendere male il denaro suscita grane in famiglia. **Gemelli:** non mancate di una ospitalità. Dovete avere il fiuto volpino. **Leone:** da una insolita sorgente avrete informazioni preziose, tenetele per voi, vi serviranno più oltre. **Vergine:** la vostra esistenza sarà turbata da gente inutile, è bene far di tutto per isolarvi. **Bilancia:** fortuna proveniente da sorgente inaspettata, ma va [illegible]. Tenete gli occhi aperti. **Sagittario:** non viaggiate e non spendete per ora più del necessario. **Capricorno:** quel che farete non darà buon esito, perciò conviene attendere momenti più utili. **Acquario:** la necessità vuole che vi asteniate da discussioni; e promesse perché le stelle sono dubbiose.

LUNEDI' 10 DICEMBRE

Gli Astri: Luna in quadrato al Sole e trigono a Venere. Cielo salutare; da un contrasto scaturirà la verità e l'accomodamento. Bisogna che acceleriate il passo per arrivare prima al traguardo. Tipi: **Leone, Vergine e Bilancia.**

Leone: farete molto cammino e quando sarete sul punto di desistere raccoglierete il premio della fatica.

Vergine: converrà dare impulso al lavoro e lanciare le vostre idee con una persona capace di organizzare bene ogni sviluppo.

Bilancia: ci sarà un chiarimento, una stretta di mano e un grande sollievo morale. Lavoro e viaggiare daranno sicura fortuna.

Ai tipi dell'Ariete: lettera o impressione che porta speranza e sicurezza. **Toro:** avviso enigmatico, sarà bene non prestarvi orecchio. **Gemelli:** possibile incontro o amicizia nuova che vi farà vedere tutto un programma da svolgere. **Cancro:** sarete frenati nei vostri entusiasmi, ma con un secondo fine. Mantenetevi saldi nel vostro modo di vedere. **Scorpione:** irrequietezza e impazienza che vi faranno vedere le cose sotto una visuale deformata. Siate avveduti. **Sagittario:** otterrete gli appoggi e le presentazioni cui aspirate. **Capricorno:** situazione immutata, con qualche lieve perturbazione temporanea, come suol dirsi in gergo meteorologico. **Acquario:** una persona frivola vi comprometterà e poi dovrete togliervi dai pasticci da soli. **Pesci:** va la casetta a buon mercato, malgrado gli sbagli.

E. Palombini

Eden Dance: 16,30-21 Orc. Labardi
Fara Club 16,30-21 Henghel Gualdi
Fassio: Cafè chantant; Medici 112.
Gandie Dance: 16 e 21 Mc Lennon.
Gay Dance: 16,30-21 Orig. Tumba.
Hollywood: ore 16-21 Turi-Golino.
La Cicala: Ristorante Cavaretto. 21-24 danze. Classico quartetto.
La Perla Dance: 16,30-21 Tony Stella ed i suoi gentlemen.
La Serenella: 16 e 21 Orchestra Miguel, canta Vasquez. Dir. Carlos
Montecappuccini: 16-19 e 21-24.
Piscina Dance: 8. Mauro Torinese ore 16 canta La Bruna Pinella.
Principe: 16,30-21 Mario Maschio, c. Gemmy Sandra, dir. Mº Gallo.
Rinaldi: Scuola ballo v. Volta 6.
Rosso Danza (Barra): 21 H. Boys.
Smeraldo: 16 e 21 Balocco-Vigna.
Trocadero: 16,30-21 C. Bonanselli.

Augustus Night Club Busca attraz.
Chatham Bar: Night Club Orch. Nardi, c. Tita Lopez, telef. 50-760.
Columbia Dance (via Goito 5 bis, tel. 60-143): Attraz. Orch. Armando.
Esterli Club v. Cavour 6, t. 44-700: ore 22-3 Fioraschi e suo quartetto.
Le Perroquet via Goito 16 telef. 62-068: Danze, attrazioni.

Palazzo del Ghiaccio: Ore 9, 15, 21.
Torino Esposizioni Ingr. Bar Montaldo: 14-24 giochi bocce-bowling.

Teatri e ritrovi di domani

Alfieri: 15,30-21,15 Comp. Dapporto nella Rivista «Carlo non farlo» con Lauretta Masiero, Quartetto Cetra, L. Nava, Charley Ballet.
Carignano: 15,30 e 21,10 precise, Ricci - Magni - Stragia - Mauri in «Lunga giornata verso la notte» di E. O'Neill.
Metropolitano: Marionette Gianduja 16,30 La bella addormentata.
Piccolo Teatro (v. Rossini, 8 Sala Gobetti) ore 15,30 e 21,15 «L'on. Ercole Malladri» di G. Giacosa.
Teatro Mob. Naz. (p. Risorgimento, tr. 22 ore 15 e 21 «Linda la montanara» e «La figlia maledetta».

Bruno (Valentino): danze 16 e 21.
Club Danzante Magenta 11: ore 16 e ore 21 danze «Clair de Lune».
Rossa Danza, Barra: 21 H. Boys.

CINEMATOGRAFI

Ambrosio: «Mi permette Babbo!» A. Sordi, Aldo Fabrizi, De Lena.
Astor: «Guerra e pace» due spettacoli ore 15 e 20,30 (inizio film ore 15,30 e 21).
Corso: «Mademoiselle Pigalle», CinemaScope eastmancolor Brigitte Bardot, Jean Bretonnière.
Doria: «Dietro lo specchio» tech. CineScope James Mason, B. Rush.
Lux «I diabolici» di H. G. Clouzot
Metro-Cristallo: Marlon Brando, Jean Simmons, Frank Sinatra, Vivian Blaine «Bulli e Pupe». CinemaScope. Or. 10,15-14-16,30-19,15-22.
Reposi: «Santiago» Alan Ladd, R. Podestà, Warnercolor Scope.
Vittoria: «Michele Strogoff» col. CinemaScope Curd Jurgens, G. Page.

Ariston: «Il cigno» M.G.M. Scope tech., Grace Kelly, Alec Guinness. Ultimi giorni.
Augustus: «Canne infocate» tec. S. Hayden, Yvonne De Carlo.
Maffei: «Lord Seymour l'indomabile» techn. Scope e Rivista Donna Fiorenzi, ore 15,15-18-21,15.
Nazionale: «La signora omicidi» technic. Alec Guinness, Parker.
Torino: «Fermata d'autobus» Cinefilo, con Marilyn Monroe. A. 14.

Alessandra: «Difendo il mio amore» Martine Carol, Ferzetti, Gassman.
Arlecchino: «Paura d'amare» Scope, tech J. Simmons, G. Madison.
Capitol: «Difendo il mio amore» Martine Carol, Ferzetti, Gassman.
Faro: «Difendo il mio amore» Martine Carol, Ferzetti, Gassman.
Giandaja: «Viva il generale José» P. Armendariz, Paulette Goddard.
Hollywood: «Paura d'amare» tec. Scope, J. Simmons, J. P. Aumont.
Ideal: «Donne amori e matrimonio» G. Ferelli, L. Lauro e gran varietà con Narciso Parigi 15-18-21.10.
Massimo: «Picnic» techn. cinéScope, W. Holden, K. Novak, Russell
Principe: «Paura d'amare» tech. Scope, J. Simmons, J. P. Aumont.
Statuto: «Picnic» techn. Scope. William Holden e Kim Novak.

Adriano: «Gli ostaggi» Ray Milland, Mary Murphy, technicolor.
Alcione: «Giuramento d'amore» Riv. D. Valdi-Valsi 16,15-18-21,15.
Alpi: «Cantando sotto le stelle» Tajoli, A. Togliani, Pizzi, 1a vis.
La Perla: «Giungla dei temerari» tech. Scope J. Payne, R. Fleming.
Regina: «Il conquistatore» tech. CineScope J. Wayne, S. Hayward.

Asti: «Una cadillac tutta d'oro» J. Holliday, P. Douglas. A. 14,30.
Olimpia: 10,15 matt. films d'arte «Souvenirs perdus» Y. Montand, G. Philipe. 14,30 Casa da gioco, col. Fo Una sconosciuta alla mia porta.
P. Nuova: «Lo scapolo».
Romano: «Ricordami» «N. Parigi. Riv. F.lli De Vico 15,15-18-21,15.
S. Felice: «Assedio delle 7 frecce» tech. William Holden, E. Parker. An. 14,30.

Esperia: «E' sempre bel tempo» Scope col. G. Kelly, Cid Charisse.
Giardino: «Il tesoro sommerso» tech. Scope J. Russell, G. Roland.
Italiano: «Quella che avrei dovuto sposare» Stanwyck, McMurray.
Mirafiori Quel fenomeno mio figlio.
S. Rita: Maschera porpora. Scope.
Vinzaglio: «Oceano rosso» Scope tech. John Wayne, L. Bacall.

Araldo: «Lilli e il vagabondo» tech. CineScope Walt Disney.
Eliseo: «Il [illegible] di tutte» techn. CineScope, Frank Sinatra. Domani ore 10 «I desperados».
Fréjus: Ap. 14 «L'oro di Napoli» Silvana Mangano, Sophia Loren, P. Stoppa. Sulla scena Gr. Rivista.
Nuovo: La grande razzia. Gabin.
S. Paolo: «Quando la città dorme» SuperScope D. Andrews, Fleming.

Belgio: «L'intrusa» A. Nazzari.
Cavallo: «La grande prateria» tech. di Walt Disney.
Eridano: «Il bolide rosso» tech. con Tony Curtis.
Gropa: «Figlio sceicco» Scope.
Radium: «La banda degli onesti».
V. Veneto: Per chi suona campana. tech. Gary Cooper, I. Bergman.

Astra: «23 passi dal delitto» col. Scope Van Johnson, Vera Miles.
Bernini: «La vena d'oro» M. Toren.
Ellen: «Al di là del fiume» in tech. Audie Murphy, W. Brennan.
Excelsior: Agguato contro frecce. techn. L. Darnell, R. Robertson.
Nazareno: 13 metri d'amore, tech.
Odeon: «Satank freccia che uccide» J. Payne, F. Domergue tech.
Star: «Il conquistatore» Scope, colori John Wayne, S. Hayward.

Ada: «Il bandolero stanco» Rascel, L. Masiero, Jamonte. Varietà.
Brescia: «Principessa delle Canarie» Sc. Pampanini, Mastroianni.
Eri-Das: Ammutinamento Caine.
Falchera: «Suor Maria».
Fertino: «Mio amante è un bandito» tech. Naturama, Stanwyck.
Maier: «Sentieri selvaggi» col. John Wayne, Vera Miles, Bond.
Nord: «Seminole» techn. Rock Hudson, Barbara Hale.
Palermo: «Ultima frontiera» col.
S. Gaetano: «La spia dei ribelli».
Sociale: «L'uomo dal vestito grigio» Scope G. Peck, J. Jones.
Zenit: «Giungla dei temerari» tec.

Baretti: «Le diciottenni» CineScope con M. Allasio, V. Lisi.
Cabiria: «Sandie» technicolor.
Colosseo: «Il tetto» di V. De Sica con G. Pallotti, G. Listruzzi.
Italia: «Arciere di fuoco» techn. Riv. D. Pino 15,15-18-21,15.
Lingotto: «I due capitani» techn. Vistav. F. Mc Murray, D. Reed.
Nizza: «Ombre gialle».
Piemonte: Avventurieri di Burma. SuperScope tech. B. Stanwyck.
S. Carlo: Non siamo angeli. Var.
Spezia: Marty (vita di uno timido) Ernest Borgnine, Betsy Blair.

Alba: «Bianco Natale» technic. Danny Kaye e Bing Crosby.
Apollo: «Mio figlio Nerone» tec. Scope Alberto Sordi, B. Bardot. Domani ore 10 «La pastorella e lo spazzacamino».
Diana: «Addio sogni di gloria» techn. CineScope, I. Galter.
Dora: «Gli invincibili» Scope in technicolor Gary Cooper.
Edera: «Dominatori di Fort Ralston» Scope techn. C. Colbert.
Lucento: «Orgoglio di razza» tec. CineScope, I. Galter.
Lutrario: «Sarto per signora» con Fernandel, Suzy Delair.
Roma: «Il tetto» di V. De Sica.
Splendor: «Ragazza di campagna» Grace Kelly, B. Crosby, Holden.

SPETTACOLI A TORINO

TEATRI E RITROVI

Prenot. biglietti Salone La Stampa Via Roma ang. Bertola, tel. 53.112

Alfieri: ore 15,30 e 21,15 Comp. Dapporto nella Rivista «Carlo non farlo» con L. Masiero, Quartetto Cetra, L. Nava, Charley Ballet.
Carignano: Ricci-Magni-Stragia-Mauri 15,30-21,10 precise «Lunga giornata verso la notte» di E. O'Neill.
Metropolitano: Marionette Gianduja 16,30 La bella addormentata.
Piccolo Teatro (via Rossini, 8, sala Gobetti): 15,30 e 21,15 «L'on. Ercole Malladri» di G. Giacosa.
Teatro Mobile Nazionale (p. Risorgimento, tram 22): 16-21 Comp. Prosa Della Seta «Il cardinale».
Il Florida Club (p. Solferino, tel. 43-622): 16,30; 21-1 Mº Di Nunzio, canta L. Mariorenzi - Joe di Nara
Augustus: 16-21 Orch. Lanfranco.
Bruno (Valentino): danze 16 e 21.
Castellino: 16,30-21 Orc. Rosselot.
Club Danzante Magenta 11: 16-21 Successo Compl. Clair de Lune.

Questi i campioni delle Olimpiadi

Atletica leggera

MASCHILE

M. 100: Morrow (Stati Uniti)
M. 200: Morrow (Stati Uniti)
M. 400: Jenkins (S.U.)
M. 800: Courtney (S. U.)
M. 1500: Delaney (Irlanda)
M. 5000: Kuts (URSS)
M. 10.000: Kuts (URSS)
M. 110 OST.: Calhoun (S.U.)
M. 400 OST.: G. Davis (S. U.)
3000 SIEPI: Brasher (G. Br.)
MARATONA: Mimoun (Fr.)
4 × 100: Stati Uniti
4 × 400: Stati Uniti
ALTO: Dumas (Stati Uniti)
ASTA: Richards (Stati Uniti)
LUNGO: Bell (Stati Uniti)
TRIPLO: Da Silva (Brasile)
GIAVELLOTTO: Danielsen (Norvegia)
MARTELLO: Connolly (S. U.)
PESO: O'Brien (S. U.)
DISCO: Oerter (Stati Uniti)
MARCIA 20 KM.: Spirina (URSS)
MARCIA 50 KM.: Read (Nuova Zelanda)
DECATHLON: Campbell (S.U.)

FEMMINILE

M. 100: Cuthbert (Australia)
M. 200: Cuthbert (Australia)
M. 80 OST.: Strickland (Australia)
4 × 100: Australia
DISCO: Fikotova (Cecoslov.)
GIAVELLOTTO: Jaunzeme (URSS)
PESO: Tychkevitch (URSS)
LUNGO: Krzesinska (Polonia)
ALTO: McDaniel (S.U.)

Calcio

Russia.

Canoa

MASCHILE

KAYAK biposto (10.000): Ungheria
KAYAK monoposto (10.000): Svezia
CANADESE biposto (10.000): U.R.S.S.
CANADESE monoposto (metri 10.000): Rumania
KAYAK biposto (1000): Germania
KAYAK monop. (1000): Svezia
CANADESE biposto (1000): Romania
CANADESE monoposto (1000): Romania.

FEMMINILE

KAYAK monoposto (m. 500): U.R.S.S.

Canottaggio

MASCHILE

SINGOLO: U.R.S.S.
DOPPIO: U.R.S.S.
DUE SENZA: Stati Uniti
DUE CON: Stati Uniti
QUATTRO SENZA: Canada
QUATTRO CON: ITALIA
OTTO: Stati Uniti.

Ciclismo

INSEGUIMENTO A SQUADRE: Italia
KM. DA FERMO: Faggin (It.)
TANDEM: Australia
VELOCITA': Rousseau (Fr.)
STRADA: Baldini (Italia)
STRADA A SQUADRE: (Fr.)

Ginnastica

MASCHILE

PARALLELE: Tchoukarine (URSS)
ANELLI: Azarian (URSS)
CAVALLO CON MANIGLIA: Chakline (URSS)
CORPO LIBERO: Mouratov (URSS)
VOLTEGGIO AL CAVALLO: Bantz (Germ.) e Mouratov (URSS)
SBARRA: Ono (Giappone)
INDIVIDUALE COMPLESSIVA: Tchoukarine (URSS)
A SQUADRE: U.R.S.S.

FEMMINILE

INDIVIDUALE COMPLESSIVA: Latynina (URSS)
CORPO LIBERO: Keleti (Ungheria)
PARALLELE: Keleti (Ungher.)
TRAVE: Keleti (Ungheria)
VOLTEGGIO: Latynina (URSS)
ESERCIZIO COLLETTIVO: Ungheria
A SQUADRE: U.R.S.S.

Hockey su prato

India

Lotta greco-romana

MOSCA: Soloviev (URSS)
GALLO: Vyroupaev (URSS)
PIUMA: Makinen (Finlandia)
LEGGERI: Lehtonen (Finl.)
WELTERS: Bayrak (Turchia)
MEDI: Kartosia (URSS)
MEDIO-MASSIMI: Nyculaiev (URSS)
MASSIMI: Parfenov (URSS)

Lotta stile libero

MOSCA: Tsalkalamanidze (URSS)
GALLO: Daghistanli (Turchia)
PIUMA: Sasahara (Giappone)
LEGGERI: Habibi (Iran)
WELTERS: Ikeda (Giappone)
MEDI: Nicolov (Bulgaria)
M.-MASSIMI: Takhti (Iran)
MASSIMI: Kaplan (Turchia)

Nuoto

MASCHILE

100 S. L.: Henricks (Australia)
100 DORSO: Thiele (Austral.)
200 FARFALLA: Yorzyk (S.U.)
200 RANA: Furukawa (Giappone)
400 S.L.: Rose (Australia)
1500 S.L.: Rose (Australia)
4 × 200: Australia.

FEMMINILE

100 S.L.: Fraser (Australia)
100 DORSO: Grinham (Gr. Br.)
200 RANA: Happe (Germ.)
100 FARFALLA: Mann (S. U.)
400 S. L. Crapp (Australia)
4 × 100: Australia.

Pallacanestro

Stati Uniti.

Pallanuoto

Ungheria.

Pentathlon moderno

INDIVIDUALE: Hall (Svezia)
A SQUADRE: U.R.S.S.

Pugilato

MOSCA: Spinks (Gr. Br.)
GALLO: Behrendt (Germ.)
PIUMA: Safronov (URSS)
LEGGERI: McTaggart (Gr. Br.)
WELTERS LEGGERI: Engibarian (URSS)
WELTERS: Linca (Romania)
W. PESANTI: Papp (Ungheria)
MEDI: Chatkov (URSS)
M.-MASSIMI: Boyd (S.U.)
MASSIMI: Rademacher (S. U.)

Scherma

FIORETTO MASCHILE A SQUADRE: Italia
FIORETTO INDIVIDUALE: C. d'Oriola (Francia)
FIORETTO FEMMIN.: Sheen (Gran Bretagna)
SPADA A SQUADRE: Italia
SPADA INDIVIDUALE: Pavesi (Italia)
SCIABOLA SQUADRE: Ungheria
SCIABOLA INDIVIDUALE: Karpati (Ungheria).

Sollevamento pesi

GALLO: Vinci (Stati Uniti)
PIUMA: Berger (Stati Uniti)
LEGGERI: Rybak (URSS)
MEDI: Bogdanovski (URSS)
MEDIO-MASSIMI: Kono (Stati Uniti)
MASSIMI LEGGERI: Vorobiev (URSS)
MASSIMI: Anderson (S. U.)

Tiro

PISTOLA LIBERA: Linnosvuo (Finlandia)
PICCIONE ARGILLA: Rossini (Italia)
CARABINA LIBERA: Borissov (URSS)
CARABINA PICCOLO CALIBRO: Bogdanov (URSS)
CERVO CORRENTE: Romanenko (URSS)
SAGOME: Petrescu (Romania)
CARABINETTA: Ouellette (Canada)

Tuffi

MASCHILI

TRAMPOLINO: Clotworthy (Stati Uniti)
PIATTAFORMA: Capilla (Messico)

FEMMINILE

TRAMPOLINO: Mac Cormik (Stati Uniti)
PIATTAFORMA: Mac Cormik (Stati Uniti)

Vela

5.5: Svezia
DRAGONI: Svezia
STELLE: Stati Uniti
SHARPIE: Nuova Zelanda
FINN: Danimarca.

Così gli «azzurri»

La squadra italiana alle Olimpiadi ha conquistato venticinque medaglie, vale a dire otto medaglie d'oro, otto medaglie d'argento e nove medaglie di bronzo.

Rientrati a Torino i tre spadisti azzurri

Delfino, Anglesio e Pellegrino: ricordi del trionfo australiano

Stazione di Porta Nuova, ore 9,51: è in arrivo sul binario 13 il «rapido» da Roma. Il convoglio si ferma, confusione inevitabile di persone che si salutano e si abbracciano, poi ad un tratto si notano i lampi delle «vacubiltz». Sono i fotografi che ritraggono il festoso ritorno degli spadisti azzurri reduci da Melbourne dove hanno fatto incetta di medaglie.

Scendono da una carrozza di «prima», Giuseppe Delfino e Alberto Pellegrino: ad aspettarli, con i parenti e gli amici, c'è il terzo spadista del Club torinese di scherma, Giorgio Anglesio, giunto in aereo ieri sera a Caselle.

I due atleti appena arrivati vestono la divisa della squadra italiana, giacca blu, pantaloni grigi, cravatta a righe bianche e azzurre. Stonano un pochino solamente le scarpe, nere e bianche: fanno pensare, nella bruma del mattino torinese, ad una inoltrata primavera che, da noi tarderà ancora a ritornare.

I primi abbracci sono per Delfino: gli salta al collo la figlioletta Laura, gli si stringono contro, abbracciandolo felici, la mamma e la moglie.

Poi la folla s'infittisce, si moltiplicano le strette di mano, gli abbracci, i saluti. Anche Pellegrino ne fa ampia raccolta ed aiuta il compagno di squadra a rispondere ad un assalto di domande.

«La giornata più bella?». «Quella del trionfo, naturalmente».

«La soddisfazione più grande?».

«Il sorriso stupendamente radioso dei nostri emigrati. E' stata questa — parla Delfino adesso — una delle sensazioni più belle ch'io abbia mai provato. Vedevamo intorno a noi, nelle vie e nei bar, nei ristoranti e nei giardini, centinaia di volti lieti. Vedevamo — e mi creda, questa non è retorica — i petti dei nostri connazionali gonfiarsi d'orgoglio. Portavano e sbandieravano in ogni dove i loro piccoli scudetti tricolori, i loro distintivi azzurri comprati dappertutto».

«L'incontro più duro?».

«Sembrerò immodesto ma le confesso che la prova più ardua è stata per Pavesi, per Mangiarotti e per me, quella per l'assegnazione "in famiglia" della medaglia d'oro individuale. Ci siamo battuti l'un contro l'altro con un accanimento che non avevamo avuto occasione di sfoggiare contro nessun altro avversario».

E adesso è il turno di Pellegrino: ricorda lui pure con piacere le accoglienze indimenticabili degli italiani d'Australia, si rammenta di una eccezionale bevuta di whisky per celebrare l'alloro olimpico.

«C'è poi un piccolo, fantastico sogno che mi porto appresso — aggiunge il giovane spadista — dall'isola incantata di Ceylon: la visione, purtroppo breve, della città di Colombo».

Impossibile trattenerli ancora a colloquio, li reclamano in troppi. Delfino poi deve accontentare un'immediata richiesta della sua piccola Laura. Apre la classica borsa per i viaggi aerei, ne tira fuori due scatoline bianche. Le apre, le porge alla sua bimba: due grosse medaglie luccicano sotto i lampi dei fotografi ancora al lavoro. Una è d'oro, l'altra d'argento. Due tra i più bei ricordi nella gloriosa carriera di un campione olimpionico.

Beppe Barletti

L'arrivo a Porta Nuova di Pellegrino e Delfino, che sta abbracciando la mamma (f. Moisio)

Andranno in Sud-America i calciatori della Honved

MILANO, sabato sera.

I giocatori della Honved contano di offrire una prova di talento calcistico al pubblico milanese e, null'altro, riservandosi le decisioni che personalmente li interessano. La partita che sarà disputata oggi allo stadio di S. Siro promette infatti di soddisfare pienamente anche i palati più difficili.

Dopo la partita del 20 dicembre contro il Bilbao a Bruxelles per la Coppa dei campioni, l'orientamento probabile dei giocatori della Honved sarà questo: andare nell'America del Sud per rimanervi fino a marzo.

Superando la Jugoslavia per 1 a 0

La Russia conquista il titolo nel calcio

La festosa cerimonia di chiusura dei «Giochi»

Melbourne, sabato sera.

Si è chiusa, con la vittoria russa nel calcio, la XVI Olimpiade. I sovietici, di fronte a 80.000 spettatori hanno battuto la Jugoslavia per 1-0. Il tempo era piovoso, un po' triste.

Le due squadre si sono date battaglia a fondo, senza esclusione di colpi. Il gioco è stato prima piacevole, poi duro ed infine scorretto. Nel primo tempo, chiuso a reti inviolate, ha fatto buona impressione la difesa slava. Al 1' della ripresa — i sovietici avevano ricominciato la gara attaccando a ritmo serrato — l'ala sinistra Ilin mandava di testa in rete un centro dell'interno destro Isaiev. La Jugoslavia riusciva a pareggiare al 43' con Papec ma la rete veniva annullata per fuori gioco.

Al termine della partita sono state ammainate le insegne olimpiche dei 68 Paesi che hanno partecipato, quindi sono sfilati tutti gli atleti ancora a Melbourne, mentre sui tre pennoni principali venivano issate la bandiera olimpica (per il significato storico), quella australiana (la nazione che ha ospitato questi Giochi) e quella italiana (Paese che ospiterà la prossima Olimpiade).

Affrettato bilancio di Melbourne. La Russia è al primo posto nella graduatoria delle medaglie conquistate (98 complessivamente, di cui 37 d'oro), seguita dagli Stati Uniti (74 in totale con 32 d'oro), dall'Australia (35 di cui 13 auree), dall'Ungheria (26, e nove d'oro) e dall'Italia (25 così suddivise: 8 d'oro, 8 d'argento e 9 di bronzo).

JOHNNY FORTUNA di FRANK ROBBINS

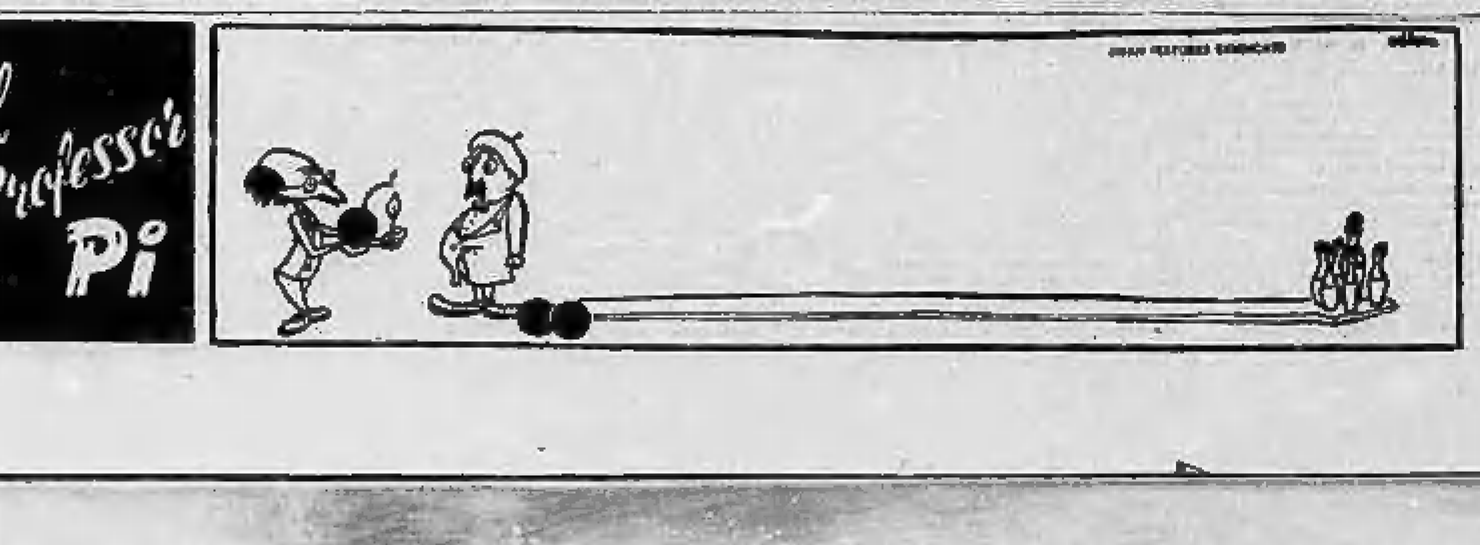
CIII. — Rifugiati su un'isoletta, Johnny, Bill e Lisa sono inseguiti in motoscafo dal generale Gefallen, il losco marito di Lisa. Kid, fatti fuggire in barca Lisa e Johnny, accoglie il generale con il lancio di lampadine che esplodono come bombe a mano e pensa di impossessarsi del motoscafo.

MARY e BOB di Chic Young

SHERLOCK HOLMES: La Lega dei Rossi di Sir A. CONAN DOYLE

XLII. — Sherlock Holmes scopre che i sotterranei di una banca confinano con la cantina della libreria di Wilson. Una notte, Spaulding, commesso di Wilson, e Ross penetrano nei sotterranei della banca e si impossessano di 30 mila sterline, ma si trovano di fronte Lestrade, Holmes e Wilson.

il Professor Pi



la maggior parte degli uomini di successo preferisce Palmolive ad ogni altra crema da barba

tubo medio L. 120 tubo grande L. 200

La Crema da Barba degli Uomini di Successo!

Giudicate voi stessi! Provate la Crema da Barba Palmolive: avrete anche voi la più dolce piacevole, perfetta rasatura.

CALZATURE... CALZATURE!!!

dalla fabbrica al consumatore troverete presso i:

GRANDI MAGAZZINI DI CALZATURE SAN TOMASO

(A prezzi sbalorditivi)

ALCUNI ESEMPI:

Mocassino uomo tubolare, foca, fondo cuoio e gomma da Lire **3.900** in più

Modelli uomo di alta classe con vitelli finissimi da Lire **3800** in più

Modelli per signora (esclusivi) lavorazione a mano con tacchi 50 - 60 - 80 - 100 da Lire **3800** a **4900**

Nelle nostre vetrine potrete osservare una grande esposizione di una infinità di calzature a PREZZI DI ASSOLUTA CONCORRENZA

A tutti gli acquirenti verranno distribuiti i BUONI per partecipare al "GRANDE CONCORSO A PREMI" TORINO - NATALE

Visitateci senza impegno

GRANDI MAGAZZINI DI CALZATURE VIA SAN TOMASO 20

(FRA LE VIE SANTA TERESA E BERTOLA) TEL. 555.205 TRAM: n. 9-12-14

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

Minimo 10 parole - Tassa 7 %. Le tariffe ed. lunedì aumentano 50 %.

Di due inserz. dello stesso annuncio una comparirà in un Numero del lunedì, senz'aumento.

1 ANNUNZI COMMERC. L. 40 p.p.

ACQUISTIAMO presse iniezione termoplastici media grammatura. Scrivere Pubblimen casella 29, Alessandria.

ACQUISTO continui rottame tornitura ferro metalli. Ferrera, Calatafimi 35. Telefonare 20-000. T1031

ACQUISTO motocompressore uno due martelli pneumatici. Telefonare 40-665.

ANACONDA lega saldante americana alchel argento vende grossista importatrice Universal Products Granya Sampierdarena Cantore 62/10. Telefono 44-068.

AZIENDA importatrice con Ditta New York offre collaborazione per acquisti importazione metalli prodotti metallurgia accessori produzione americana. Scrivere casella 5187, SPI, Torino. B3054

AZIENDA importatrice USA cerca fornitori concessionari introdotti grandi complessi industriali per fornitura metalli speciali prodotti chimici metallurgici. Scrivere casella 0819, SPI, Torino.

BITUMATRICE stradale, compressore, frantoi, vaglio lavatrice ghiaia, vendo. Piazza Allara 5. Telefono 30-502.

COMPRO d'occasione attrezzatura tabacchi, pompe, bidoni, riempitrice, ecc. per olio alimentare. Scrivere casella 5006, SPI, Torino. L4570

DISPONENDO tre autovetture 1100-103, autofurgoncino Ape trasporti qualsiasi lavoro. Telefonare 26-061.

LA BEAT officina specializzata di saldatura elettrica e autogena con puntatrici ad aria compressa accetta lavorazioni in serie e qualunque genere di articolo, propri modelli, propria consegna mezzo di trasporto. Via Mario Leone 4. tel. 296-400

LIQUIDIAMO rimanenze partita Lime ed altra minuteria meccanica. A prezzi convenienti ed condizioni favorevoli, vendiamo macchinario per officina, nuovo ed occasione. Via Pigafetta 30, tel. 596-506.

MACCHINA contabile «Underwood» e accessori, mobili metallici ufficio, cassaforte Fichet, vendonsi. Rivolgersi ditta Fratelli Faustino, corso Siccardi 9, piano terreno dalle 11 alle 13. F4610

OCCASIONE acquistasi legname per costruzioni edili. Telefonare 750-514 ore pasti. L6214

PICCOLA officina cerca lavoro tranciatura, imbutitura lamiera, forniture elettriche. Telef. 39-908.

SARABRIGHTONE [illegible] con porno bronzo, nuova, diametro 250, vendonsi metà prezzo. Gay, Tassoni 90, tel. 70-061.

TELESALTAMOTORI aria, olio, materiale antinfortunistico. L'Apparecchiatura Elettrica, corso Cairoli 12, tel. 889-311.

TUBI zincati nuovi ed raccordi, vende Gay, Tassoni 90. Telefonare 70-061.

2 ARTIGIANATO L. 30 p.p.

ALPHA. Termosifoni e copriradiatori tubi/capelli Via Cumiana 62, tel. 31-450.

ARREDAMENTI negozi uffici scrivanie guardaroba scaffalature in genere. Telefonare 31-908. C4876

GARSON, termocoperte copriradiatori, igiene, pulizia della casa. Fabbrica tappezzeria lavabili. Madama Cristina 135.

3 SOC.CAP.ESL.AZIEN. L. 40 p.p.

ABBIAMO panetteria kg. 300 negozio, forno carbone orgia cedere commercialmente. Corso, San Massimo 22. 14027

ABBISOGNAMI urgentemente ottima latteria con alloggio. Corso, San Massimo 22. 14027

AFFARONE, Cedo negozio moto con officina riparazioni. Telefonare 636-567.

AFFIDASI persona avviatissima macelleria, alloggio, Riva, via dei Mille 14.

AMICHEVOLE componimento creditori finanziamenti sistemazioni ad aziende in regolare purché sane. Scrivere casella 3144, SPI, Torino. B2800

ATTENZIONE! Negozio frutta verdura, scaffalature, 2 bilance, scaffalature moderne, reddito 180.000 mensili, cedesi 1.500.000 Bainsa, Sacchi 34. T3974

AUTORIMESSA avviatissima, accettazione, riparazioni, elettrauto, ottimo reddito, 7.500.000. Telefonare 82-068. 40050

AUTORIPARAZIONI attrezzatissima centrale cedo 1.300.000. Rag. Giannetti, Nervesa 18. Telefonare 44-187. L4609

AVVIATA azienda artigiana, lattoniere idraulico, elettricista, negozio centrale, esposizione, vendita, laboratorio annesso, cedesi. Telefonare 44-425. 13823

AVVIATA azienda termoplastici termoindurenti cedesi causa motivi familiari. Scrivere casella 6062, SPI, Torino. B2402

AVVIATISSIMO caffè nel Vercellese cedo, dilazioni pagamento. Agenzia Immobiliare Torinese. Cibrario 12.

AVVIATISSIMO casalinghi licenza rivendita con annesso laboratorio idraulico, riscaldamento, zona industriale pianeggiante, cedesi 1.800.000. Scrivere casella 5019, SPI, Torino. L3150

AVVIATISSIMO confezioni per signora cedesi vantaggiose condizioni. Scrivere casella 2164, SPI, Torino. F4554

AZIENDA avviatissima città Piemonte commercio radiotelevisione elettrodomestici costruzioni elettriche ecc. comprendente locali di due negozi modernissimi con alloggio soprastante vendesi, ritiro commerciale, 11.000.000 più merce, reddito garantito un negozio solo 500.000 mensili. Scrivere Ufficio Astor, via Roma, Cuneo. B2840

BAR torrefazione superalcoolici attrezzatissimo televisione forte lavoro alloggio. Affarone. Pausini Garialo 13. Tel. 775-334

BREVETTO articolo ramo elettrotecnico fabbricabile materia plastica sicura grande diffusione Italia estero portato tutti affidarsi direttamente. Scrivere casella 5016, SPI, Torino. 15783

BUON affare cedo occasionalmente negozio accessori auto, forte lavoro, 1.000.000 fondi vivi morti. Tel. 380-349.

BUONISSIMO affare, rimetto negozio calzature un milione. Telefonare 71-738.

CAUSA impellente, cedo elegante negozietto confezioni abbigliamento, zona commerciale. Telefonare 536-196.

CAUSA malattia cedo avviata pasticceria confetteria. Telefonare 281-386. B3476

CAUSA partenza immediata cedesi avviato laboratorio sartoria modelli, miti pretese. Telefonare ore 13-14, tel. 763-338

CAUSA salute negozio calzature misura cedesi 600.000, reddito 100.000. Telefonare 70-110. F4547

CAUSA trasferimento cedesi avviatissima pensione sette camere. Telef. 81-304.

CAUSA trasferimento cedesi macelleria paraggi Municipio. Telefonare 283-282.

CAVALLERA, Saluzzo 21, albergo ristorante avviatissimo, città vicinanze Torino, rimettiamo 8.200.000. 18755

CAVALLERA, Saluzzo 21, concentrazione drogheria angolare, superalcoolici, cedesi 2.650.000 causa anzianità. T3755

CAVALLERA, Saluzzo 21, latteria centralissima litri 140 comodo alloggio, cedesi occasione. 18755

CEDESI causa malattia cartoleria giocattoli chincaglieria bene avviata. Telefonare 30-856 ore dei pasti. B2980

CEDESI centralissima avviatissima autoagenzia, causa malattia. Scrivere casella 5013, SPI, Torino. B2216

CEDESI drogheria commestibile 42.000 giornaliere ambienti 1.800.000 rimanenza lunghissima dilazione. Scrivere casella 5064, SPI, Torino. B2273

CEDESI gestione salone parrucchiere signora prima categoria, centralissimo, a esperti, referenze inaccoppiabili. Casella 18/A, SPI, Udine. 15699

CEDESI negozio biancheria nuovo comodità moderne posta aperta adatto artigiano. Nizza 30. Telef. 679-740 ore pasti.

CEDESI pensione centralissima 8 camere servizi, facilitazione pagamento. Telefonare 40-585. F4540

CEDESI locale lavorazione cappelletti. Telefonare 44-794. L8106

CEDESI pasticceria. Telefon. 384-186.

CEDO abbigliamento confezione signora bambini zona signorile. Telef. 775-581, ore pasti. F4550

CEDO importante esportazione vini liquori. Telefonare 33-878. 40847

CEDO piccola fabbrica con stazione servizio, vera occasione. Anche tramite agenzia. Scrivere casella 5008, SPI, Torino. L4577

CENTRALISSIMO abbigliamento signora, bambini, causa decesso, cedesi. Scrivere casella 2150 SPI, Torino. F4550

CENTRALISSIMO cedo avviato negozio calzature, licenza vendita, adatto altre attività. Telefonare 40-354. B3405

COMPRO tabaccheria almeno ... lire, pago contanti. Scrivere spedizionale casella 4338, SPI, Torino. L7706

DRAVENZOLA, Cernaia 40, accetta incarichi in esclusiva per cessione negozi.

DISPONENDO vasto assortimento macchine maglieria, nuove, modernissime, ... vendita, permuta. Scrivere casella 1078, SPI, Torino. T5219

DROGHERIA angolare attrezzatissima zona signorile alloggio cedo 2.800.000. Telefonare 539-875 L4235

DROGHERIA semicentrale con alloggio, buon incasso, cedesi 1.250.000. Telefonare 49 770 T4727

DROGHERIE, commestibili, alimentari 1.500 6.800.000. AGAVI, S. Tommaso 22, telef. 538-013. M1897

ESPORTAZIONE esperti specializzati offrono loro opera per sviluppo introduzione su mercati esteri articoli case produttrici italiane. Scrivere casella 4248, SPI, Torino. L7734

FRUTTA verdura accatoniera 800.000, vera occasione privato cede. Telefonare 587-144

GABETTI, XX Settembre 17, cede altmentario drogheria, bottiglieria, incasso 85.000 giornaliere, alloggio. 2.000.000.

GABETTI, XX Settembre 17, cede pasticceria con laboratorio, alloggio, affittanza, 1.300.000. T4434

GABETTI, XX Settembre 17, cede grandioso negozio alimentari, pastificio, drogheria, zona signorilissima, 70.000 giornaliere, alloggio. Affarone. T4434

GABETTI, XX Settembre 17, cede cremeria attrezzata, locale grandioso, affitto 250.000 mensili, 3.500.000. T4434

LATTERIA attrezzatura pasticceria 150 litri, ammezzabili, cede. Tel. 50-077.

LATTERIE, gelaterie, posizioni commerciali, qualunque lineaggio, facilitazioni. Cavallera, Saluzzo 21.

OROLOGERIA avviatissima redditizia valligiana unica 2 comuni cedesi miti pretese. Rivolgersi gratis. E. Seggagna. Traves.

PANETTERIE Torino, provincia, ... qualsiasi, rimettiamo facilitando. Cavallera, Saluzzo 21. 9553

PARRUCCHIERE trasferendomi cedo avviatissimo salone davanti piazza Mercato. Cavallera, Saluzzo 21. 18755

PASTAIO commestibili posizione angolare centrale alloggio, cedesi 2.700.000. Telefonare 532-370. L4138

PASTICCERIA bar laboratorio cedesi 1.600.000, ... subito. Via San Massimo 53 M1925

PER motivi familiari cedo subito rinomato avviatissimo caffè bottiglieria. Via Mazzini 50. Telefonare [illegible].

PERSONE, Corte Appello 2, cederebbe ottimo panificio in Torino, altro provincia, particolari condizioni resa, oppure gerenza. 15658

PETTINATRICE, 3 gabinetti, retro abitabile, tempo centrale, affitto conveniente, paraggi Statuto; cedesi, ottimo affare. Telefonare 536-370 pomeriggio. L4557

PIAZZA Carducci, cedesi avviatissimo negozio magnifico con laboratorio ... Telefonare 40-585. F4536

PRESTITI (prestari concedonsi rapidamente su immobili ed automezzi. Tel. 53-948.

PROFUMERIA ... 500.000, facilitazione pagamento, ... nuovi. Telefonare 81-072. F4449

(Continua a pag. 6)

Un doppio difficile esame per le nostre nazionali di calcio

L'Austria e la Spagna dovranno dire se il calcio italiano è davvero in crisi

LA PARTITA CON L'AUSTRIA NON VUOLE PRONOSTICI

Nella gran confusione dei tecnici quale sarà la "tattica,, azzurra?

Da uno dei nostri inviati

GENOVA, sabato sera.

Questo incontro con l'Austria ci riporta all'atmosfera di tempi lontani. I nomi che formarono un tempo la nazionale bianca sono famosi ancora oggi. Si dimenticano tante cose nel calcio, ma i nomi di Sindelar, Nausch, Smistik, Gschweidl, Vogel e del grande Meisl non li dimentica nessuno dei «vecchi».

A quei tempi non c'erano tattiche, non c'erano discussioni, ci si tuffava tutti nel gran fiume del metodo e chi sapeva nuotare meglio arrivava. Oggi, invece, ogni partita ha la sua formula, e l'ha anche ogni squadra, cosicchè chi costruisce ora una nazionale deve tener conto di elementi che una volta erano superflui, la tecnica è diventata una cosa quasi superficiale, si considera la particolare adattabilità di un atleta ad un prevedibile tipo di partita, gli si affida un determinato compito ancor prima di sapere come andrà il gioco, si tracciano insomma le grandi linee dell'incontro come si suppone che debba svolgersi e sui punti nevralgici di questo piano si piazzano le pedine. Se poi la realtà sarà tutta diversa la colpa ricadrà naturalmente sui giocatori che non hanno saputo adeguarvisi, anche se l'origine dell'insuccesso è più lontana.

L'esclusione di Conti può trovare la sua spiegazione, tenendo presente quanto abbiamo ora detto, in un motivo non tecnico ma tattico. Sul piano tecnico il juventino non poteva essere estromesso, ma le sue doti non si adeguavano al piano tattico ritenuto dai responsabili dopo le disastrose risultanze della partita di Firenze.

Giampiero Boniperti, capitano della nazionale A

Noi non vogliamo dire che questi tecnici responsabili abbiano senz'altro avuto torto perchè facemmo in questo caso la critica d'una partita che ancora non s'è svolta. Marmo e Foni sono uomini del nostro tempo, si muovono nell'atmosfera d'oggi, hanno vissuto e stanno ancora vivendo il periodo, diciamo così, riformatore del nostro calcio, sono imbevuti, come tutti del resto, di idee tattiche e, pur non conoscendo che poco o nulla dell'Austria, sono indotti a procedere cautamente. Bisogna anche tener conto del fatto che essi si trovano sbattuti nel mare agitato delle polemiche, l'ambiente è praticamente diviso fra tatticisti e antitatticisti, non si vuole il catenaccio ma non si vuole nemmeno perdere; giungono ad essi vere e proprie intimazioni, chi consiglia la prudenza e chi preferisce un tuffo deciso nella lotta.

Si ha l'impressione che Marmo e Foni abbiano cercato piuttosto di barcamenarsi per non scontentare nessuno. L'attacco che essi hanno formato ha raggiunto infatti lo scopo di accontentare tutti, anche se non tutti convince. Ma poichè l'unanimità dei consensi è un'utopia, si deve riconoscere che lo schieramento di questo reparto risponde a criteri di logica e di buon senso che dimostrano come i nostri due tecnici abbiano operato con raziocinio, pur nel caso delle tendenze attuali.

La partita potrà dare ad essi ragione o torto, ma una importanza, comunque, più il gioco nostro di questo periodo che non la responsabilità di due uomini soli. Dopo sei anni dall'ultimo incontro, non sappiamo quale Austria i nostri azzurri si troveranno di fronte. I termini del confronto ci sfuggono, una valutazione anche approssimativa potrebbe dimostrarsi errata. Non sappiamo come i nostri avversari hanno saputo adattare il sistema al loro mezzi, se la loro tecnica è ancora quella d'un tempo, se l'arte del metodo continua a soffiare nella loro manovra. Nulla sappiamo. Perchè allora avanzare previsioni o pretese?

ETTORE BERRA

La squadra di Bigogno ha un pericoloso avversario

Imbattuti i cadetti spagnoli oggi di scena a Cagliari contro la B

DAL NOSTRO INVIATO

Cagliari, sabato sera.

Pepillo, «l'espada di Siviglia» ha una bellissima voce. Mentre il torpedone lo portava al campo di Amsicora, stamane, distraeva se stesso e i suoi compagni cantando un appassionato flamenco... Dovevo dimenticare di essere uno degli atleti più in vista dell'incontro Italia B-Spagna B. Il ragazzo del Siviglia è molto giovane: ha soltanto 23 anni. Tutta la prima linea [illegible] del resto, si muove all'insegna della beata età, poichè anche Tejada, un allievo di Puppo, e Sampedro sono coetanei di Pepillo, mentre il reparto sinistro è formato da Peiro e Collar, entrambi sui vent'anni ed entrambi appartenenti all'Atletico di Madrid.

L'ossatura della nazionale iberica B è fornita però dal Barcellona, che ha dato la maggior parte dei giocatori al selezionatore Meana. Il Barcellona si è messo quest'anno sulla via del rinnovamento, aprendo le porte della prima squadra a uomini nuovi. Finora si trova benissimo dell'esperimento, poichè è al secondo gradino del campionato spagnolo, a pari punti con Siviglia e Bilbao e distaccato di pochissimo dal Real di Madrid, la società di Kopa e di Stefano.

Anche tra gli altri clubs fornitori di elementi alla «nazionale imbattuta» Meana ha pescato i giovani, cosicchè a poche ore dal fischio di inizio è difficile prevedere che cosa potranno fare gli spagnoli e anche i nostri ragazzi, i quali tanto per cambiare sono pure da pochissimo tempo maggiorenni. Fanno eccezione... Barison che ha solo 19 anni, e Bean e Pistrin che hanno vent'anni; ed in senso opposto Bugatti Farina e Posaola, i quali sono compresi tra i 28 e i 31 anni.

Bugatti dopo aver ascoltato stamane le disposizioni dell'allenatore Bigogno, continuava a toccare ferro. Questo non perchè avesse timore da parte del simpaticissimo ed esperto tecnico azzurro, ma soltanto per paura della sfortuna personale. Bugatti figura con due presenze in nazionale B soltanto perchè ha giocato alle Olimpiadi di Helsinki, contro gli Stati Uniti e l'Ungheria. Nella rappresentativa maggiore vera e propria non è mai riuscito a superare il gradino di riserva. Una volta, alla vigilia di Italia-[illegible], di Palermo, proprio il giorno di Natale, compì un ruzzolone in motoscooter e vide andare in pezzi, insieme alla sua valigia, anche la possibilità di indossare la maglia azzurra. In un'altra occasione si ferì in allenamento e prima della trasferta di Budapest si ruppe addirittura il dito pollice, quello stesso dito che nella partita di Firenze fu involontariamente pestato da un attaccante della squadra allenatrice. «Spero proprio che la serie nera sia finita» — dichiarava stamane Bugatti — mentre si teneva in allenamento firmando autografi a tutto spiano.

E' incredibile la popolarità dei cadetti qui a Cagliari. Sono riconosciuti per le strade, indicati a dito e fatti segno ad affettuose manifestazioni di simpatia. Li identificano attraverso le fotografie. Non sbagliano quasi mai bersaglio (ad eccezione di un giornalista bolognese che viene sovente scambiato per Mialich).

Dopo le fatiche del viaggio stamane i bianco-azzurri hanno riposato a lungo. A proposito della maratona ferroviario-navale non vorremmo essere fraintesi. Qualsiasi ragazzo tra i 20 e i 30 anni può sopportare senza guai una trasferta di 21 ore di cui 5 o 6 passate dormendo nelle comodissime cabine della motonave in servizio tra Civitavecchia e Olbia. E' illogico però far stancare dei giocatori alla vigilia di un incontro internazionale, dopo aver preso tante cure per la preparazione. Era meglio adoperare l'aereo, tanto più che quasi tutti i bianco-azzurri rientreranno a casa appunto con questo mezzo.

Un altro leggero inconveniente organizzativo, a nostro parere, è rappresentato dallo scarso numero di accompagnatori. Soltanto il vicepresidente della Federazione, Dante Berretti, si trova accanto alla squadra in questa difficile gara. Gli altri dirigenti hanno preferito dirottare per Genova. Berretti, e il presidente della IV Serie, da vero sportivo capisce l'importanza di tutte le partite, e non solo delle più celebri. E' simpatica la sua presenza qui a Cagliari. Auguriamoci che gli altri membri delle varie commissioni siano utilissimi a Genova per i loro preziosi consigli.

Tornando all'incontro di oggi è da sottolineare l'estrema difficoltà che presenta per gli italiani. La Spagna B è finora imbattuta. Consola il pensiero di Bean e degli altri attaccanti bianco-azzurri in caso che i rossi si guarderanno bene dall'adottare il catenaccio o altre diavolerie difensive. Nel campionato spagnolo il «non gioco» ha fatto la sua apparizione, ci raccontava stamane un collega giunto da Madrid. Gli effetti sono quegli stessi che ben si conoscono purtroppo in Italia. L'allenatore dei rossi, Meana, ha affermato però che non vuole ricercare il risultato buono con tattiche ostruzionistiche. Possa essere di parola!

Anche nell'Italia B ci si atterrà alle disposizioni impartite dalla Commissione tecnica. Oltre a tutto, la nostra squadra non ha nelle mezze ali Posaola e Pistrin elementi molto adatti al ruolo di difensore. Bigogno farà controllare da vicino Pepillo e soprattutto il numero 10 Peiro, che si dice siano gli elementi più pericolosi degli avversari, e per il resto raccomanderà semplicemente una certa prudenza.

Mentre telefoniamo lo stadio di Amsicora va riempiendosi di pubblico, giunto da ogni parte della Sardegna, con treni e autobus speciali. Si dice contenga venticinquemila posti e naturalmente è tutto esaurito. Cagliari sportiva vive la sua grande giornata. I dirigenti si augurano che questi incontri internazionali così utili allo sport, vengano spesso ripetuti in Sardegna.

Paolo Bertoldi

Così in campo a Cagliari

ITALIA B

Losi 3	Barison 11	Tejada 7	Olivella 2
Manlico 6	Posaola 10	Sampedro 8	Verges 4
Bugatti — Mialich 5	Bean 9	Pepillo 9	Campanal 5 — Gonzalo
Emoli 4	Pistrin 8	Peiro 10	Gensana 6
Farina 2	Loiodice 7	Collar 11	Valero 3

ARBITRO: [illegible] (Turchia)

SPAGNA B

Santa Margherita-Ivrea anticipo di IV Serie

S. MARGHERITA, sabato sera.

Domani a Santa Margherita la locale squadra di calcio si batte con l'Ivrea in un anticipo del normale Campionato di Quarta serie.

Nervi: manca d'ottimismo l'atmosfera della vigilia

L'intesa tra Boniperti e Muccinelli motivo di speranza per il nostro attacco

Da uno dei nostri inviati

Genova, sabato sera.

Il clima, una dolce primavera, l'ambiente tranquillo di Nervi, sembrano fatti apposta per portare un po' di serenità nell'ambiente degli azzurri, una atmosfera di calma di cui si sente veramente la necessità, dopo le critiche suscitate dall'infelice partita-prova di mercoledì contro l'Alessandria. E' bene dire chiaramente che di quello strano allenamento si parla ancora nel clan della nazionale, se ne parla con rammarico e con rilievi non tutti simpatici sul comportamento di alcuni giocatori alessandrini che si sono buttati nella partita con l'ardore e l'impegno giustificabili soltanto in occasioni migliori.

Non è il caso qui di ripetere i giudizi espressi mercoledì a Firenze, anche se non si può dimenticare che da quella critica situazione è uscita una vittima innocente. Conti, il juventino «sacrificato», sembra un po' timoroso nel parlare del suo caso; preferisce tacere limitandosi ad allargare le braccia dicendo: «Non me la aspettavo».

A Marmo abbiamo rivolto una domanda: «Si possono sapere i motivi che hanno determinato l'esclusione di Conti?». La risposta: «Non siamo obbligati a giustificare le nostre decisioni a nessuno». Troppo netta la dichiarazione del direttore tecnico azzurro per insistere sull'argomento, ma mancheremmo al nostro dovere di cronisti se non riferissimo che Marmo è parso molto seccato della domanda. Argomento chiuso, quindi.

Queste comunque sono questioni che ormai riguardano il passato: domani vi sarà la partita contro i bianchi dell'Austria ed è a questo incontro che dobbiamo rivolgere la nostra attenzione. Tanto per cominciare possiamo dire che le condizioni fisiche dei giocatori sono buone; e questo vale anche per Ghezzi nonostante che il portiere azzurro abbia dovuto ricorrere in serata alle cure di un dentista. Malanno passato e tranquillità assoluta anche per il dottor Ferrando.

Un po' meno orientati all'ottimismo sembrano invece i tecnici e gli accompagnatori della nostra squadra quando il discorso entra a trattare della partita. Non vogliono addirittura parlare, quasi come per un impegno di non lasciarsi sfuggire una sola dichiarazione che possa indicare un giudizio. Del resto dobbiamo rendere ragione a Marmo e C. che la situazione dell'équipe italiana non è tale da far prevedere miracoli. La stessa difesa, tempi addietro fulcro del gioco azzurro, ha punti discutibili circa la forma di qualche elemento. L'attacco poi lascia perplessi: cinque uomini provenienti da cinque squadre diverse, così che la teoria dei blocchi trova sostegno solo nel fatto che Boniperti e Muccinelli due anni fa giocavano nella stessa squadra. E' un po' poco per pretendere un gioco di assieme ed è certo troppo poco per prevedere possibili manovre di reparto.

Questo comunque, non è il momento di insistere su argomenti tecnici che investono la composizione della squadra azzurra. Le decisioni sono state prese e speriamo che l'abilità dei singoli possa superare l'inevitabile mancanza di affiatamento. Del resto l'ultima prova sostenuta ieri mattina a Firenze (partita contro i ragazzi della Fiorentina) ha lasciato l'impressione di un miglioramento complessivo del gioco di squadra. D'accordo che undici ragazzi non possono mettere in difficoltà i moschettieri azzurri, però un maggior affiatamento rispetto alla precedente esibizione è stato notato da tutti i tecnici presenti.

Questa è l'unica constatazione a tinte rosa della giornata [illegible] trascorrendo uniforme [illegible] quasi noiosa: giocatori impegnati in brevi passeggiate ed in interminabili partite a carte, conversazioni perditempo volutamente portate su argomenti estranei al calcio. Se uno azzarda a parlare della partita di domani si nota segnato a dito come seccatore.

Desiderio di tranquillità o timore eccessivo degli avversari? Forse l'una e l'altra cosa. Le notizie della preparazione degli austriaci — ottima impressione nell'allenamento di Rapallo — e il loro morale alto non sono certamente serviti a normalizzare la situazione in queste lunghe ore di attesa. Gli azzurri per tornare sereni forse hanno bisogno di vittoria.

In serata i dirigenti delle due federazioni si troveranno per un pranzo durante il quale verranno concordati i dettagli particolari sulla partita. Si tratta come è noto di incontro valevole per la Coppa Internazionale e quindi valgono le norme della F.I.F.A.: sostituzione soltanto del portiere, salvo accordi fra le parti interessate. Gli austriaci vorrebbero proporre la possibilità di cambiare un giocatore se ferito, e non è da escludere che i tecnici italiani assecondino il desiderio degli ospiti. In caso di necessità potrebbe essere utilizzato nel secondo tempo uno degli attaccanti a disposizione, o Conti o Mazzei.

Giulio Accatino

Le formazioni a Genova

ITALIA

Ghezzi (1)

Magnini (2) — Orzan (5) — Cervato (3)

Chiappella (4) — Segato (6)

Pandolfini (8) — Montuori (10)

Muccinelli (7) — Boniperti (9) — Longoni (11)

Haumer (11) — Hanappi (9) — Kolhauser (7)

Koerner (10) — Walzhofer (8)

Barschandt (6) — Koller (4)

Nickerl (3) — Kollmann (5) — Stotz (2)

Engelmeier (1)

AUSTRIA

Arbitro: GUIDI (Svizzera)

Trasmissioni radio e tv

Per la partita Italia B-Spagna B, che si giocherà oggi a Cagliari con inizio alle 14,30, non è prevista alcuna trasmissione diretta nè per radio nè per televisione. Tuttavia oggi pomeriggio i telespettatori potranno assistere egualmente ad uno spettacolo calcistico: alle 14,30 è infatti in programma la telecronaca da Roma dell'incontro amichevole tra la Lazio e il B.S.K. di Belgrado. Nella squadra romana farà il suo esordio ufficiale l'italo-brasiliano Umberto Tozzi; tra gli jugoslavi l'elemento di maggior spicco è il «nazionale» Vukas.

Stasera è inoltre in programma alle 22,30, in collegamento Eurovisione da Ginevra, la telecronaca diretta dell'incontro di boxe — non valevole per il titolo — tra il campione del mondo dei pesi gallo Mario D'Agata ed il francese Robert Tartari.

Per l'incontro calcistico di domani a Genova tra Italia e Austria è certo che verrà teletrasmesso il secondo tempo, con inizio alle 15,30 ma la RAI-tv non esclude la possibilità di teletrasmettere l'intera partita. Con inizio alle 14,30 dalle stazioni del Programma Nazionale verrà invece trasmessa la radiocronaca diretta dell'incontro.

L'attacco azzurro: da sinistra, Muccinelli, Pandolfini, Boniperti, Montuori e Longoni

Il Torino in amichevole ospita il Cenisia (inizio 14,30)

I rugbisti del CUS Torino incontrano oggi l'Amatori Milano - Due gare di pallacanestro domani alla Ria - Campionato piemontese per i giovani schermitori

Calcio, rugby, pallacanestro e scherma nel «week end» sportivo torinese. Oggi alle 14,30 sul campo di via Filadelfia, il Torino ospita per un incontro amichevole l'undici del Cenisia, capolista del girone A di Quarta Serie. Il confronto servirà ai tecnici granata per collaudare le condizioni del terreno Cuscela, che sembra ormai in grado di essere utilizzato in gare di campionato e dei giovani Castelletti, Gorbaudo e Fogli, considerati ormai maturi per scendere in campo tra i titolari quando ve ne sia bisogno. Manchezanno Grava, in cura ad Acqui, Bodi impegnato con la nazionale militare, Grosso e Rimbaldo entrambi in prudenziale riposo.

L'amichevole sul campo del Torino consente al Cenisia, brillante protagonista del torneo di Quarta Serie di raccogliere quegli applausi che si è ampiamente meritati ma che il suo scarso pubblico non è in grado di offrirgli. I viola di Depetrini, costretti a giocare al mattino della domenica o al sabato pomeriggio, sono riusciti pur senza l'appoggio di una massa di sostenitori, a dominare avversarie di rango ed a piazzarsi meritatamente al comando del girone.

Ecco le probabili formazioni: TORINO: Rigamonti; Castelletti, Cuscela; Gansar, Gorbaudo, Fogli; Arce, Armano, Jeppson, Bicegni, Tacchi. - CENISIA: Stramignoni; Rossi, Gandiglio; [illegible], Bosca, Saracco; Ortu, Mastrototaro, Torta, Ferrero, Campanini. Nella ripresa il Torino utilizzerà Pandiboni, Brancaleoni e Pallis, mentre nel Cenisia, Gori sostituirà Stramignoni e Tomasso giocherà al posto di Mastrototaro.

Per i rugbisti del CUS Torino è in programma, oggi alle 14,30, sul terreno del Motovelodromo, un confronto con una squadra dal nome famoso, l'Amatori Milano, che condivide con i concittadini del Rugby Milano il primato del girone A nel massimo torneo. Proprio domenica scorsa, in un incontro valevole come quello odierno per la «Coppa delle Regioni», i biancocelesti torinesi hanno battuto per 3-0 il Milano e sperano di ripetere oggi il successo contro il più forte «quindici» dell'Amatori.

Nella «domenica» cestistica, impegnati il Fiat e Trieste e la Ginnastica a Genova. La palestra di viale [illegible] 12 ospiterà domani, dalle 14,30, due interessanti partite: prima saranno di scena le ragazze dell'Autonomi favorite dal pronostico contro il modesto quintetto siciliano del Maurolico; poi alle 18 i cestisti della RIV, secondi in classifica nel loro girone di serie A, si misureranno con la capolista Triestina attualmente imbattuta.

Per i giovani fiorettisti torinesi il Club torinese di scherma (Palestra della Gioventù Valentino) ha organizzato il campionato [illegible] maschile, in due categorie: per i giovani dai 18 ai 21 anni e per i giovanissimi dai 15 ai 18 anni. Le gare si svolgeranno al mattino e al pomeriggio.

Assemblea a Biella dei bocciofili italiani

BIELLA, sabato sera.

Iniziata oggi alle 15 nel salone dell'Unione Industriale biellese la assemblea generale dell'Unione bocciofila italiana. Saranno presenti i rappresentanti di 451 società praticanti il sistema internazionale ed affiliate alla ex-UN.BO.INT. fino allo scorso mese di luglio. Scopo principale della assemblea, è di predisporre i passi per ottenere l'ammissione al CONI dell'Unione bocciofila che è il massimo ente bocciofilo italiano e l'unico riconosciuto all'estero.

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

3 SOC.CAP.BIL.AZIEN. L. 40 p.p.

(Continua da pag. 1)

PRIVATO cede causa salute rivendita pane kg. 100, pasta, dolciumi, incasso 25.000 giornaliere. Richiesta 3.500.000. Scrivere cassetta 4258, SPI, Torino.

PROFUMERIA centrale già affiliata, reddito netto 35.000 [illegible], cedesi 1 milione 350.000. Telefonare 40-348.

RILEVERSI tabacco singolo zona Borgo S. Paolo. Telefonare 380-413 dopo ore 19.

RIVENDITA pane 300 chili alloggio [illegible] URAT. Giolitti 10.

SANREMO cede [illegible] bar gelateria centrale rimodernato. [illegible] Garibaldi 56.

SOCIETA' Finanziaria cerca amministratore compartecipante proprietario [illegible] immobili. Scrivere cassetta 1070, SPI, Torino. 12127

STABILIMENTO Articolo produzione gelato da cucina, cerca 5-7 milioni per potenziamento. Massima serietà. Scrivere cassetta 3148, SPI, Torino. T4521

TABACCHERIA [illegible] periferia cede [illegible] mediatori. Telef. 33.423.

TABACCHERIA, supercentrale, [illegible] centrale, lavoro tre persone, alloggio, cedesi 9.000.000. Olicità, Portici Barbaroux 4. 15370

TORRE Pellice rilevasi bar trattoria di fronte stabilimento Mazzonis. Telefonare 93-93. L4885

URGE cedere causa malattia caffè bar servizio tabacchi, trattative convenienti. Telefonare 383-549, 18-22. R2351

VENDIAMO tutto o parte azienda commerciale società responsabilità limitata piena efficienza. Scrivere cassetta 4297 SPI, Torino. L4487

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

A buone condizioni vendiamo alloggi signorilissimi 1-2 camere servizi zona Vanchiglietta. Boccellone, corso Francia 303, telefono 793-543. T3376

A buone condizioni vendiamo direttamente alloggi signorili, uno, due camere cucina, pronti subito. Corso Belgio 126 (cantiere). [illegible]

A buone condizioni vendo alloggio 3 camere nuova Salabertano, Tel. 70-122.

A lunghe rateazioni, vendonsi centralissimi negozi, alloggi, una, due, tre, quattro, cinque camere, prezzo 500-600.000 cadauna. Visite 10-18, Muzzioi 4.

A privato vendo impresa costruttrice ultimi due alloggi signorili tre vani ed accessori, pagamento [illegible]. Via Goodiamoo 24 telefono 51-075. L4347

ACQUISTASI casa 10.000.000 contanti. Specificare reddito, camere, località. Capriolo, Misericordia 1. T0891

ACQUISTASI immobile in Torino da privato. Disponibili 100 milioni. Precisare. Scrivere cassetta 1068, SPI, Torino.

ACQUISTEREBBESI alloggio anche occupato 2-3 camere servizi. Scrivere cassetta 1071, SPI, Torino. 12108

ACQUISTEREI casetta minimo 3 camere accessori giardino panoramica collinare o pedemontana. Scrivere cassetta [illegible], SPI, Torino. R2077

ACQUISTEREI casetta villa 3-4 camere qualunque zona. Telefonare 451-191.

ACQUISTEREI direttamente [illegible], buon reddito, posizione commerciale, pago contanti. Scrivere cassetta 2120, SPI, Torino. F4443

ACQUISTO alloggio 5-6 camere servizi. Telefonare 56-312. 14037

ACQUISTO stabile signorile buona posizione anche parzialmente bloccato purchè ottima costruzione, inoltre immobili buon reddito vincolato sopraelevabili. Scrivere dettagliando ing. Pagarella, Pietro Micca 9.

ACQUISTO terreno [illegible] zona Francia [illegible] alloggio nuovo. Telefonare 775-[illegible]. [illegible]

AFFARONE libero subito vendesi camera cucina 375.000 altro 1.200.000, alloggio 4 camere servizi 3.500.000. Telefonare 36-247. F4605

AFFARONE. Vendo mansarda libera, cortile, 2 camere, [illegible]. Torino 4.200.000. Riva, via del Mille 14.

AFFIDATECI case frazionabili, vendite o acquisti, pagamento anche subito. Competenza, rapidità documentazioni. Antica Immobiliare Olicità, portici Barbaroux 4. AL Scrivere camerata, gabinetto, cucina, indipendenti, liberi, in bella villa, vendo, occasione unica, 450.000 complessivi (adatto due persone). Scrivere cassetta 5081 SPI, Torino. 23061

CASA ricostruita piazza centralissima reddito 10 %, mutuo. S. Paolo vendesi. Telefonare 44-304. L7644

CASE per frazionamento prezzi massimi acquistiamo. Doglio, piazza Castello 9, telefono 50-077. T4517

CASETTA Grugliasco tre camere magazzino, vendesi 1.500.000 trattabile. Telefonare 386-153. R2787

CASTER, corso Vittorio 53, vende alloggi occupati, due camere cucina. Madama Cristina 73. Visite 16-18.

CENTRO Crocetta alloggio piano rialzato 5 camere, doppi servizi, [illegible], vendesi. Telefonare 553-811.

CERCASI terreno per piccola industria zona San Paolo o Pozzo Strada. Telefonare 75-077. L7580

CIALDINI 20, vendonsi abitabili alloggi due, tre camere cucina terrazzo bagno, ascensore. Telefonare 350-070.

COMPRO casa in Torino, bloccata, da 20 a 50 milioni; due barriere. Non tratto con mediatori. Scrivere cassetta 1063, SPI, Torino. 14768

CONVENIENTISSIMO, 3.000.000, zona Francia, appartamento 2 grandissime camere tinello [illegible] bagno completo, termosifone. Telefonare 40-670, [illegible].

CORSO Orbassano Crocetta vendesi appartamento moderno cinque camere servizi. Telefonare 44-730. 15655

CORSO Raccogni 125 vendonsi negozi ed alloggetti prezzi controllabilissimi. Telefonare 68-548. 14003

CORSO Rosselli angolo Largo Orbassano, vende alloggi 4 camere cucina servizi, [illegible] centrale, terrazzo, piano primo, piano rialzato, affittati alto reddito, ascensore, [illegible] S. Paolo. Telef. 553-223.

CRAVENZOLA, Dezzato 40, vende centralissima 20 camere, 600 terreno, possibilità 110 camere. T4381

CROCETTA impresa vende o affitta ultimo alloggio signorile piano terreno ed camere doppi servizi. Ottimo. Telefonare 21-520. F4480

FILADELFIA fronte Campo Torino vendonsi alloggi signorili. Visite 14-17.

FIRENZE 61. Vendonsi alloggi 2-3-4 camere grandiose, libere et occupate. Case solidissime, posizione residenziale, terme, ascensori, bagni. Prezzi convenientissimi. Eccezionali condizioni di pagamento. Mutuo 30 % trentennale, 50 % cinque anni, 45 % 12-13 mesi. Visite 15-17, affrettarsi.

IMPORTANTE azienda torinese acquisterebbe od affitterebbe in Torino stabilimento 2500-3000 mq. corpo unico, coperto, completo impianti riscaldamento luce forza ecc., pronto subito. Non si [illegible] che direttamente. Scrivere cassetta 1075, SPI, Torino. 15707

IMPRESA costruzioni acquista terreni [illegible] Milano, preferibilmente cambio appartamenti. Scrivere cassetta 4313, SPI, Torino. L4107

IMPRESA vende, affitta ultimi alloggi, bellissimi via Principe Tommaso 27.

IMPRESA vende casa moderna finita buona posizione 54 camere ampie terrazze. Tel. 206-280. [illegible]

IMPRESA vende, senza intermediari, alloggi 3-4 camere servizi accuratamente finiti, pronti subito. Frejus 102, telefonare 32-373. F4536

INDUSTRIALE per rapida propria industria acquista casa solida civile sorvegliata, anche bloccata, semicentro Torino. Importo circa 100.000.000. Dettagliare. Scrivere cassetta 1074, SPI, Torino.

LOTTO terreno, corso Moncalieri, progetto approvato quattordici alloggi, laboratorio, più nove autorimesse, vendo privato; oppure facciamo combinazione. Telefonare 61-579. M2866

LOTTO terreno, corso Moncalieri, progetto approvato villa otto locali, vendo privato. Telefonare 61-579. M2880

MAGAZZINI luminosi, vendo impresa costruttrice, 100-300 mq. accesso cortile. Via Goodiamoo 24. Telefonare 51-075.

[illegible] negozio, ampio retro, servizi [illegible], nuova costruzione, reddito immediato 360.000, vendo 5.700.000, trattabili. Telefonare 329-949. L4080

NEGOZI liberi fuori blocco vendo [illegible], San Secondo 56. Visita pomeriggio. Telefonare 50-077. T4517

NEGOZI vendonsi S. Rita, via Barletta. Telefonare 380-356. 14439

NEGOZIO Porta Nuova libero subito vendesi proprietà [illegible]. Telef. 53.000.

NEGOZIO vendesi locali, eventuale licenza latteria. Telefonare 50-077. T4517

OCCASIONE privato vende terreno [illegible], [illegible], angolo 48, uso edificabile [illegible]. Telefonare 587-582. 14548

(Continua a pag. 6)

SULLE SCENE E SUGLI SCHERMI

«CARLO, NON FARLO» DI GARINEI E GIOVANNINI

Dapporto in gran forma sul palcoscenico dell'Alfieri

"E dire che sono della classe 1911!" - La doppia parte di un giovane principe e di un vecchio farmacista - Una rosa per Lauretta Masiero

Carletto Dapporto, ieri sera, era in gran forma. Lo si è visto subito, quando è entrato in scena: roteava gli occhi, spalancava la bocca, tirava fuori la lingua, sorrideva, ammiccava, saltellava, ballava. «E dire che sono della classe 1911!» ha esclamato più tardi mentr'era impegnato in un frenetico charleston. Un Dapporto indiavolatissimo che — per adoperare un termine sportivo — s'è buttato nella mischia a testa bassa. Ha avuto molti applausi e se li è meritati.

Ad un certo momento, nella foga, è andato a sbattere con la testa contro una quinta. Mentre faceva la passerella s'è chinato nella fossa dell'orchestra, ha afferrato il maestro Kramer e l'ha issato su, a condividere il successo. Alla fine il buon Carletto era [illegible]: felice ed estenuato. Sembrava, per la fatica e l'emozione, persino un po' dimagrito.

* *

«Carlo, non farlo» è un vestito che Garinei e Giovannini, con l'aiuto di Kramer per la musica, Sherman per le coreografie e Coltellacci per i costumi, gli hanno confezionato su misura. Pensate: Dapporto che folleggia a Parigi, Dapporto che diventa principe di Sanremo, Dapporto che aspira alla mano di una celebre e avvenente diva americana dello schermo... Tra i vari travestimenti c'è anche quello di toreador: un toreador grasso e floscio che canta, danza e poi si distende in poltrona boccheggiante: felicissima caricatura. Dimenticavamo di dire che Dapporto non s'accontenta di una parte sola: ne fa due: il grande nipote principe di Sanremo e il vecchio zio farmacista di Pinerolo.

* *

Non mancano le barzellette. Dicono che Carletto sia il comico più bravo a raccontare barzellette e forse è vero. Ha certo uno stile inimitabile. Ieri sera ne ha snocciolate tre o quattro di gustose. «Ma queste non sono le migliori» ha precisato «le migliori le ha tolte la censura...».

* *

Lauretta Masiero, Lisetta Nava, Carlo Rizzo: tutti da lodare. Ottimo come sempre il Quartetto Cetra, con le sue canzoni umoristiche: lo dovrebbero chiamare il quartetto della simpatia.

E interessiamoci del Charley Ballet. Di solito, in un balletto, la ragazza bruttina, con le gambe magre, con un dente d'oro c'è: cacciata nell'ultima fila, seminascosta dalle altre, ma c'è. Qui, niente. Sono quindici o venti figliole magnifiche, belle di corpo e belle di faccia. Si aggiunga vedrete due soubrettine — italiane queste — che sanno solo ancheggiare. Ma come ancheggiano! Applausi e mormorii d'ammirazione.

* *

Applausi per tutti, nel finale. L'«Alfieri» era gremitissimo. Un giovanotto con gli occhiali neri ha offerto una rosa alla Masiero e le ha baciato devotamente la mano.

Vice

Il dramma di O' Neill al Teatro Carignano

Renzo Ricci ed Eva Magni in una scena del dramma

Serata memorabile quella di ieri al Carignano per la prima del dramma postumo di O'Neill «Lunga giornata verso la notte», un'opera di intensa drammaticità alla quale ha corrisposto la superba recitazione degli interpreti e l'intelligente e rispettosa cura con cui Renzo Ricci ha provveduto alla messa in scena. Lo stesso Ricci è stato un ottimo protagonista; Eva Magni ha forse creato, nella straziante figura della madre, il più completo e commosso personaggio della sua carriera; Glauco Mauri è stato di una semplicità sorprendente, anche dove una lunga ed illuminante parentesi di alta poesia, avrebbe potuto indurlo a qualche compiacimento; Giancarlo Sbragia ha seguito con rara duttilità di toni e di atteggiamenti, gli sbalzi continui ai quali è soggetto il suo difficilissimo personaggio: amaramente amorevole e atrocemente crudele, un personaggio che era «tolto da farsa». È brava anche Anna Nogara nella particina della cameriera. Alla fine dello spettacolo, il pubblico che gremiva la sala, ha evocato numerosissime volte gli attori alla ribalta, festeggiandoli con scroscianti applausi. Da oggi, con due spettacoli (alle 15,30 e 21,10 precise), iniziano le repliche. q.

Cineguida per lo spettatore

Da Tolstoi (*Guerra e pace*) a Verne (*Michele Strogoff*) - Le grazie della Bardot (*Mademoiselle Pigalle*) e gli scherzi di Sordi (*Mi permette babbo!*)

MI PERMETTE BABBO! (Ambrosio) — Una famiglia di onesti macellai romani, capeggiata da un divertente Aldo Fabrizi, è funestata dalla presenza di un genero parassita, un altrettanto divertente Alberto Sordi, che studia canto presso un allupato maestro ed esordirà come "basso" in una particina della «Traviata» con effetti disastrosi. Il "soggetto" è abbastanza indovinato, e il filmetto è in complesso piacevole.

GUERRA E PACE (Astor) — Un film maestoso [illegible] nei limiti d'un rifacimento per lo schermo non sfigura in paragone dell'alto modello a cui s'ispira, l'omonimo romanzo di Tolstoi. Dalla folta tessitura di quell'epopea moderna, gli autori del film hanno staccato la figura di Natascia Rostov, e intorno a quella hanno abilmente conglutinato i principali fatti del romanzo. Spettacolone grandioso e accurato, lungo e non pesante, con un subisso di attori e di comparse, e belle scene di battaglia. Svettano nel ricchissimo «cast» che comprende attori di ogni nazionalità, i tre interpreti principali: Audrey Hepburn, Henry Fonda e Mel Ferrer.

MADEMOISELLE PIGALLE (Corso) — Cinemascope a colori che narra una piccola vicenda di tono pochadistico, imperniata sulla [illegible] "ingenua" (una deliziosa Brigitte Bardot) che uscita di collegio si mangia vivo un piacente scapolo già accaparrato da un'altra, e con la sua sagace monelleria accomoda gli intricati interessi del padre, proprietario d'un [illegible] notturno, coinvolto in un traffico di dollari falsi. Con la piccante protagonista, sono Jean Bretonnière, Françoise Fabian, Mischa Auer.

DIETRO LO SPECCHIO (Doria) — Già presentato alla Mostra di Venezia, prodotto e interpretato da James Mason, ci intrattiene con spettacolare bravura sul dramma di un maestro, che dovendo prendere piccole dosi di cortisone per mantenersi in vita, è sciaguratamente tratto ad aumentarle, fino ad intossicarsi. Dal drogato esce poi un megalomane, che divenuto nemico della moglie e tiranno del figlio, per una piccola mancanza decide di "sacrificare" quest'ultimo con una specie di rito biblico. Ma i peppini ci sono per qualche [illegible] e il crimine è impedito. Poi, regolarmente, l'infelice guarirà.

I DIABOLICI (Lux) — Nella complicata vicenda di questo complicatissimo delitto, Clouzot ha adoperato maestrevolmente la sua spatola nera. Ottimi interpreti: la torturata Vera Clouzot, la bella Simone Signoret, e l'«odioso» Paul Meurisse.

BULLI E PUPE (Metro-Cristallo) — Questo cinemascope a colori, vivace di balletti e canzoni, e gustosamente ambientato in un quartiere di New York tenuto da «bulli», [illegible] il felice esordio di Marlon Brando come cantante e ballerino e quello anche più felice della sciolta e deliziosa Jean Simmons, nella parte di una sergentessa dell'esercito della salvezza espugnata da un giocatore di dadi che a sua volta converte con tutto il bullame del quartiere.

SANTIAGO (Reposi) — Piacevole film d'avventure a colori, che rievoca alla bell'e meglio un episodio dell'irredentismo cubano alla fine del secolo scorso, innestandoci i casi d'un contrabbandiere di armi, innamorato e poi redento da una bella fanciulla di Cuba, anima dell'insurrezione. Agguati, duelli, esplosioni, sparatorie, e una mano di colore spagnolesco. Gli interpreti [illegible] il biondo Alan Ladd e la nostra Rossana Podestà, [illegible] graziosa.

MICHELE STROGOFF (Vittoria) — Dall'omonimo romanzo di Julles Verne, Carmine Gallone ha tratto una coproduzione italo-franco-jugoslava, che decorosamente ne riassume molte ed emozionanti avventure. La vicenda è quella di un capitano dei corrieri dello zar, che incaricato d'una pericolosa missione la porta felicemente a termine dopo un lungo viaggio nelle pianure russe e siberiane, attraversato dai più spettacolari accidenti e dalle più nere insidie. L'attore tedesco Curd Jurgens (quello del «Generale del diavolo») ne è il prestante protagonista.

Al «Piccolo Teatro» si replica Giacosa

Oggi alle 15,30 e 21,15, e domani alle stesse ore, il «Piccolo Teatro» replica al Gobetti «L'onorevole Ercole Malladri» di Giacosa.

Il coro della S.A.T. al Conservatorio

Questa sera alle 21,15, al Conservatorio le tre società collegate presentano, a cura dell'Unione musicale studentesca, il celebre coro della S.A.T. in un programma di canti alpini

OGGI E DOMANI ALLA RADIO

Schermo gigante, panoramica musicale del programma nazionale (ore 21) - *Francesca da Rimini*, di Zandonai, per il secondo programma (ore 21,15) - *La Creazione*, di Haydn, inaugura la stagione sinfonica del Terzo (ore 21,30) - Alla tv: *Rascel la nuit* (ore 21,15)

SABATO 8 DICEMBRE

PROGRAMMA NAZIONALE (Torino I, m. 407,5, Torino m. f. I). — Ore 13: Giornale - 13,30: Album musicale - Miti e leggende (13,55) - 14: Giornale - 14,15: Ave Maria: Des Prés: «Ave Maria» (Complesso vocale di Parigi diretto da André Jouve); Andal: «Ave Maria Stella» (Coro da camera olandese diretto da Felix de Nobel); Bruckner: «Ave Maria» (Coro del Duomo di Aquisgrana diretto da Theodor Rehmann) - 14,30: Conversazione - 14,45: Canzoni in dieci con Pia Nardini e Natalino Otto - 15: Sull'Etna aspettano le giovani debuttanti di Giordano Taf - 15,30: Musiche di Chopin: a) «Valzer n. 3 in la minore op. 34 n. 2», b) «Valzer n. 5 in do diesis minore, op. 64 n. 2», c) «Mazurka n. 36 in la diesis minore op. 59 n. 3», d) «Mazurka n. 1 (n la minore, op. 7 n. 2», e) «Mazurka n. 21 in do diesis minore, op. 30 n. 4», f) «Mazurka n. 33 in do diesis minore, op. 50 n. 3», g) «Polacca n. 6 in la bemolle maggiore, op. 53» (pianista Vladimir Horowitz) - 16: «L'acqua cheta», operetta in tre atti di Augusto Novelli; musica di Giuseppe Pietri. Interpreti: Nadia Neri, Ornella D'Arrigo, Giuliano Cecchi, Angelo Zanolini, Piero Costini, Dante Andreoli, Tina Bello, Tommaso Soley; direttore Cesare Gallino; istruttore del coro Giulio Mogliotti; orchestra e coro di Torino; regia di Riccardo Massucci (registrazione) - 17,30: Percy Faith e la sua orchestra - 18: Concerto sinfonico diretto da Raphael Kubelik; Martinu: «Gli affreschi di Piero della Francesca»; Ciaikowsky: «Sinfonia n. 4 in fa minore op. 36» (Fedeltà); a) Andante, Allegro ma non troppo, b) Allegro con grazia, c) Allegro molto vivace, d) Adagio lamentoso. Orchestra sinfonica di Vienna, registrazione effettuata il 26-8-'56 al Festival di Salisburgo - Musica da ballo con Angelo Giacomazzi e la sua orchestra - 20: Piero Soffici e la sua orchestra - 20,30: Giornale - Radiosport.

Ore 21: Occhi all'errore: concorso musicale a premi - **Schermo gigante**: panoramica musicale di Falconi, Frattini, Simonetta, Terzoli e Zucconi. Orchestra diretta da Aldo Buonocore; presenta Pinuccia Nava; regia di Giulio Scarnicci - 21,45: La canzoni della fortuna. Cento milioni per la Lotteria Nazionale «Italia»: Quintetto di punta: le cinque canzoni della settimana con Van Wood e il suo complesso - 22: Il convegno dei cinque - 22,45: Canzoni in vetrina, con le orchestre dirette da Pippo Barzizza, Bruno Canfora e Ernesto Nicelli - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA (Torino II, m. 297,2, Torino m. f. II, Alessandria, Biella, Cuneo m. 190,1). — Ore 13: Seicolonne - Flash: istantanee sonore - 13,30: Giornale - 13,45: Il contagocce: I bambini del Teatro di prosa: Giorgio Albertazzi - 13,50: Il discobolo - 13,55-14,30: La dama delle occasioni - 14,45: Finale ed alle più che creature musicali dedicate alla Vergine. Ignoto del XIII secolo: «Voi che amate lo Criatore»; Ignoto del XVII secolo: «Annunciazione»; Verdi: «Ave Maria»; Respighi: «Io sono la Madre»; Soprano Giuliana Del Mungo. Al pianoforte Giorgio Favaretto - 15: Vivaldi: «L'inverno» dai «Concerti delle stagioni»: a) Allegro non molto, b) Largo (La pioggia), c) Allegro. Violinista Reinhold Barchet. Orchestra sinfonica di Stoccarda diretta da Karl Münchinger - 15,15: Girogiradisco - 16: Atlante: varietà dei cinque Continenti - 17: Canzoni, arie, canzoni e ritmi - 18: Tutto il mondo a passo: Italiane e inglesi a colloquio - 19: Ballate con l'orchestra di Werner Müller - 19,30: Attualità musicale - Attualità, 21 rimpolpate - 20: Radiosera - XVI Giochi olimpici: servizio speciale da Melbourne di Nando Martellini - 20,30: Caccia all'errore: concorso musicale a premi - Indelebenze: un programma di Armando Trovajoli. Canta Jula Richeman. Presenta Nunzio Filogamo.

Ore 21,15: «**Francesca da Rimini**», tragedia in quattro atti di Gabriele D'Annunzio ridotta da Tito Ricordi; musica di **Riccardo Zandonai**. Interpreti principali: Maria Caniglia, Ornella Rovero, Mario Tommasini, Carlo Tagliabue, Giacinto Prandelli, Maria Carlini; direttore Antonio Guarnieri; orchestra sinfonica e coro di Roma (edizione fonografica) - Negli intervalli: Autoritratti - Siparietto.

TERZO PROGRAMMA (Torino III, m. 355,5, Torino m. f. III). — Ore 18,30: Franz Schubert: «Quintetto in do maggiore, op. 163», per archi - 19,30: Racconti tradotti per la Radio: Dorizal von Le Forte: «Plus ultra», traduzione di Barbara Allason (lettura) - 17,30-19: Béla Bartók: «Concerto per orchestra». Orchestra sinfonica di Torino diretta da Sergiu Celibidache - 19: Il risorgimento fra il Sud e il Nord d'Italia: Carlo Pisacane; Il concorso del Nord nella industrializzazione del Sud - 19,30: Alban Berg; «Sieben frühe Lieder», Kammerlieder; Lidia Aspezi, Giorgio Favaretto pianoforte - 19,30: Ritratto di Giuseppe Ungaretti, a cura di Mario D'Adda - 20: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: Piccola antologia poetica: «Edwin Arlington Robinson», a cura di Claudio Gorlier - 21,30: Dall'Auditorium del Foro Italico in Roma: **Stagione sinfonica pubblica del Terzo Programma: Concerto inaugurale** diretto da **Artur Rodzinski**.

TELEVISIONE. — Ore 17,30: «I Soldati della buona sera». Film; regia di Harry S. Webb. Interpreti: Tom Tyler, Alberta Vaughn - 18,30: La Tv degli agricoltori; rubrica dedicata ai problemi dell'agricoltura, a cura di Renato Vertunni (edizione pomeridiana) - 20,45: Telegiornale.

Ore 21,15: **Rascel La Nuit**: teleaperitivo di Lascò e Verde, cantato, ballato, recitato e presentato da **Renato Rascel**. Orchestra di William Galassini; regia di Enzo Mauchi. Nello spettacolo di questa sera c'è un artista d'eccezione: il tenor Ross, solo due anni fa a Bordighera, di proprietà dell'abitante signor Christian Roiell, che per molti anni fu assistente del prof. Veronoff nella clinichina della nostra Riviera. Il bel cane, dal pelo lungo e riccioluto, istruito dal suo proprietario, sa scrivere e far di conto. Ross forma parole, con tavolette stampigliate, come le avete pronunciate in francese dal signor Roiell, ed esegue, con lo stesso sistema, le quattro fondamentali operazioni aritmetiche. L'emprende anche l'italiano, particolarmente i nomi propri che compone facilmente, e, al termine delle sue esibizioni, saluta il pubblico formando la parola «buonasera». E' la prima volta che Ross appare sui teleschermi - 22,15: Il balletto basco «Oldara» di Biarritz presenta una suite di danze, canti e scene tradizionali della vita basca; realizzazione di Carla Ragionieri - 23: Replica Telegiornale.

DOMENICA 9 DICEMBRE

(Principali trasmissioni)

PROGRAMMA NAZIONALE. — Ore 8: Giornale - 9: Santa Messa - 10: Concerto organistico - 10,15: Trasmissione per le Forze Armate - 11: Motivi medioevali - 12: Orchestra bavina - 13: Giornale - 13,30: Album musicale - 14: Giornale - 14,15: Radiocronaca dell'incontro di calcio Italia-Austria - 16,30: Le canzoni di Anteprima - 17: Il romanzo del firmamento - 17,30: Musiche liriche e sinfoniche in ricordo di Guido Cantelli - 18,45: Musicali specifici - 19: Musica da ballo - 20: Orchestra Bergamini - 20,30: Giornale - Radiosport - 21: Concerto - 22: Voci dal mondo - 22,30: Fantasia musicale - 23,15: Giornale - Musica da ballo - 24: Ultime notizie.

SECONDO PROGRAMMA. — Ore 10,15: Mattinata in casa - 11,45: Sala stampa sport - 13: Orchestra Angelini - 13,30: Giornale - Urganimiamo - 14,30: Orchestra Soffici - 14,30: Trasmissioni locali - 15: Sentimento e fantasia - 16,30: Il discobolo - 16: Tavel - 17: Musica e sport - 18,35: Ballate con noi - 19,15: Pick-up - 19,30: Album musicale - 20: Radiosera - 20,30: L'imparziale - 21: Ieri e oggi - 22: Orchestra Douglas - 22,30: Domenica Sport - 23: Nel paese del sogno.

TERZO PROGRAMMA. — Ore 19,30: Selezione settimanale - 19: Biblioteca - 19,30: Musiche di Schumann - 20,15: Concerto di ogni sera - 21: Il Giornale del Terzo - 21,20: «Alfonso ed Estrella», opera di Franz Schubert.

TELEVISIONE. — Ore 10,10: La Tv degli agricoltori - 11: Santa Messa - 11,30: Uomini ed opere - 16,30: Pomeriggio musicale - 17,30: «L'uomo del sud». Film - 18,30: Notizie sportive - 20,45: Telegiornale - 21,00: Primo applauso - 22,15: Da Tarmor: Il festival canzone della montagna - 22: Le canzoni della fortuna - 22,15: Cinesettimana - 22,30: La domenica sportiva - Telegiornale.

La rassegna di film d'arte

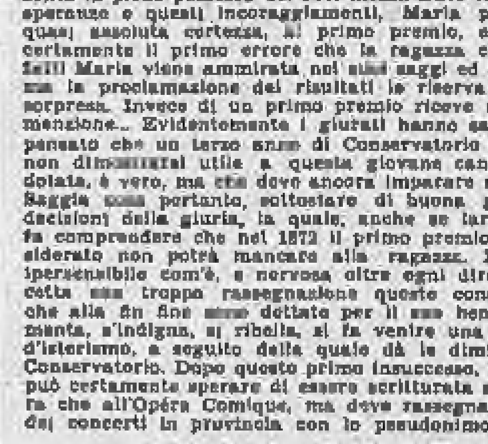
Domani mattina, alle 10,15, al cinema Olimpia nel consueto spettacolo dedicato agli appassionati del film d'arte, verrà proiettato «Gigi» di Y. Audry con Daniel Delorme.

Maria Bière

Prime delusioni

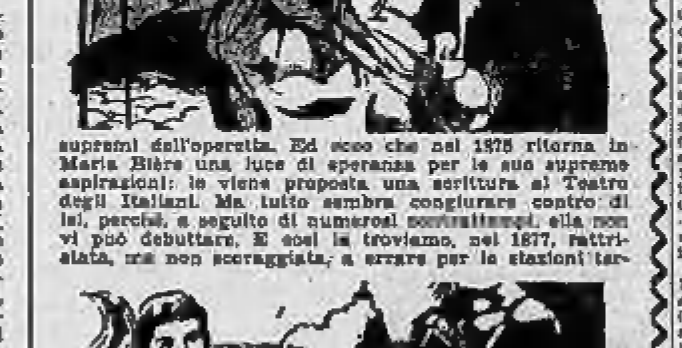
II. — Nata a Bordeaux nel 1849 da famiglia piccolo borghese, Maria Bière si dimostrò ben presto una ragazza estremamente sensibile e intelligente. A quindici anni, il bisogno acuto che aveva di affetto la legò in una amicizia molto profonda ad una coetanea, e quando le parve che costei non solo non rispondesse al suo affetto, ma fosse indifferente e peggio seccata delle sue attenzioni, tentò il suicidio. Salvata in tempo, si dedicò alla musica per la quale aveva delle straordinarie disposizioni. Dotata di bella voce, si diede a studiare canto con l'intenzione di darsi alla carriera teatrale. Dopo aver esordito brillantemente nei salotti della sua città, Maria, accompagnata dalla madre, partì per Parigi, con la speranza di essere accolta nel Conservatorio.

Sempre accompagnata e protetta dalla madre, Maria Bière viene presentata ai migliori e più eminenti compositori dell'epoca che l'incoraggiano a dedicarsi al canto. Così ella prende lezione dall'illustre professore Duprez, e nel 1869 supera brillantemente gli esami di ammissione al Conservatorio. Così Maria Bière segue per due anni i corsi del Conservatorio (due anni peraltro tormentati, non certo favoriti dalla guerra e dalla Comune). Si dimostra un'ottima allieva, seria, volonterosa, dotata di buoni mezzi. I suoi insegnanti, molto soddisfatti di lei, le lasciano sperare la ricompensa

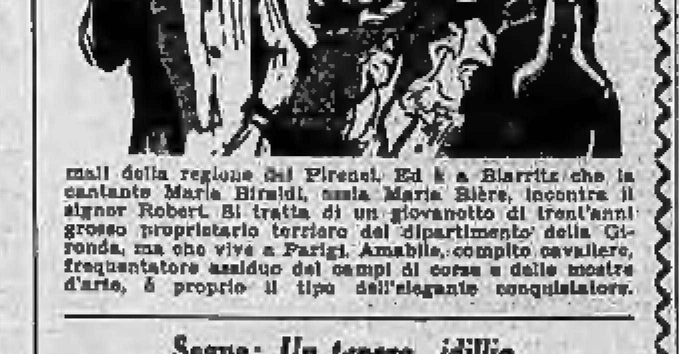


suprema al concorso finale del 1871, al quale ella si presenta in pieno possesso dei suoi mezzi. Date tutte queste speranze e questi incoraggiamenti, Maria punta, con quasi assoluta certezza, al primo premio, e questo è certamente il primo errore che la ragazza compie. Infatti Maria viene ammirata nei suoi saggi ed applaudita ma la proclamazione dei risultati le riserva un'amara sorpresa. Invece di un primo premio riceve una prima menzione... Evidentemente i giurati hanno saggiamente pensato che un terzo anno di Conservatorio non potrà non dimostrarsi utile a questa giovane cantante, ben dotata, è vero, ma che deve ancora imparare molte cose. Saggia cosa pertanto, sottostare di buona grazia alle decisioni della giuria, la quale, anche se larvatamente fa comprendere che nel 1872 il primo premio tanto desiderato non potrà mancare alla ragazza. Ma costei, ipersensibile com'è, e nervosa oltre ogni dire, non accetta con troppa rassegnazione queste considerazioni che alla fin fine sono dettate per il suo bene, e si lamenta, s'indigna, si ribella, si fa venire una vera crisi d'isterismo, a seguito della quale dà le dimissioni dal Conservatorio. Dopo questo primo insuccesso, Maria non può certamente sperare di essere scritturata sia all'Opéra che all'Opéra Comique, ma deve rassegnarsi a dare dei concerti in provincia con lo pseudonimo di Maria

Biraldi, ed accontentarsi di piccole scritture nei teatri delle sottoprefetture e delle stazioni termali. Se lo volesse, però, potrebbe cantare nelle operette, sulle scene parigine, ma ella sdegnosamente rifiuta. Per lei la grande arte quella alla quale si è votata, ha il nome di Mayerbeer, quello di Verdi, oppure Boieldieu, oppure Massé, e non certo Offembach, Hervé o Lecocq, dei



supremi dell'operetta. Ed ecco che nel 1875 ritorna in Maria Bière una luce di speranza per le sue supreme aspirazioni: le viene proposta una scrittura al Teatro degli Italiani. Ma tutto sembra congiurare contro di lei, perché, a seguito di numerosi contrattempi, ella non vi può debuttare. E così la troviamo, nel 1877, rattristata, ma non scoraggiata, a errare per le stazioni termali della regione dei Pirenei. Ed è a Biarritz che la



mali della regione dei Pirenei. Ed è a Biarritz che la cantante Maria Biraldi, ossia Maria Bière, incontra il signor Robert. Si tratta di un giovanotto di trent'anni grosso proprietario terriero del dipartimento della Gironda, ma che vive a Parigi. Amabile, compito cavaliere, frequentatore assiduo dei campi di corse e delle mostre d'arte, è proprio il tipo dell'elegante conquistatore.

Segue: *Un tenero idillio*

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

4 CASE e TERRENI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 4)

NUOVA casa [illegible], [illegible] proprietaria vende [illegible] appartamenti 120 mq. 5 camere cucina tripli servizi terrazzi coperti vista giardino garage. Visitabile ore 10-16 Lungo Po Machiavelli 28. L7684

PORTO Conte (Alghero), 5 km. dall'aeroporto Fertilia, vendesi 4000 mq. sul mare [illegible] incantevole [illegible] porto di [illegible]. [illegible] Telefonare 15496

PRIVATO acquista casa solida centrale, anche [illegible] Torino, [illegible] contanti 40-50 milioni. [illegible] 584-162, ore pasti. B2185

PRIVATO acquista due alloggi anche occupati adiacenti signorilissimi, ottima costruzione non recente, zona residenziale o [illegible]. Telefonare 771-218. F4615

PRIVATO acquista, due locali [illegible] saldo' [illegible], alloggetto semicentrale, [illegible] 2-3 [illegible] servizi [illegible] ultimo piano, ascensore. [illegible] Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino.

PRIVATO vende S. Rita alloggio signorile 2 camere accessori. Telef. 885-388, mattino. F4532

PRIVATO vende terreno industriale Barriera Milano mq. 1437. Telef. 651-837.

RAPALLO vendesi alloggio 4 camere [illegible], villa prospiciente mare. [illegible] Telef. 80-011.

RACCOTTO [illegible] 156.000 vendesi anche [illegible], tre camere accessori. Barriera Milano. Cravero via Cernaia 40 14561

RESIDENZIALE [illegible] Fattoria progetto approvato mq. 7000 vendonsi anche lotti. [illegible] Telef. [illegible]

S. Rita vendonsi ultimi alloggi camera cucina tutti servizi 2.000.000, reddito 10%. Telefonare 40-685. L8022

SANREMO vendesi alloggio vista mare [illegible] ponente, corso Matuzia, 2 camere cucina bagno entrata cantina terrazzo. Torino, telefonare 60-490, 660-518. Rivolgersi Bernardi, corso Matuzia 25, Sanremo. G0820

SANTA Rita vendesi alloggetto camera tinello servizi 1.800.000. Bilio, via [illegible] 13. 13637

SOFFITTE grandissime, libere. Porta Nuova, vendo facilitando pagamento. Telefonare 683-228. T4757

STABILIMENTI media dimensioni, locali industriali, vendo in Torino e dintorni. Telefonare 384-388, 22-744. G9834

SUSA, 23 km. vendonsi alloggi due, tre, quattro camere libere, semicentrale. Eccezionali condizioni pagamento. Visite 14-16.

TERRENI Santa Rita, progetto approvato, vendonsi piccoli lotti. Cerutti, A. Doria 15. T4686

TERRENO angolare adiacente piazza Pitagora, 4 lotti, progetto approvato complessivo 120 camere, vendesi anche frazionato lire 180.000 camera. Telefonare 658-917, 80-789. F4756

TERRENO industriale Lingotto mq. 3680, richiesta lire 6000. Telefonare 386-152.

TERRENO industriale, Regina vicino corso Francia, vendo. Telefonare 793-112.

TERRENO interno San Paolo adiacente costruzione sub-urbana mq. 1500 vendo 16.500.000. Balestri, XX Settembre 17.

TERRENO via Mongrovetti, possibilità 72 camere, progetto approvato, 15.000.000. Telefonare 58-752. L4641

TERRENO 514 mq. trovasi strada Castello, vendo 850.000. Telefonare 51-841.

TRAPANI 142 vendonsi alloggi liberi ed occupati. Pavimento, termo, bagni, ascensori. Eccezionali condizioni di pagamento, migliori palazzo, lunghe rate mutui. Prezzi convenienti. Visite 17-19.

TRONZANO 7 alloggi vende da 550.000 a 750.000 per camera. B2270

VENDE direttamente impresa C. R. Brin angolo via Salemi alloggi signorili 1-2-3 camere e servizi. Telefonare 390-906.

VENDESI alloggio signorile, 2 camere, cucina, accessori tutti comfort, affittato L. 22.000 mensili. Corso Ferrucci 39, telefono 370-739. B3602

VENDESI alloggio via Chiesa della Salute 77 piano quinto senza ascensore, 2 camere, cucina, [illegible], bagno 2 [illegible]. Segnate L. 2.800.000. Telefonare 21-883. F4850

VENDESI negozi alloggi 2-3 camere più servizi piazza Santa Rita ore ufficio telefonare 756-929. L7868

VENDESI via Forlì alloggio avvenimento 3 camere più servizi, termo, quinto piano senza ascensore, lire 2.800.000. Telefonare 941-029. B9181

VENDO alloggio camera tinello cucinino quinta bagno termo ascensore 4° piano; altro 2 camere tinello cucinino entrata bagno termo ascensore 3° piano, [illegible] Moncalvo 34, Gusano. B3369

VENDO blocco due negozi, con alloggio. 8.000.000. Agenzia Immobiliare Torinese, Cibrario 12. 348

VENDO direttamente tre negozi liberi buon reddito, 17.000.000; alloggio signorile tutti comfort, sette vani, subito libero, cantina 7.000.000 tutto a Porta Nuova. Scrivere cassetta 2190 SPI, Torino.

VENDO proprietà muraria negozi liberi via Santa Fè angolo via Paoli. Tel. 534-096. Visite 15-16. 15423

VENDO terreno mq. 35.000 circa bellissima posizione uso industria con m. 300 fronte strada asfaltata zona Candiolo Vica. Telefonare 90-583. L4306

VENDONSI terreni regioni Lucento Barca, piccoli e grandi lotti, alcuni con villini. Telefonare 883-941. L4009

VIA Asti, alloggio bellissimo nuovo 3 camere servizi, vendo [illegible] Tabellio, telefono 60-511. 15547

VIA Cibrario 22, casa signorile vendesi ultimo alloggio due camere più servizi, condizioni [illegible]. Telefonare 751-403.

VIA Po, libero subito, vendo tre camere cucina 2.100.000. Telefonare 60-319.

VILLA signorile cinque camere doppi servizi, nuova costruzione, garage, giardino, frutteto, precollinare, vicino tram, vendesi libera subito, [illegible]. Scrivere cassetta 4258 SPI Torino. L4913

VILLA vicinanze Sainasco 3 camere cucina garage giardino vendo. Tel. 651-101.

VILLETTA bellissima 3 camere cucina, riscaldo, garage, giardino, vendo, Leumann, via [illegible] angolo Sant'Antonio.

ZONA Francia in casa signorile nuova costruzione, vendesi alloggio 2 camere, tinello cucinino, servizi, cantina, bellissima esposizione. Telefonare 773-386 ore ufficio. M2838

5 AFF. TERR. e LOC. L. 40 p.p.

AFFITTANSI ampi locali uso industria, via Bertola 59. F4853

AFFITTANSI ampi negozi con retro nuova costruzione con senza alloggi, zona piazza Nizza. Telefonare 694-786.

AFFITTANSI locali industriali piano terra corso Novara. Telefonare [illegible] [illegible]. F4704

AFFITTANSI negozi alloggi signorili 2-3 camere più servizi piazza Santa Rita ore ufficio. Telefonare 756-929. L7868

AFFITTANSI negozi diverse zone, adibibili: pasticceria, tabacchi, casalinghi, macelleria equina, calzature, orafico, ecc. Telefonare 50-785. M1045

AFFITTANSI via Tarino 9 due locali uso negozio. B2504

AFFITTASI alloggio ufficio a magazzino zona Porta Susa. Telefonare 521-930.

AFFITTASI bellissimo negozio retro speciali, Donizetti 2, fronte motrizio. Telefonare 685-327. L4515

AFFITTASI dodicimila mensili negozio via Genova 102 bis. Telef. 763-458.

AFFITTASI locale lombardo piano terreno mq. 50 uso industriale. Trapani 14, telefono 697-250. L4446

AFFITTASI locale uso laboratorio, magazzino in Torino, via Jacopo 10, mq. 150.

AFFITTASI negozio via Chiesa della Salute 77. 27.000. Telefonare 21-883.

AFFITTASI, paraggi Lancia, terreno mq. 1000 con [illegible] mq. 500 lettiera [illegible], locale ufficio, [illegible] deposito ditta commerciale. Telef. 31-013.

AFFITTASI primo gennaio uso ufficio, due camere piano terreno corso centrale. Rivolgersi portineria San Antonio Padova 1. B2680

AFFITTASI, S. Bernardino 14, bellissimo negozio con retro. Telefonare 40-134.

AFFITTASI salone mq. 100 più alloggio 5 camere servizi, primo piano, nuova costruzione, via Rava 12. B6465

AFFITTASI terreno cintato con locali mq. 1700, altro non cintato barriera Lanzo. Telefonare 383-703. F4698

AFFITTO locali riscaldati adatti negozio laboratorio via Frejus tre, 50-196.

BORGO S. Donato affittasi ampio locale due retri uso negozio, magazzino o uffici. Telefonare 533-136. L7984

CERCASI affitto 3-4 locali uso ufficio, centrali preferibilmente nuova costruzione. Scrivere cassetta 5120 SPI, Torino.

LOCALI commerciali industriali mq. 160 affittansi primo piano, via Tiziano 34. Rivolgersi custode. G0763

CENTRALE negozio con o senza alloggio retro, affittasi. Telefonare 81-436.

CROCETTA, ampi locali affittansi. Telefonare 583-546. 11944

LOCALI nuovi affitto o vendo per uso negozio, laboratori, magazzini. Marcelli Nuovi. Telefonare 50-077. T4517

LOCALI ufficio, magazzino casa signorile zona Unioni. Telefonare 81-756 ore pasti.

NEGOZI Crocetta, nuovi, posizione commerciale, alma, affittansi ottime condizioni eccezionali visibili Colombo angolo Pigafetta. M2883

NEGOZIO con retro abitabile gabinetto particolare affittasi Lingotto 14.000. Piazza Bodio 36. F5176

NEGOZIO grande moderno due ampie vetrine retro mezzo sotterraneo Vanchiglia 9 bis affittasi. Telefonare orario negozi: 81-585. L3813

NEGOZIO retro affittasi subito corso Regina Margherita 237. Telef. 687-892.

NUOVISSIMO locale mq. 330, primo piano, acqua, luce, forza, ufficio, spogliatoio, due gabinetti, scala riservata, vicino stazione, uso industria leggera, laboratorio, affittasi. Scrivere cassetta 4234, SPI, Torino. L7690

PIAZZA IV Marzo, tre locali, primo piano, qualsiasi uso. Telefonare 51-644.

RAPPRESENTANZE cercano affitto locali centrali uso uffici magazzini mq. 80-100. Telefonare 528-000. B3248

ULTIMI negozi casa nuova affittansi via Nizza 200 angolo via Tunisi, via Belfiore 2. Facilitazioni. 13826

ULTIMI negozi casa nuova via S. Ottavio 27 angolo corso S. Maurizio affittansi. Facilitazioni. 18766

6 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

A buon prezzo affitto alloggio 4 camere cucina servizi termo bagno. Marcelli Nuovi. Telefonare 50-077. T4517

A [illegible] condizioni affittiamo alloggi una, due camere servizi prezzi subito, zona Vanchiglietta, Anglesio, Nizza 9.

A buone condizioni affittiamo alloggi 1-2 camere servizi zona signorile, zona Vanchiglietta, 14.500-17.000. Borrellini, corso Francia 300, telefono 703-568.

A condizioni ottime affittasi alloggetti una camera tinello servizi presso Orbassano. Telefonare 275-482 ore pasti.

A 6000 mobilia Porta Susa; 10.000 camera cucina. Telefonare 61-593.

ABBIAMO alloggi 11-13-14-16-17-20.000. Sacchi 18. F4690

ABBIAMO camere, mobilia, 7000, alloggetti 10.000, 15.000. Dissavino, Sant'Anselmo 11. 8029

ABBIAMO S. Paolo camera 9000, camera cucina 12.000, Carandino Di Nanni 51.

ABBISOGNAMO alloggetto qualunque zona cercando lirea [illegible], telefonare. Telefonare 46-411 L7523

ABBISOGNANDOVI alloggi 12.000, 14.000, 16.000, 20.000, 25.000, 30.000. Sacchi 14

ABITABILE subito camera tinello cucinino, affittasi. Tram 3 As 64. Telefonare 583-020. F4627

ADIACENZE carrefinata 6 signorili 2 camere tinello cucinino 16.000 mensili. Telefonare 750-383. F4649

ADIACENZE corso Stati Uniti affittansi 2-3 camere. Telefonare 681-853, pomeriggio. M2834

ADIACENZE Giardino Reale disponibili alloggetti adatti tre adulti 10.000-15.000. Telefonare proprietario 274-084. L4235

ADIACENZE Stadio privato affitta subito 19.000 due camere servizi. Tel. 535-160.

AERONAUTICA affittasi 3 camere cucina bagno ingresso, tinello corso. Tel. 703-571

AFFITTANSI alloggetti S. Paolo, Parella 9000, 12.000, 17.000. Telef. 521-292.

AFFITTANSI alloggetti [illegible], P. d'Azeglio due vani 30.000. Gurnero, S. Teresa 12. M1968

AFFITTANSI 1-2 camere cucina servizi pronti subito, Giulio Cesare 130. Telefonare 260-068. M2870

AFFITTANSI 1-2 camere cucina servizi Borgo Vittoria. Telefonare 290-208.

AFFITTASI a Lucento, chiesa, termina 13, alloggio nuovo, primo piano, tre vani, termosifone, cantina, decorato, due arie, soleggiatissimo 30.000. Telefonare 53.094. L4530

AFFITTASI alloggio centrale 3 stanze più servizi. Telefonare 43-183. L7472

AFFITTASI alloggio signorile soleggiatissimo 4 camere cucinino servizi, zona San Paolo. Telefonare 885-217, ore 16-21

AFFITTASI alloggio via Chiesa della Salute 77, due camere cucina cucinino, bagno piano quinto, senza ascensore. Telefonare 21-883. L4546

AFFITTASI alloggio zona Porta Palazzo rilievo bagno. Telefonare 528-081.

AFFITTASI alloggio 3 camere più servizi bagno ascensore. Corso G. Cesare 77.

AFFITTASI alloggio II piano, piazza San Carlo, 6 camere doppi servizi. Telefonare 527-030. B2459

AFFITTASI ammobiliato camera tinello bagno, anche uso pied-à-terre. Telefonare 528-093. L8038

AFFITTASI camera tinello servizi terzo piano; camera tinello servizi piano rialzato. Via Caltanissetta. Tel. 773-602.

AFFITTASI camera indipendente garage termo nella comodità moderna ampio ammezzato. Telefonare 703-011. B2343

AFFITTASI corso Dante 125 alloggio 3 camere servizi. Telefonare 49-124.

AFFITTASI corso Stati Uniti 33 alloggio 2 camere cucina bagno termo. F4671

AFFITTASI, Crocetta, libero subito alloggio due camere cucina servizi. Telefonare [illegible] T5142

(Continua a pag. 8)

Abbonamenti 1957

STAMPA SERA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/1968	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7500	11.500*
SEMESTRE L.	3800	5.800*
TRIMESTRE L.	2050	3.100*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 14.500, Sem. L. 7.500, Trim. L. 3.900.

Per chi desidera l'edizione della DOMENICA de LA STAMPA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	1800
SEMESTRE L.	600	900
TRIMESTRE L.	300	450

LA STAMPA

SEI NUM. SETTIMANALI c/c p. N. 2/29710	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	7800	11.500*
SEMESTRE L.	3900	5.800*
TRIMESTRE L.	2050	3.100*

(*) Per gli Stati non aderenti alla Convenzione postale universale di Parigi 1947, i prezzi sono: Anno L. 14.500, Sem. L. 7.500, Trim. L. 3.900.

Per chi desidera l'edizione del LUNEDÌ di STAMPA SERA aggiungere:	ITALIA	ESTERO
ANNO L.	1200	1.800
SEMESTRE L.	600	900
TRIMESTRE L.	300	450

I nuovi abbonati annuali godranno dell'invio gratuito del giornale per tutto il mese di Dicembre 1956.

I versamenti possono essere effettuati nel salone de LA STAMPA, via Roma angolo via Bertola, dalle ore 9 alle 12 e dalle 14,30 alle 19; presso: Uffici postali sul conto corr., Istituti Bancari, Rivendite giornali, Librerie, e la SPI via S. Teresa, 7.

Inoltre è stato disposto perché gli abbonamenti possano essere sottoscritti anche telefonicamente, in qualsiasi ora del giorno e della notte, utilizzando le linee urbane del giornale: 40443 e 40449. L'incasso della quota verrà effettuato a domicilio, in un tempo successivo, da incaricati muniti di documenti di riconoscimento.

Agli abbonati di Torino

STAMPA SERA

viene recapitata con la distribuzione postale del pomeriggio e al lunedì con la prima distribuzione.

LA STAMPA

viene recapitata entro le ore 9,30 antimeridiane, anche nei giorni festivi.

ULTIME NOTIZIE

SETTIMANA FINANZIARIA

Rassegna delle Borse

Maggiori sintomi di fermezza in quasi tutti i settori del mercato azionario e di quello a reddito fisso — Inversione di tendenza nel settore valute

Il nostro collaboratore finanziario ci telefona da Milano:

Le prime battute della settimana sono risultate ancora esitanti, nel settore azionario. Infatti, la crisi politica internazionale non era lunedì scorso ancora risolta, e serii dubbi permanevano circa il prossimo futuro dell'economia occidentale. Se una certa qual sostenutezza aveva modo di palesarsi nelle quotazioni, era soltanto sui valori elettrici i quali, come rappresentativi di una produzione di fonti energetiche libere, in gran parte, da minacce e pericoli, possono avvantaggiarsi della situazione, almeno per tutto il primo semestre del prossimo anno, sino a che perdureranno le difficoltà nel campo petrolifero.

Di giorno in giorno, il mercato è andato man mano rafforzandosi, coll'estendersi dei sintomi di fermezza anche ai finanziari di controllo, come Centrale, Bastogi e Sviluppo. Agli Assicuratori, che sono pure interessati nell'industria elettrica, ai grandi valori di investimento patrimoniale, come le due cartiere Burgo e Binda, la Cementi, la Cantoni e qualche altro tessile di grosso taglio. Sempre ben tenuto il gruppo delle Finsider, benché meno brillante del solito. In fase di attesa i due mercuriferi, Amiata e Siele.

In una parola, se si eccettua l'ultima riunione, quella di ieri, venerdì, può dirsi che il mercato azionario abbia provveduto, nel corso della settimana, a rettificare la propria rotta. Anche la relativa debolezza dei titoli a più larga base azionaria, rimasti come suol dirsi «al palo», fa parte dell'assestamento generale del mercato.

Taluno ritiene che, dopo una settimana così regolare, il mercato possa dirsi completamente risanato e che la famosa disputa relativa all'art. 17 sia da considerare ormai risolta, con la vittoria del legislatore, come si pretende, o, per dir meglio, con la sconfitta dei privati investitori e speculatori. Ma dagli agenti di Borsa si rileva che non è così. La questione è considerata ancora sub-judice; si attende di conoscere quale sorte sarà riservata al progetto di legge presentato dagli on. Guglielmone ed altri; il mercato funziona oggi irregolarmente, solo per contanti, in quanto il pubblico non ha accettato la schedatura fiscale sui contratti a termine; mancando gli ordini a termine, viene a mancare anche la materia del contendere e gli affari si svolgono sull'unica strada rimasta aperta, quella del contante, sulla quale trovano sfogo sia le necessità di investimento e di disinvestimento, sia anche quelle di speculazione, coperta, si intende, al cento per cento.

Il comparto del reddito fisso si è ripreso abbastanza bene dal grave collasso che lo aveva colpito durante il mese di novembre. Per la verità, il miglioramento non è rimasto limitato ai nostri mercati, ma si è esteso anche ai mercati svizzero e francese.

Però, va riconosciuto che i rilievi avanzati la scorsa settimana sono rimasti inascoltati. L'interrogazione opportunamente presentata dall'onorevole Bima al ministro del Tesoro ne riprende assai opportunamente i concetti e invoca una più salda tutela degli interessi di una moltitudine di obbligazionisti. Nell'atteggiamento delle banche, che dominano completamente questo settore del mercato, si è ritenuto di intravvedere una rettifica di rotta, che non ha mancato di produrre i suoi effetti. Ora, poi, l'opportuna iniziativa del parlamentare piemontese e la risposta del ministro del Tesoro, completeranno la ripresa di fiducia da parte del pubblico.

Il settore dei cambi e quello dell'oro hanno subito la sorte che era ormai segnata, una volta allontanati i pericoli politici internazionali. La richiesta di marenghi, attiva specialmente dall'estero, è di colpo cessata, e le quotazioni hanno indietreggiato di una frazione. Per ciò che riguarda le valute, le posizioni si sono invertite: chi era affrettato compratore, è divenuto venditore affrettato. A ciò si è aggiunta, nella riunione di ieri, una vera e propria rottura di prezzi, causa l'attiva ricerca di lire da parte delle piazze svizzere. Queste lire servono ad approvvigionare sia i turisti natalizi, sia gli emigrati che, in occasione delle prossime festività, trasferiscono alle famiglie in Italia il gruzzolo dei loro sudati risparmi. e. c.

Il rogo del porto di New York

Una lampada ad acetilene ha causato l'incendio

NEW YORK, sabato sera.

Il Commissario dei servizi anti-incendi di New York ha reso noto che sono state delle scintille sfuggite da una lampada ad acetilene a provocare l'incendio al molo 57 del porto, incendio che, come si ricorderà, è stato seguito da una esplosione la quale ha causato la morte di dieci persone e il ferimento di altre 246 oltre a danni valutati in circa 15 milioni di dollari.

E' stato accertato che mentre alcuni operai stavano procedendo a una riparazione della copertura del magazzino sul molo alcune scintille sono cadute da una lampada ad acetilene di cui gli operai si servivano, e sono andate a finire sulla tela da sacco che ricopriva un certo quantitativo di caucciù. L'incendio si è rapidamente esteso ed ha raggiunto le casse di detonatori di dinamite che si trovavano sul posto, in deroga — a quanto sembra — ai regolamenti municipali.

A Bonn il commiato di Gronchi

Dichiarazioni del Presidente alla comunità italiana - Entro questa sera il comunicato conclusivo delle tre giornate di colloqui con gli statisti tedeschi

Dal nostro corrispondente

BONN, sabato sera.

Giornata di commiato quella di oggi. L'on. Gronchi conclude la visita di Stato con le sue dichiarazioni a Colonia alla comunità italiana raccolta nell'Istituto di cultura del nostro Consolato. Successivamente sarà reso noto il comunicato finale sulle tre giornate di colloqui tra gli statisti dei due Paesi.

Risultato pienamente positivo, non solo dal punto di vista politico, ma anche da quello umano, dato dall'incontro di Gronchi con gli uomini politici tedeschi e con la popolazione di Bonn. Il Presidente italiano è infatti diventato assai popolare. Per rendersene conto, sarebbe stato sufficiente assistere ieri sera al suo arrivo nel municipio della città. Nonostante la pioggia insistente, la piazza adiacente il palazzo settecentesco era piena di folla acclamante.

Ma qui occorre fare un passo indietro e accennare alla visita fatta da Gronchi, pochi minuti prima del suo arrivo nel municipio di Bonn, alla casa natale di Beethoven. Il Presidente era appena giunto che la casa piombava nel buio a causa di un corto circuito provocato da un tecnico della nostra televisione nel tentativo di innestare una presa. L'improvvisa situazione era felicemente risolta dal direttore dell'Istituto beethoveniano, il quale continuava imperterrito il suo discorso, finché un trafelato operaio riusciva a ridare la luce. La visita alla casa natale di Beethoven è durata circa un quarto d'ora; successivamente, nel vicino municipio si è avuto il benvenuto della città con la firma del libro d'oro comunale dopo un discorso del borgomastro Daniels. Il borgomastro ha ricordato a Gronchi che i rapporti tra Bonn e l'Italia datano ormai da duemila anni, cioè dalla fondazione della città tedesca e mai essi si sono allentati. «Fino ai nostri giorni — ha detto il borgomastro di Bonn — poeti e artisti italiani sono venuti a visitare la nostra città». Il borgomastro ha anche rievocato Luigi Pirandello che si laureò appunto alla università di Bonn, e Romano Guardini «un grande dono dell'Italia alla Germania» che svolse la sua attività di professore presso la università della capitale tedesca.

Gronchi, accogliendo l'offerta di una riproduzione panoramica di Bonn, rispondeva sottolineando il calore della accoglienza tedesca. Alle 20,30 il Presidente assisteva al concerto dell'Orchestra filarmonica di Colonia con la partecipazione del pianista Wilhelm Kempf e successivamente nella «Stadthalle» un grande ricevimento concludeva la giornata di ieri.

Stamane alle 10.45 Gronchi ha ascoltato la Messa in una cappella privata. A mezzogiorno il corteo presidenziale è partito dal Königshof per il Petersberg, dove il ministro degli Esteri germanico von Brentano ha offerto la colazione agli ospiti italiani. b. l.

A Piacenza è continuato per tutta la notte il lavoro per recuperare le salme delle cinque vittime del crollo di ieri mattina. Dalle macerie sono stati estratti finora quattro cadaveri. Si nutrono apprensioni per la vita del [illegible] Dino Falconi, il più grave degli otto feriti. Mentre prosegue l'inchiesta sulla sciagura, l'impresario si è reso irreperibile (Telefoto)

DAL SECONDO MARITO

Accusata di bigamia

La donna si era risposata dopo aver ottenuto l'annullamento del precedente matrimonio - Ma la sentenza è stata revocata

Genova, sabato sera.

E' all'esame del Tribunale ecclesiastico e di quello civile di Genova la singolare vicenda di una moglie, due mariti e un protettore.

La signora Maria Santina Mandechic, giunta nel dopoguerra nella nostra città, si rivolse al Tribunale civile chiedendo l'annullamento del matrimonio da lei contratto a Zara nell'agosto del 1948, all'età di 15 anni, con il giovane Pietro Zuliani. Ella disse d'essersi sposata solo civilmente, e nello stesso tempo presentò documenti talmente probanti da ottenere l'annullamento del vincolo.

Quasi contemporaneamente la bella Mandechic conobbe il compositore Luigi Filograna. I due si fidanzarono e la donna mise al corrente il futuro sposo del precedente matrimonio. Al fidanzato la zaratina presentò anche come suo padre naturale un influente dirigente di una società petrolifera, il quale regalò alla «figlia» un appartamento. Qui, dopo le nozze celebrate il 26 ottobre 1955, la coppia andò ad abitare.

Ma il marito venne presto a sapere che nessun vincolo di parentela esisteva tra il cosiddetto padre naturale e sua moglie. La situazione si inasprì, si ebbero discussioni, liti, percosse, querele, e la donna chiese la separazione. Lo Zuliani, sospettando anche che il primo matrimonio della moglie non fosse stato celebrato con il solo rito civile, la denunciò per bigamia. Il legale del compositore riuscì ad avere informazioni precise in proposito e dal console italiano di Zara ebbe il certificato matrimoniale il quale, pur non riferendo del rito canonico, attesta tuttavia che le nozze furono trascritte all'anagrafe, tre giorni dopo la loro celebrazione. Il Tribunale ecclesiastico dal canto suo ottenne la prova che il primo matrimonio fu canonico. Di qui l'annullamento del secondo rito, quello celebrato tra la zaratina ed il compositore.

Ora la Procura della Repubblica impugnerà per revocazione la sentenza di annullamento di nozze Mandechic-Zuliani ed esaminerà nello stesso tempo la posizione della donna di fronte alla legge. Il legale della Mandechic cercherà di provare che la sua cliente è diventata bigama senza colpa, ma sarà un'impresa alquanto difficile.

Una belva in libertà in un centro della California

Affronta una leonessa infuriata che stava straziando il suo bambino

L'animale, uscito da una gabbia, aveva addentato il piccolo - Con un gesto eroico e disperato il padre si getta sulla bestia - Salvo il figlio ma in gravi condizioni il genitore - La difficile cattura della fiera fuggita per le vie della città, seminando il terrore tra la folla

Nostro servizio particolare

Garden Grove (USA), sab. sera.

Centinaia di abitanti di Garden Grove, una cittadina della California, hanno assistito ieri ad un terrificante, sanguinoso spettacolo nelle vie centrali della città, particolarmente affollate. Una leonessa inferocita, uscita dalla gabbia nella quale era esposta, ha azzannato un uomo e un bambino e ha continuato a spargere il terrore per le vie, finché il suo domatore non è riuscito a ricondurla in gabbia.

Un rappresentante di automobili, per attirare il pubblico nel suo negozio, aveva fatto sistemare in una delle sue vetrine una grossa gabbia nella quale facevano bella mostra due leoni ed una leonessa.

In un momento in cui il negozio era particolarmente affollato la leonessa, probabilmente grazie a una imperfezione della serratura, usciva dalla gabbia e si gettava su un bambino di sette anni, tale Earlan Tremholm, che si trovava nel negozio. In un baleno, mentre i presenti fuggivano terrorizzati la belva azzannava il piccolo ad una spalla, lasciandogli profonde graffiature al viso, al petto, alla coscia destra e a un ginocchio.

Il padre del bambino, che si trovava anch'egli nel negozio, vincendo il terrore si gettava in soccorso del figlio. Il suo gesto disperato non doveva servire ad altro che a distrarre la furia della belva, la quale, lasciata la piccola preda, rinnovava e moltiplicava la sua ferocia sull'uomo. La leonessa affondava infatti i suoi artigli nelle carni dell'eroico padre, lo gettava a terra fra le urla di terrore del malcapitato e del bimbo al quale il genitore aveva fatto scudo con il proprio corpo, lo azzannava profondamente a una coscia.

Le urla di terrore della folla che dalla strada assisteva allo straziante spettacolo eccitavano, ancor più la ferocia dell'animale, che ad un certo momento, lasciata la seconda preda alla quale aveva asportato quasi completamente i muscoli della coscia, balzava in strada ruggendo. Si verificava allora un fuggi fuggi generale e nella ressa avevano luogo terribili scene di panico. I pedoni si accalcavano agli angoli delle vie, negli ingressi delle case, in cerca di un rifugio; gli automobilisti, chiusi nelle loro vetture, tentavano di aprirsi un varco nella calca. Per fortuna la belva non ha fatto altre vittime.

Catturare l'animale inferocito non è stato facile. Accorrevano sul posto ben quindici automezzi carichi di agenti di polizia, pronti a far fuoco sulla belva, e con essi era il suo domatore, il quale ha tentato, con successo, ma dopo una lunga e pericolosa fatica, seguito con ansia da centinaia di persone affacciate alle finestre, di catturare l'animale.

Alla fine il domatore riusciva ad ammansire la leonessa, che si aggirava nel parcheggio di automobili di un ristorante, a gettarle una fune al collo e infine a ricondurla in gabbia. r. w.

Col primo gennaio l'aumento dei fitti

Le disposizioni di legge sulle percentuali rispetto ai canoni dovuti al 31 dicembre 1956

ROMA, sabato sera.

Secondo quanto prevede la legge del 1° maggio 1955 (recante norme in materia di locazione di immobili urbani), i canoni delle locazioni di immobili adibiti ad uso di abitazione o all'esercizio di attività artigiane o professionali, subiranno sul canone dovuto al 31 dicembre 1956 un nuovo aumento del 20 per cento. Come si ricorderà, la legge, divenuta operante il 1° maggio 1955, contemplava un primo aumento entro il 31-12-1955 ed un secondo aumento di eguale misura al 1-1-1956. Come disposto nella legge, l'aumento del 20% dovrà essere applicato per ciascuno dei canoni successivi al canone dovuto al 31 dicembre dell'anno precedente fino al 1960.

Viene ricordato a questo proposito che la misura dell'aumento è stata ridotta al 10 per cento nel caso che il conduttore versi in disagiate condizioni economiche e parimenti quando si tratti di immobili locati per la prima volta posteriormente al 31 ottobre 1945 e fino al 1-5-47. Nessun aumento è dovuto quando si tratti di abitazioni di infimo ordine, come seminterrati, di un solo vano senza accessori, baracche e simili. Nessun aumento si applica per i conduttori che versino in condizioni di povertà, quali i ciechi, i sordomuti civili, i pensionati della previdenza sociale, i mutilati e invalidi di guerra e del lavoro, i mutilati per servizio, contemplati dalla legge 15-7-1950, n. 539, i congiunti di caduti in guerra che fruiscono di pensioni ed altre.

Viene altresì ricordato che gli aumenti previsti si applicano anche ai canoni delle sublocazioni prorogate, ma possono essere esclusi o ridotti nella misura quando il canone già risulti eccessivamente elevato.

Mutui a Comuni piemontesi della Cassa Depositi e Prestiti

Roma, sabato sera.

La Cassa Depositi e Prestiti ha comunicato all'on. Giovanni Bovetti di avere concesso i seguenti mutui: al comune di Carignano lire 46.480.000, per il terzo lotto della fognatura; al comune di Caluso lire 26.500.000, per l'acquedotto, al comune di Chivasso, lire 23 milioni per l'edilizia popolare; al comune di Carea lire 2.150.000 per l'acquedotto.

Tremiladuecento persone hanno affollato ieri sera la Scala. La serata di apertura si è svolta nella consueta cornice di sfarzo, eleganza e mondanità: toilettes femminili incantevoli, sparati bianchi come nell'Ottocento

Entusiastica accoglienza alla Lollobrigida a Boston

Boston, sabato sera.

Gina Lollobrigida è giunta ieri in aereo a Boston, prima tappa di un lungo giro attraverso le principali città del mondo per promuovere una sottoscrizione a favore degli esuli ungheresi. All'aeroporto, l'attrice è stata circondata da una marea di tifosi, che per quasi un'ora l'hanno costretta a sostare prima di poter salire a bordo di una macchina e raggiungere il centro della città.

Avvicinata da alcuni giornalisti, la Lollobrigida ha spiegato gli scopi di questa sua iniziativa umanitaria. Parlando poi della sua recente produzione cinematografica, essa ha dichiarato di non avere risentimento per la censura americana che ha ritardato la presentazione del suo film *Bella ma pericolosa*. Il film sarà proiettato questa sera al Keith Memorial Theater.

Due coltellate al marito

Rinchiusa in carcere la sposa di Asti

La donna temeva che il coniuge volesse abbandonarla - Il casuale incontro per strada e il drammatico ferimento

Asti, sabato sera.

Maria Nigro, la giovane sposa feritrice del marito, si trova rinchiusa in una cella delle nostre carceri dopo la sua confessione resa ieri alla questura. A 28 anni di età, a poco tempo dal matrimonio, le si apre improvvisamente un periodo di angoscia: all'ospedale ha il marito Carlo Beltracchini di 25 anni, ferito con due coltellate; pure all'ospedale ha un bimbo ammalato; lei dovrà essere sottoposta a processo per ferimento del proprio coniuge. Se non verrà fuori l'aggravante della premeditazione potrà cavarsela con poco: il ferimento non è stato mortale, e la causa di esso è di quelle che muovono anche pietà. Maria Nigro era gelosa e aveva paura che il consorte volesse abbandonarla.

La Nigro aveva incontrato ieri sera il marito in piazza Statuto. In tasca la donna aveva un coltello che poco prima aveva acquistato in un grande magazzino. Che l'acquisto sia stato casuale, o dovuto a necessità domestiche, o viceversa sia stato effettuato per colpire il marito, lo dirà l'istruttoria e il processo che seguirà. Verso le 18 i due s'incontrano. Pare che il Beltracchini le avesse già detto di avere intenzione di lasciarla e questo è un particolare che il marito, degente all'ospedale, dovrà confermare o meno. La donna crede che il coniuge provenga da un appuntamento o forse è soltanto la sua esasperata gelosia che la spinge a pensare al tradimento: fatto sta che dopo alcune parole concitate, ella gli vibra due coltellate colpendolo al petto e alla regione zigomatica destra.

Il Beltracchini, soccorso da alcuni passanti, veniva ricoverato all'ospedale e giudicato guaribile in dieci giorni. La Nigro poco dopo si costituiva alla questura e dopo l'interrogatorio veniva arrestata e associata alle nostre carceri.

Selvaggina migratoria nella zona bassa del Biellese

Biella, sabato sera.

La Direzione del Comitato delle riserve comunali alpine, settore biellese, ha avuto segnalazione di un buon passo di selvaggina migratoria. Di conseguenza ha disposto che — ferma restando la chiusura della caccia nella zona A (alta) al 9 dicembre — resti invece aperta la caccia alla sola selvaggina migratoria nella zona B (bassa) fino a tutto il giorno 15 dicembre compreso, in tutte le riserve comunali alpine del settore biellese.

Prossime presentazioni dell'Alta moda a Roma

Roma, sabato sera.

Nel prossimo mese di gennaio avranno luogo a Roma le presentazioni delle collezioni di alta moda italiana per la primavera-estate 1957. In particolare: il 19 gennaio si svolgerà la mostra degli accessori, seguita dalle presentazioni di Fontana, Simonetta e Capucci; il giorno 20, invece, presenteranno Ferdinandi, Fabiani e Carosa; il giorno 21, Garnett, Gattinoni, Mingolini, Gugenheim e Giovanelli. Da rilevare che Simonetta si è già fatta ammirare recentemente a Torino, in occasione del «Terzo salone europeo della plastica» per alcuni interessanti modelli eseguiti con tessuti di fibre sintetiche e soprattutto per l'abito da sposa che raccolse al Teatro Nuovo gli applausi più calorosi.

Nebbia e terreno ghiacciato

Ecatombe di macchine sulle strade dell'Acquese

Gravi danni agli automezzi ma nessuna vittima - Una "600" si schiaccia contro un autotreno

Acqui, sabato sera.

Strade ghiacciate e nebbia hanno provocato stamane sulle strade dell'Acquese e del Nicese una vera ecatombe di macchine.

Sulla Acqui-Sassello una «1400» pilotata dal signor Giovanni Canepa, da Savona, è sbandata sul terreno gelato finendo in una scarpata di alcuni metri. Danni gravissimi alla macchina, ma nessun ferito tra i passeggeri. Sulla Acqui-Alessandria una «1100» nel tentativo di frenare, sbandava cozzando contro una «600» proveniente in senso inverso. Leggere ferite e contusioni ai due guidatori — Giacomo Traversa di 41 anno e Angelo Rocca, di 35 — e danni agli automezzi. Sulla Nizza-Alessandria, nei pressi di Bruno, a poche centinaia di metri l'una dall'altra, una «Belvedere» e una «1100» sbandavano finendo in un fosso.

Ma l'incidente più spettacolare si è avuto nei pressi di Bazzana, sulla provinciale per Nizza. Un autotreno si era fermato per guasto in una curva, provocando di conseguenza anche l'arresto di un camion della «Vinicola Astigiana». In quel momento sopraggiungeva una «600» pilotata dal signor Arturo Scarrone, da Maranzana. Il guidatore cercava di sterzare e frenare per evitare l'ostacolo, ma la sua macchina sbandava cozzando contro il fianco dell'autotreno. A complicare le cose sopraggiungeva in senso inverso un camioncino «615» delle Raffinerie Mofogna di Genova, guidato da Francesco Delfino, che sbandando a sua volta, schiacciava contro l'autotreno la «600» riducendola a un ammasso di lamiere contorte. Fortunatamente, però, lo Scarrone usciva incolume dal pauroso incidente.

Un negozio svaligiato nel centro di Alessandria

Alessandria, sabato sera.

Nella centralissima via Trotti stanotte ignoti sono penetrati nel negozio di recente apertura, di proprietà del signor Piero Tricelli, denominato «Piero Sport», per la vendita di abbigliamenti e attrezzature sportive. I ladri, infranto un vetro, si sono introdotti dal retrobottega e hanno fatto man bassa di maglioni, impermeabili, camicie, pantaloni da uomo e da donna, giacche di renna e altro materiale.

I danni, in via di accertamento, sono di alcuni milioni di lire. Sul posto si è subito recata la polizia scientifica della nostra Questura.

Casi di varicella a Canelli

Acqui, sabato sera.

Diversi casi di varicella sono stati denunciati dall'ufficiale sanitario di Canelli su alunni delle scuole elementari tra gli 8 e i 12 anni. L'autorità ha adottato le tempestive misure del caso onde evitare il diffondersi dell'epidemia.

Maria José vincitrice d'un premio letterario francese

Parigi, sabato sera.

Il Gran Premio letterario di Savoia è stato assegnato all'ex regina d'Italia, Maria José, per il suo volume «Storia della Casa di Savoia». La giuria, composta di personalità della Savoia, era presieduta dall'accademico Daniel Rops. L'ex regina ha accettato il premio, ma ha rinunciato alla somma di 400 mila franchi da cui esso è accompagnato, lasciandola a disposizione della giuria.

Un secondo premio è stato assegnato all'abate Felix Bernard, curato di Arbin (Savoia) per la sua «Storia di Montmelian».

Stanotte a Novato Milanese

Tre sorelle asfissiate in cantina

Una è morta, le altre versano in gravi condizioni all'ospedale - Sono state intossicate da esalazioni di ossido di carbonio

MILANO, sabato sera.

Stanotte tre sorelle sono rimaste intossicate da esalazioni di ossido di carbonio nella loro abitazione in via Monte Grappa 38, a Novato Milanese.

Si tratta di Antonietta, Angela e Rosalba Caratozzuto, rispettivamente di 20, 15 e 13 anni che vivono in uno scantinato in una villetta. Stamane gli altri inquilini del caseggiato non avendole viste comparire, scendevano in cantina e trovavano le tre ragazze semiasfissiate. Prontamente chiamato accorreva un sanitario che portava i primi soccorsi. Per la più piccola, Rosalba, non c'era ormai più nulla da fare: la fanciulla era già morta.

Antonietta e Angela, trasportate immediatamente all'ospedale di Niguarda, sono state ricoverate in gravissime condizioni.

A Vignale Monferrato

Arrestato un contadino per maltrattamenti ai genitori

Casale Monf., sabato sera.

I carabinieri di Vignale hanno tratto in arresto, su mandato di cattura dell'autorità giudiziaria, un contadino di 51 anni, Remigio Foresto. E' accusato di maltrattamenti nei confronti del padre e della madre: i fatti risalgono alla scorsa primavera, quando il vecchio Foresto si era rivolto ai carabinieri: egli lamentava che il figlio pretendesse di costringerlo a lavorare, pur sapendolo ammalato e debole. Anche la madre sarebbe stata picchiata.

Il padre dell'arrestato è morto nel settembre scorso; è però escluso che il decesso sia da collegarsi ai maltrattamenti ricevuti. Esso è dovuto a cause naturali e non è stato neppur necessario compiere l'autopsia per averne conferma.

Stamane i carabinieri hanno interrogato lungamente la sorella dell'arrestato, Evasina, sposata Vergano, abitante a Fubine, mercante ambulante. Essa ha dichiarato che durante la malattia del padre aveva avuto la sensazione che nel vino preparato per lui vi fosse del tossico, perché ne bevve un sorso e si sentì poi male, allora prese la bottiglia e la conservò. Oggi la donna ha dato questa bottiglia ai carabinieri che l'hanno mandata subito per un'analisi ad un istituto di chimica di Alessandria. La notizia naturalmente ha messo a rumore la popolazione.

Sciagura stradale a una infermiera di Novi

Novi Ligure, sabato sera.

Un incidente stradale si è verificato stamane al quadrivio di Porta Pozzolo. La quarantenne Maria Martini, infermiera presso la Casa di cura «Villa Maria», mentre procedeva a bordo di un motoscooter azionava improvvisamente i freni per dare la precedenza ad un ciclista. A causa del fondo stradale viscido, il motoscooter sbandava e la donna cadeva malamente a terra riportando la lussazione del ginocchio sinistro e la frattura dell'epifisi inferiore del femore. Trasportata all'ospedale S. Giacomo, vi è stata ricoverata con prognosi di 90 giorni s. c.

Lotta furibonda col rapinatore armato

Il malvivente, penetrato negli uffici di due fratelli orticoltori, è steso al suolo con una gragnuola di pugni

Milano, sabato sera.

Un audace tentativo di rapina è stato diretto ieri sera contro i fratelli Fumagalli, orticoltori, che hanno le loro serre in via Melchiorre Gioia 39. In mezzo al terreno adibito alle colture, sorgono due villini: uno adibito ad abitazione e l'altro a locali per gli uffici.

Verso le 20 Giovanni e Luigi Fumagalli, rispettivamente di 53 e di 46 anni, mentre ancora si trovavano negli uffici, si vedevano comparire dinanzi un individuo, entrato furtivamente da una porticina di servizio, il quale impugnava una rivoltella ed aveva la testa avvolta in un ampio fazzoletto e fiori, «Fuori tutto l'incasso», intimava con voce perentoria l'individuo. I due orticoltori non si lasciavano per nulla intimorire e, anzi, passavano al contrattacco riuscendo in breve tempo a strappare la pistola (rivelatasi poi un innocente scacciacani) dalle mani del rapinatore, a togliergli la benda e a stenderlo al suolo con una gragnuola di pugni. Ai due orticoltori si univa poi un terzo fratello, Carlo.

Avvertita telefonicamente, giungeva la «Volante». Il mancato rapinatore, anziché in Questura, è stato trasportato all'Ospedale Maggiore. I sanitari gli hanno riscontrato un principio di commozione cerebrale, per cui si sono riservati la prognosi.

Allorché era stata tolta la maschera al rapinatore, questi si era rivelato una vecchia conoscenza dei Fumagalli: il ventisettenne Nunzio Sala, oriundo modenese, presentatosi a più riprese nei loro uffici per offrire del «filo termico» di corrente impiego nelle serre per la giusta temperatura delle colture.

La cantante Jula De Palma annuncia il suo fidanzamento

Roma, sabato sera.

Jula De Palma si è fidanzata. Lo ha annunciato ieri sera, presentando ai giornalisti il suo promesso sposo Carlo Lanzi, figlio del cavaliere del lavoro Francesco Lanzi, di Pavia, esponente dell'industria alberghiera.

Pur aiutando il padre nella amministrazione dei suoi affari, il giovanotto, di 26 anni, ha mostrato fin da ragazzo una spiccata passione per la musica, ed ha intrapreso privatamente gli studi, contando di diplomarsi, come farà l'anno prossimo, all'Accademia di Santa Cecilia.

Il fidanzato di Jula De Palma ha conosciuto la sua futura sposa in occasione della presentazione delle nuove canzoni del Festival europeo, organizzato dal maestro Segurini a Londra e Parigi l'anno scorso. Lanzi era il compositore di una delle canzoni che Jula De Palma doveva presentare: «Vecchio pino di Villa Borghese».

Dopo il festival della canzone di Sanremo, Jula De Palma andrà in Spagna e quindi nell'America del Sud per una tournée artistica. «Ritornerò in Italia, dice, verso la fine di maggio. In giugno sposerò Carlo. E spero che, sotto il segno della musica, la nostra unione sia felice».

GIULIO DE BENEDETTI
Direttore responsabile

TORINO - A. X - N. 288
Via Roma - Gall. de La Stampa
Telefoni: dal 40-948 al 40-949

STAMPA SERA

SABATO DOMENICA
8-9 Dicembre 1956
L. 20 (sped. in abb. postale)

Giovanna di Napoli

Uno straordinario incontro

IX. — Umile lavandaia, sposata ad un povero pescatore, Filippa la Catanese diviene la confidente di due successive duchesse di Calabria, elimina avvelenandolo il fastidioso marito e si risposa con un magnifico ragazzo, il saraceno convertito Raimondo Cabane che ella riesce a far nominare cavaliere.

Qualche tempo dopo il re Carlo II morì e suo figlio Roberto, duca di Calabria, gli successe sul trono di Napoli, per quanto egli non fosse che il terzo figlio del defunto re; infatti il primogenito Carlo Martello aveva precedentemente ricevuto la corona di Ungheria ed il secondogenito Luigi aveva indossato il saio francescano (egli diventerà poi San Luigi da Tolosa). Gli altri figli, più giovani, del re Carlo II erano il principe Filippo di Taranto, che prenderà più tardi il titolo di imperatore d'Oriente, e Giovanni di Gravina, che diventerà duca di Durazzo. La Catanese ormai non era più la confidente della duchessa Sancha, ma la confidente di Sua Maestà la Regina Sancha. E la sua influenza ne aveva acquistato in proporzione. Il figlio maggiore del nuovo re Roberto, un simpatico ragazzo chiamato Carlo come il suo compianto nonno, era il nuovo principe ereditario e, secondo l'uso, aveva ricevuto il titolo di duca di Calabria. La Catanese si ritrovò ben presto al servizio di una duchessa di Calabria. La graziosa principessa francese, Maria Valois, che era stata data in moglie al giovane Carlo, avendo messo al mondo una figlia che ricevette il nome di Giovanna (e che doveva essere un giorno la famosa Giovanna I di Napoli, eroina principale del romanzo che abbiamo incominciato a narrare), la Catanese fu nominata governante della piccola principessa Giovanna e fu tanto abile da far designare il suo caro e bel marito, l'ex-saraceno Raimondo Cabane, come sovraintendente del palazzo della principessa. Così la coppia riceveva una brillante «promozione». Due o tre anni prima Filippa aveva regalato al suo sposo un figlio che aveva chiamato Roberto, come il re, e che prometteva di superare in bellezza il padre e la madre.

Il figlio di Saladino e della lavandaia divenne con molta naturalezza il compagno di giochi della piccola principessa Giovanna, ereditaria delle illustri famiglie Angiò e Valois. Diventato ormai un grande e potente signore, l'ex-Saladino usciva una sera dal palazzo reale di Napoli quando, in una viuzza oscura, vide una dozzina di

soldati che, facendosi luce con delle torce, malmenavano un uomo ed una donna che urlavano terrorizzati. Alle grida dei due sventurati, il nobile cavaliere Raimondo Cabane si slanciò, brandendo la spada, in loro soccorso. Riconoscendo il Sovraintendente della principessa Giovanna, i soldati smisero di brutalizzare le loro

vittime, alle quali Raimondo domandò di spiegare che cosa era capitato. Fu l'uomo che prese la parola, ma appena ebbe incominciato, in italiano, il racconto delle sue disgrazie si interruppe e rivolgendosi a Raimondo in arabo gli disse: «Voi? Siete proprio voi, caro Saladino? Non mi riconoscete proprio? Io sono Abdullah, il vostro amico Abdullah, lo schiavo che un giorno vi permise di sfuggire alla bella Fatima, la vostra infiammata spasimante...».

Segue: *Isabella, schiava spagnola*

PUBBLICITA' ECONOMICA (Via S. Teresa N. 7)

6 AFF. APPARTAMENTI L. 40 p.p.

(Continua da pag. 6)

AFFITTASI nuova costruzione via Cesana 37 alloggio 2 vani e servizi uso ufficio. Telef. Amministrazione 36-428.
AFFITTASI paraggi Boringhieri due camere, tinello, cucinino, bagno, terrazzo. Telefonare 39-278 ore ufficio. F4584
AFFITTASI piazza Rebaudengo, alloggio due grandi camere, tinello, cucinino, adatto poliambulatorio, ufficio, abitazione, via Lera 9, telefono 883-228. T4767
AFFITTASI (S. Rita) alloggio nuovo due camere tinello cucinino terzo bagno 30 mila. Telefonare 580-858. D8916
AFFITTASI subito alloggetto vuoto 12.000 Rivoli, via dei Mille 14. 12275
AFFITTASI subito camera cucina 10.000, camera sola 7500. Telefonare 538-839.
AFFITTASI subito signorile 5 camere doppi servizi primo piano. Corso Peschiera 67. 22867
AFFITTASI subito [illegible] 4 [illegible] tinello cucinino bagno telefono altri piano. Cardinal. Telef. 50-700.
AFFITTASI subito, zona Campidoglio, alloggio due camere cucina servizi. Telefono 761-309. F4646
AFFITTASI vendesi alloggio 3 camere [illegible]. Telefonare 298-387. F4627
AFFITTASI vendesi alloggio 4 camere doppi servizi, corso Vittorio. Telefonare ore pasti 383-187. U0736
AFFITTASI via A. Peyron 12 alloggio signorile 5 camere servizi. F4660
AFFITTASI, via Giacomo Medici 15, alloggio signorile 4 camere cucina [illegible] servizi. Telefonare [illegible] 18443
AFFITTASI, via Industria 30, due camere. Telefonare 49-124. F4661
AFFITTASI via Monastir 36 alloggio 4 camere servizi. F4685
AFFITTASI viale XXVI Aprile 178 alloggio 3 camere servizi. Telefonare 48-124.
AFFITTO alloggio camera cucina bagno termosifone, 1° piano, 15.000 mensili. Via Trondeis 33, telefono 86-428.
AFFITTO alloggio due camere tinello cucinino bagno ascensore, parcheggio XI Febbraio. Telefonare 528-029. L4588
AFFITTO alloggio 3 vani cucina terzo bagno ascensore cantina soffitta, Via Avigliana 41. Telefonare 763-485. U0730
AFFITTO direttamente alloggio camera, tinello, cucinino, servizi, prezzo modico, S. Rita. Telefonare 580-413. 14076
ALLOGGIO 3 camere cucina, bagno, affittasi 35.000 mensili, secondo piano, [illegible] Tel. 50-736
AMMINISTRAZIONE Acta, Cernaia 40, affittasi [illegible] ufficio, due camere servizi 18.000. T4861
AMMINISTRAZIONE affitta direttamente alloggetti moderni [illegible]. Telefonare 48-288. B2071
BARRIERA Milano affittasi 2 camere bagno riscaldamento. Deserta, [illegible] 8. L4441
BARRIERA Milano, affittasi signorile 3 camere tinello garage 24.000. Telefonare 528-538. L4585
BARRIERA Milano affittasi 5 camere, termo bagno. Deserta, Montecoro 4.
BELLISSIMI alloggetti 1-2 camere, tinello cucinino, affittasi, via Bardi 42, ufficio vendita. 83274
BEMONI 4 camere servizi terrazzo [illegible] 40.000. Tel. 537-480.
BORGATA Vittoria, due camere cucina bagno 17.000. Telefonare 292-138 (pomeriggio). T3679
BORGO Vittoria [illegible] affittasi alloggio 3 camere termo bagno 18.000. Telefonare 290-640. 14067
CAMERA cucina [illegible] 9000-12.000; camera 7000. [illegible] 9, Massimo 45.
CAMERA, tinello, cucinino, corso Lera, affitti. Telefonare 60-219. 16434
CEDESI alloggio grande [illegible]. Scrivere cassetta 4329, SPI, Torino.
CENTRALE 25.000 affittasi 2 camere cucina doppi servizi. Telef. 530-153, 55-133.
CENTRALISSIMO signorile 5 camere doppi servizi [illegible] adatto uffici. Telef. 521-426. F4547
CERCO alloggio signorile centrale [illegible] dieci camere doppi servizi. Scrivere cassetta 3080, SPI, Torino. F4223
CORSO Giannone 8 affittasi 1-2 camere cucina tutti servizi 15.000-30.000. Telefonare 526-033. L6524
CORSO Vittorio 57 affittasi appartamento 5 camere servizi, altro moderno [illegible] in via Sant'Anselmo. Tel. 44-730.
CRAVERIOLA, Cernaia 40, affittansi alloggi grandi, piccoli, diverse zone.
FAMIGLIA americana cerca subito appartamento ammobiliato o villa 2-4 camere da letto, giardino, per bambini. Scrivere cassetta 1087, SPI, Torino.
IMPRESA affitta via Dolan, alloggi uno, due camere, tutti comfort, riscaldamento. Telefonare 601-979. L3254
INIZIO corso Lepanto affittasi lussuoso appartamento [illegible] servizi multipli. Telefonare 44-730. 16856
LIBERO subito alloggio tre camere, cucina, bagno, termo centrale, via Pauli. Telefonare 43-601 ore ufficio. F4722
MADONNA Campagna proprietario affitta 11.500 due camere termo bagno. Telefonare 375-003. F4561
MIRAFIORI, affittasi subito camera cucina termo bagno 13.000. Tel. 538-839.
PARAGGI corso Sebastopoli affittasi alloggio 3 camere, cucina, servizi, termo centrale. Telefonare 454-006. F4508
PARAGGI Grandi Motori affittasi alloggio nuovo due camere, cucina, termo, bagno, ascensore. Telefonare 23-671.
PROPRIETARIO [illegible] alloggio casa nuova a grandi camere tinello cucinino termo bagno. Via Pinerolo 30. 07908
PROPRIETARIO affitta ammobiliati tre camere cucinino bagno termo 30.000 via Cigna; camera sola, via Standella. Telefonare 36-295. F4733
PROPRIETARIO affitta due camere cucina servizi 18.000, tre mansarde cucina [illegible] 10.000 [illegible]. Tel. 830-937.
PROPRIETARIO affitta tre camere cucina, termo bagno zona Dora. Telefonare 36-130. L7740
PROPRIETARIO affitta via Belmonte, [illegible] alloggio tre camere cucinino, tutti servizi, quinto piano. Telefonare 882-077. 22364
PROPRIETARIO affitta 2 camere cucina bagno termo, corso Svizzera, casa nuova. Telefono 784-459. F4601
SACCHI, Sommeiller, [illegible] camere cucinino bagno termo, 23.000. Te. 61-544.
SOFFITTA mansarda servizi ammobiliata riscaldata casa signorile centralissima [illegible]. Serie referenze. Telefono 584-997.
VESPUCCI 47 affittasi alloggio tre camere cucina bagno piano 1° 38.000 mensili. Telefonare 667-148. 83079
VIA San Secondo 108 angolare signorile, soleggiatissimo 5 camere servizi subito. Visibile 15-17. F4697
VIA Spano 5/3 affittansi alloggi 2 vani servizi, 30.000 mensili e ampio negozio [illegible]. Telefonare mattino 30-072
ZONA Nizza affittasi 2 camere, termo, bagno. Telefonare 80-034. F4576
ZONA via Sempione, camera grande [illegible] 298-981.
14.000, via Tiberio, due camere cucina terrazzo bagno termo. Tel. 298-953.
22.000 mensili quattro camere cucina termo bagno piazza Bengaghieri. Telefonare 86-844. G9714

7 LOCALI p. VILLEGG. L. 40 p.p.

VENDESI Alassio 2 camere grande soggiorno, doppi servizi, terrazzi vista mare, termosifone, [illegible]. Scrivere Agenzia Aurelia. 15687

9 COLLEGI IST. SCUOLE L. 40 p.p.

ALL'ISTITUTO Stenografico «Gina» 7 gennaio iniziano corsi diurni, serali: Stenografia, Dattilografia, Computisteria, Lingue, Contabilità. Via Roma 354. Telefonare 60-304. T1363

10 LEZ. TRAD. PRESTAZ. L. 30 p.p.

AMMINISTRAZIONI piccole aziende industriali assume dottore commercialista esperto ex-dirigente importante industria. Telefonare 761-185. F4441
CONTRIBUTI, paghe, contabilità, fiscali, pratiche bancarie, tributarie, [illegible]. Telefonare 48-487.
LEZIONI segretari, [illegible] metodo rapido, pratico Lingue. Boldoci, Nizza 65. T4667
LONDINESE giovane offresi famiglia istitutrice bambini; altro lavoro [illegible]. Scrivere cassetta 4367, SPI, Torino.
MATURANDO liceo scientifico impartisce lezioni scuola media ginnasio matematica, fisica. Tel. ore pasti 46-780.
OTTOPUZ [illegible] cambio vitto alloggio. Scrivere cassetta 5180, SPI, Torino. M1349
PROGETTISTA meccanico disegnatore [illegible] esperienza, calcolatore [illegible] e carpenteria, dedicherebbe ore extra ufficio lavori, [illegible] insegnamento privato. Telefonare 272-793. B2407

11 CAM. MOB. e PENS. L. 30 p.p.

A distinto impiegato concedesi signorile 10.800, riscaldamento 2000. Telefonare 531-337. L5322
A ottime condizioni affittasi camera ammobiliata modernissima centralissima. Telefonare 53-869. B3404
A persona distinta sera affitto bella camera ammobiliata. Telefonare 598-575.
AFFITTASI camera ammobiliata prezzi modici Porta Susa. Telef. 553-021.
AFFITTASI camera ammobiliata piazza Statuto, comodità. Telef. 41-981.
AFFITTASI camera ammobiliata 2 letti centrale, comodità, serietà. Tel. 47-833.
AFFITTASI camera centrale ogni comodità anche a signorine. Telef. 570-109.
AFFITTASI elegante ammobiliato due ambienti anche uso pied-à-terre. Telefonare 51-810. F4647
AFFITTASI S. Paolo riguardante pied-à-terre termo comodità. Telef. 380-821.
AFFITTO subito centralissima ammobiliata, comodità, Cadamartori, Palais 3 (piazza Solferino). L5254
AMMOBILIATA centralissima, termo, bagno, telefono, impiegati, studenti, uffici; 6000. Telefonare 41-580.
AMMOBILIATA confortevole centrale due letti, via Gioberti 40. Tel. 533-704.
AMMOBILIATA confortevole [illegible] per signore signorina, zona Francia. Telefonare 779-368. F4676
AMMOBILIATA impiegati, studenti pensione, prezzi modici, serietà assoluta. Telefonare 31-086. B2341
AMMOBILIATA 2 letti, Porta Nuova, vicino uso cucina. Telefonare 535-714.
BELLISSIMA ammobiliata signore distinte stabile. Zona Santa Giulia. Tel. 83-721.
CAMERA ammobiliata, [illegible] piazza Vittorio, affittasi, prezzo mite. Telefonare 834-840. L5738
CAMERA centrale tre persone prezzo modico, serietà, sicurezza. Tel. 521-908.
CENTRALISSIMA, uno, due, letti, tutte comodità, 6000. Telefonare 528-452.
CHECHILA [illegible] elegante matrimoniale ogni comodità. Telefonare 558-162.
DISTINTA signora affitta bella matrimoniale centralissima ogni comfort. Telefonare 521-985.
OFFRESI ammobiliata 2 letti acqua [illegible]. Telefonare 45-051.
PENSIONE completa 38.000 mensili, vitto abbondante, trattamento familiare. Telefonare 527-506. 83509
PENSIONE signorile camere doppie, [illegible] televisione garage 38.000. Telefonare 390-964. L4237
PORTA Nuova ammobiliata uso cucina, comodità domestiche. Telefonare 667-228 mattino. 83530
SIGNORA affitta camera uso cucina. Telefonare 773-583, ore 9-16. F4636
SIGNORA sola affitta matrimoniale centrale uso cucina unici inquilini. Telefonare 337-060. L7826
SIGNORILE camera, bagno, indipendente, industriale, commerciante anche [illegible]. Telefonare 71-094. L8238
SPAZIOSA ammobiliata due letti, [illegible]. Telefonare 51-53*. L4463
STUDENTESSA cerca ammobiliata uso cucina zona Regio Parco, piazza Castello. Telefonare 333-097. 83408
STUDENTESSA cerca camera, [illegible] Porta Nuova Massimo d'Azeglio. 83350

13 OFF. IMPIEGO e LAV. L. 40 p.p.

A ben abile cameriera tuttofare [illegible], Olivio, Passalacqua 6.
A Notariato cercasi [illegible] Cerdelli 34. M2694
A primaria Compagnia Assicurazioni occorrono tre elementi di età tra i 21 ed i 35 anni da avviare a mansioni esterne. Scrivere cassetta 1089, SPI, Torino.
ABILE cameriera tuttofare [illegible] Vinaggio 12.
ABILE macchinista interna cerca primaria Casa confezioni sportive. Scrivere solo se abilissima, a cassetta 5610 SPI, Torino. L8103
ADDESTRAMENTO professione redditizia [illegible] via Nizza 38, Torino. Telefonare 682-053. F4676
ACQUISTATORE [illegible] Alpignano. [illegible] Scrivere cassetta 4390, SPI, Torino. L4419
ASPIRANTI [illegible] affermata organizzazione [illegible] O.R.A., Ristori 38, Roma. 15709
ASSISTENTE [illegible] esperienza [illegible]. Scrivere cassetta 6006, SPI, Torino. 83483
ATTREZZISTA [illegible] Camal, strada Rebaudo 29, Moncalieri. 00881
BATTILASTRA anche anziano cercasi. Telefonare 293-369. 83312
CERCANSI donne per lavorazione cappelletti. Telefonare 773-437. F4696
CERCANSI elementi femminili presenza distributrice per vendita prodotti [illegible], telefono 482-492. 00882
CERCANSI famiglie per [illegible] alimentari particolarmente pratici vendita salumeria, indicare referenze. Scrivere cassetta 6046 SPI, Torino. L4716
CERCANSI lavoranti esterni confezione [illegible]. Scrivere cassetta 6071, SPI, Torino. 83613
CERCANSI operai specializzati [illegible] carrozzeria presso [illegible] lavoro settimanale di 5 giorni. Inviare offerte [illegible] (Germania). 16850
CERCASI apprendista aggiustatore 15-16enne già pratico. Telefonare 886-201.
CERCASI apprendista sarta donna [illegible] 15enne. Mossese, via Giacosa 8.
CERCASI cameriere banco [illegible] cuoco. Albergo Turistico, Sportiale, telef. 183.
CERCASI lavorante pratico lavorazione cappelletti. Tel. 44-734. 18184
CERCASI operaio specializzato [illegible] banchi bar [illegible]. Scrivere cassetta 6070, SPI, Torino.
CERCASI ragazza [illegible] Porta Nuova. Telefonare 687-965. 83496
CERCASI ragazza 16enne. Presentarsi pomeriggio, via Nizza 43.
CERCASI 17-20enne presenza distinta [illegible] apprendista bar [illegible]. Telefonare 555-514. M1808
CERCO ragazza 22-30enne tuttofare. Telefonare 30-210 dalle 14.30 alle 20.30.
DISEGNATORE [illegible] industria meccanica. Specificare attività svolta. Referenze. Scrivere cassetta 6075, SPI, Torino. 83643
DISEGNATORE [illegible] calligrafo veloce [illegible] costruzioni per ufficio tecnico. Indicare età, curriculum, pretese. [illegible] Scrivere cassetta 78 C. [illegible], Torino. 15626
DROGHERIA cerca ragazzino per commissioni. Telefonare 542-943. L7918
ELETTROMECCANICI scuola industriale, [illegible] militesenti, 23-26enni, residenti Torino [illegible]. Casella 144-M, SPI, Milano.
IMPORTANTE complesso industriale richiede [illegible].
IMPORTANTE industria torinese assume [illegible]. Scrivere cassetta 4376, SPI, Torino. L7973
IMPORTANTE industria cerca [illegible]. Scrivere cassetta 4372, SPI, Torino. 14043
GUADAGNERETE [illegible]. Scrivere Celli, Badi 23, Firenze. 15551
IMPORTANTE industria torinese cerca meccanici non superiori anni 30, pratici [illegible] taglio lamiera [illegible] da avviare ad analogo lavoro. Precisare età, posti occupati e referenze a cassetta 1097, SPI, Torino. 15948
IMPORTANTE Società assume giovane distinto, liberi impegni militari, [illegible]. Scrivere cassetta 1060, SPI, Torino.
IMPORTANTE società assume giovani militesenti, bella presenza, facile parola, [illegible] 1078, SPI, Torino. 12342
IMPORTANTE stabilimento [illegible] cerca giovane disegnatore [illegible]. Scrivere cassetta 4292, SPI, Torino. L4440
INDUSTRIA lavorazione lamiera [illegible] cerca stampisti provetti. [illegible] Scrivere cassetta 4263, SPI, Torino. L4377
INDUSTRIALE solo cerca donna servizio [illegible] 25-40enne referenze controllabili [illegible]. Telefonare ore ufficio 398-545. G9734
LAUREATO, preferibilmente legge o economia [illegible] direzione del personale, [illegible] grande industria in Milano per incarico di assistente al Direttore del personale. Inviare curriculum e specificare referenze. Si garantisce la massima riservatezza. Casella 166 N, SPI, Milano. 18093
ODONTOTECNICO secondo [illegible] cercasi. Tel. 393-894. 83437
PER avviamento personale [illegible] Società internazionale assume elementi [illegible] 25-35 anni, residenti Torino, [illegible]. Scrivere cassetta 1064, SPI, Torino. T2561
PERITI elettrotecnici [illegible]. Scrivere cassetta 274 A, SPI, Milano.
PICCOLA famiglia cerca tuttofare [illegible]. Telefonare 35-871.
PROGETTO giardiniera [illegible] provincia Cuneo [illegible]. Scrivere cassetta 3138, SPI, Torino.
SARTORIA Ariete cerca [illegible]. Presentarsi Vittoria 22.
STENODATTILOGRAFA [illegible]. Scrivere cassetta 6110, SPI, Torino.
STENODATTILOGRAFA pratica contabilità [illegible]. Scrivere cassetta 5001, SPI, Torino.
TUTTOFARE 30-40enne, [illegible]. Scrivere cassetta 6057, SPI, Torino.

15 DOMANDE IMPIEGO L. 30 p.p.

ABILE commessa pasticceria o altri generi, offresi. Telefonare 528-338.
ABILISSIMA commessa pratica abbigliamento [illegible]. Telefonare 290-290.
ABILISSIMA cucito offresi pomeriggio casa signorile. Telef. 763-746 ore 14-15.
ABILISSIMA paghe contributi [illegible]. Telefonare 562-678 12-15 oltre 19.
ABILISSIMA, precisa contabile, pratica [illegible]. Telef. 365-868.
ACCIUSTATORE referenziato, [illegible]. Telefonare 297-861.
ACCIUSTATORE stampista 1a categoria [illegible]. Scrivere cassetta 6068, SPI, Torino. 83057
ASSISTENTE edile costruzioni [illegible]. Scrivere cassetta 4266, SPI, Torino.
ATTIVO, libero, pomeriggio, offresi [illegible]. Telefonare 80-581. L4147
AIUTO commesso [illegible] offresi referenze [illegible]. Telef. 396-897.
APPRENDISTA disegnatore [illegible]. Telefonare 354-482. 83393
ASSOLUTAMENTE perfetto [illegible] corrispondenza. Scrivere cassetta 4280, SPI, Torino. L7836
ATTIVO volenteroso [illegible] commesso [illegible] ferramenta, [illegible]. Telefonare 680-704. L4531
AUTISTA [illegible] 30enne [illegible] patente 2° grado, offresi. Telef. 763-681.
AUTISTA [illegible] tutte patenti offresi per [illegible]. Telef. 297-246.
AUTISTA tutte patenti [illegible] offresi [illegible] 365-344.
AUTISTA 2° internazionale, [illegible] francese [illegible]. Scrivere cassetta 4079, SPI, Torino.
CAPO tecnico tipografo, [illegible] grafico cartotecnico [illegible]. F4041
CERCANO portinerie [illegible] Cesena 71, telefono 358-783.
CHIMICO industriale [illegible] laboratorio, [illegible]. Scrivere cassetta 6040, SPI, Torino.
COMMESSA 20enne [illegible] presenza, [illegible] offresi [illegible]. Scrivere cassetta 4269, SPI, Torino. L4327
CONCESSO pratico commestibili salumeria, offresi [illegible]. Telefonare 664-063 dalle ore 9 alle 11 e dalle 15 alle 18. 83297
CONGEDATO [illegible] pratico [illegible] offresi qualsiasi lavoro. Telefonare 290-402. 81928
DENTISTA specializzato offresi direzione studio. Scriv. cassetta 2182, SPI, Torino.
CORRISPONDENTE commerciale offresi italiano spagnolo, pratica commerciale Sud America, [illegible] Arona, telef. 558-520. F4495
DICIANNOVENNE [illegible]. Telefonare 785-047.
DICIANNOVENNE [illegible]. Telefonare 380-433. L4275
DICIANNOVENNE [illegible]. Telefonare 584-988. L4488
DICIASSETTENNE offresi [illegible]. Telefonare 776-006 dalle 8.30 alle 10.
DICIOTTENNE bella presenza offresi [illegible]. Scriv. cassetta 6025, SPI, Torino.
DIMOSTRATRICE [illegible]. Telefonare 71-313. L4703
DIPLOMATA corrispondente commerciale inglese e francese [illegible]. Telefonare 362-480.
DIPLOMATO 25enne [illegible]. Scrivere cassetta 4261, SPI, Torino.
DIRETTORE tecnico officina [illegible]. Scrivere cassetta 8062, SPI, Torino.
DISTINTA signora sola cerca lavoro [illegible]. Scrivere cassetta 4260 SPI, Torino. 83304
DISTINTA signorina 40enne pratica [illegible].
DOMESTICA capace cucina, [illegible]. Scrivere cassetta 2127, SPI, Torino.
DOMESTICO, infermiere, [illegible]. Telefonare 298-278.
DONNA offresi [illegible]. Telefonare 765-282, ore 12.30-13.30.
EX appuntato Finanza [illegible]. Telefonare 564-893. 83452
EX carabiniere guardia giurata [illegible] Torino.
FABBRO saldatore elettrico [illegible]. Scrivere cassetta 4267, SPI, Torino.
GEOMETRA 25enne, [illegible]. Telefonare 290-305. L4309
IMPIEGATA [illegible]. Telefonare 763-713. L7870
INSEGNANTE 23enne [illegible]. Scrivere cassetta 6146, SPI, Torino.
GIOVANE laureato [illegible] cerca [illegible]. Scrivere cassetta 4261, SPI, Torino.
IMPIEGATO tecnico ottimo disegnatore lunga esperienza ufficio meccanica [illegible] referenze, offresi. Scrivere cassetta 4268, SPI, Torino. L4405
LAUREATO economia e commercio, pratico [illegible] referenze primarie, libero. [illegible] Scrivere cassetta 2184, SPI, Torino.
MAGAZZINIERE [illegible] pratico [illegible]. Scrivere cassetta 2178, SPI, Torino. F1735
MAGAZZINIERE [illegible]. Scrivere cassetta 3060, SPI, Torino.
OPERATORE macchine [illegible]. Scrivere cassetta 4268.
PERITO agrario [illegible] offresi [illegible]. Scrivere cassetta 4261, SPI, Torino.
QUINDICENNE [illegible] cerca [illegible] impiego. Telef. 80-821.
RADIOTECNICO [illegible]. Telefonare 40-488. F4650
REFERENZIATISSIMA tenuta libri paga e lavori ufficio, pratica [illegible] SPI, Torino. 83434
RILIEVOGRAFO [illegible]. Scrivere cassetta 4038, SPI, Torino. 83304
SIGNORINA [illegible] pratica [illegible] francese, [illegible]. Telefonare 833-300.
SALDATORE [illegible]. Scrivere cassetta 6056, SPI, Torino. 83420
SIGNORA 35enne offresi servizio a ore. Telefonare 271-801. D3339
SIGNORINA [illegible]. Scrivere cassetta 6053 SPI, Torino. 83437
SOTTUFFICIALE [illegible]. Scrivere cassetta 306 I. Pubblimen, Asti. 15085
STENODATTILO. [illegible]. Telefonare 394-673.
TECNICO meccanico [illegible]. Scrivere cassetta 4263, SPI, Torino. L4323
TORNITORE [illegible]. Scrivere cassetta 6037, SPI, Torino.
TRENTENNE [illegible]. Scrivere cassetta 6035, SPI, Torino.
TUTTOFARE referenziata offresi [illegible]. Telefonare 587-186 ore pasti. 16797
UFFICIALE [illegible].
VEDOVA 50enne [illegible]. Tel. 790-354.
VENTENNE [illegible]. Telefonare 385-073.
VENTENNE [illegible]. Telefonare 706-313.
VENTICINQUENNE [illegible]. Scrivere cassetta 6047, SPI, Torino.
VENTIQUATTRENNE [illegible]. Telefonare 530-021. L4620
VENTISEIENNE [illegible]. Telefonare 530-021.
VENTUNENNE ragioniere pratico [illegible]. Scrivere cassetta 6007, SPI, Torino.
VERNICIATORE 1a categoria offresi. Telefonare 272-[illegible]

16 PIAZZISTI, RAPPR. L. 40 p.p.

BAR, pizzerie, primaria fabbrica [illegible]. Scrivere cassetta 208 A, SPI, Milano.
ASSUMIAMO produttore introdotto [illegible]. Scrivere cassetta 4267, SPI, Torino.
CERCASI agente [illegible]. Scrivere cassetta 4230, SPI, Torino.
CERCASI persona introdotta [illegible]. Scrivere cassetta 2180, SPI, Torino. F4603
CERCASI rappresentante [illegible]. Telefonare 762-930.
CLEMENTO giovane [illegible]. Scrivere cassetta 6172, SPI, Torino. M2064
FABBRICA [illegible] rappresentanti [illegible]. Scrivere cassetta 2150, SPI, Torino.
FRIGORIFERI, industriali e commerciali, primaria fabbrica Torino cerca agenti rappresentanti-provigioni per Torino, Asti, Alessandria, Cuneo e provincia. Scrivere cassetta 4360, SPI, Torino. L4207
IMPIEGATO [illegible]. Telefonare 201-003.
IMPORTANTE industria cerca [illegible] per le provincie di Venezia, Treviso, Vicenza, Belluno. Scrivere SPI, cassetta 4/A, Padova. 16034
IMPORTANTE industria [illegible]. Scrivere casella 54-M, SPI, Milano. 18823
INDUSTRIA bolognese fabbricante [illegible] Bologna.
INTRODOTTISSIMO [illegible]. Scrivere cassetta 6136, SPI, Torino. 82730
NOVITA' [illegible]. Scrivere cassetta 4268, SPI, Torino.
PRIMARIA fabbrica [illegible] rappresentante [illegible] per Torino e provincia. SPI, cassetta 90 A, [illegible].
RAPPRESENTANTE residente Torino [illegible] cassetta 14 C, SPI, Milano. 15764

17 SMARRIMENTI L. 40 p.p.

TROVATO cane giovane bianco macchiato marrone coda lunga, smarrito circa da dieci giorni. Telefonare 36-806. F4640

18 IGIENE e TERAPIA L. 40 p.p.

MASSAGGIATRICE diplomata cura cellulite, obesità, sciatica viso. Recasi anche domicilio. Telefonare 298-908.

19 ANNUNZI VARI L. 40 p.p.

A Lerchelle, [illegible] Madama Cristina 111, telefono 687-574. 13978
A Istituto [illegible]. Telef. 47-272.
A privato vendesi vera occasione pelliccia castoro nuova. Tel. 50-421. F4487
ABBISOGNANDOVI accertamenti [illegible] Corso Cavour 18 ang. Carlo Alberto, tel. 41-100, 532-549
ACCERTAMENTI, informazioni, indagini [illegible] Mondial, [illegible]. Telefonare 521-181. 366
ACQUISTEREMMO due locali privati [illegible]. Scrivere cassetta 4318, SPI, Torino. L4155
AFFARONE vendo [illegible] Ormea 34.
ARREDAMENTI [illegible] 30%. Rateazioni. 811
ANTICAGLIE mobili quadri [illegible]. Telefonare 894-857. 83448
ARREDAMENTO modernissimo [illegible]. Telefonare 803-[illegible]
ARREDATEVI Casa del Mobile, [illegible] Camere [illegible] 75.000, tinelli 21.000, grandi armadi 36.000. Facilitazioni. 3774
ASSORTIMENTO tappeti, [illegible] via XX Settembre 51. [illegible]
AVETE oggetti usati [illegible]. Telefonare 663-065. L4285
BAGNI, scaldabagni, [illegible] Pellico 5, telef. 43-084.
BRILLANTI [illegible] via Barbaroux 36. [illegible]
CARILLONS [illegible] Bertola 22. 15605
CASSA [illegible] vendesi [illegible]. Telefonare 71-003. 83222
COMO' antico [illegible]. Telefonare 685-103. 82190
CUCCIOLI volpini bianchi, terrier [illegible] 14.
FISARMONICHE nuove ed occasioni, prezzi convenienti, Boario, musica, Bertola 22. 15606
FRIGORIFERI, lavatrici, [illegible]. Telefono 39-958. 7381
GIRADISCHI [illegible] Bertola 22. 15606
LAVATRICI, cucine, frigoriferi, lucidatrici, aspirapolvere, [illegible] Vittorio 26 [illegible]. 7967
LIBRI giornali d'economia [illegible] Ardy, piazza Sculi 4. 15643
LIQUIDIAMO a prezzi [illegible] 1955. [illegible] Tel. 61-373. 14213
MACCHINA maglieria [illegible]. Telefonare 553-486. G0771
MACCHINA maglieria 8/100 Weber [illegible]. Tel. 28-431.
MACCHINA maglieria 12x100 [illegible] 230.000 [illegible] via San Franco, Paola 4.
MAGLIERISTE! Macchina maglieria [illegible]. T4076
MAGLIERISTE! Macchine [illegible]. T1964
MAGLIFICIO vende, [illegible] telefono 83-347. T5210
MATRIMONIALE [illegible]. Telefonare 383-475. L4341
MATRIMONIALE [illegible].
MICROSCOPIO acquisto [illegible]. Scrivere cassetta 6010, SPI, Torino.
MOBILI «Castello», [illegible] via Garibaldi 4, telefono 531-107.
MOBILI «Camerone», Vanelli 30, [illegible]. Telefonare 31-106. 1141
MOBILI, mobili [illegible] camere 110.000, tinelli 42.000, salotti 36.000. [illegible] (Porta Palazzo).
MOGAR [illegible] Bertola 22. 15606
NATALE [illegible] Cernaia 16 Torino. F4600
OCCASIONE [illegible]. Tel. 298-139, 380-137. 83230
PALETO' [illegible] 3000, 3500 Scavino, Salzano 19.
PELLICCE, trasformazioni, [illegible] Vallauri. Lagrange 21 (pomeriggio). G0667
PELLICCIA persiano 180.000; [illegible] 40.
PELLICCIA persiano 350.000; [illegible] XX Settembre 16, telef. 537-783
PELLICCIA persiano moderna occasione 68.000. Scriv. cassetta 4240, SPI, Torino.
PRIVATO vende pelliccia [illegible]. Telefonare 55-373. 83535
PIANOFORTE [illegible] Boario, musica, Bertola 22. 15606
PIANOFORTI [illegible] 80.000.
PRIVATO [illegible] pianoforte [illegible]. Telefono 20-856. F4141
PROIETTORE Micron XXI sonoro nuovo [illegible]. Scrivere cassetta 4301, SPI, Torino.
RADIO, televisori [illegible] Corso Galileo Ferraris 34. L7608
RADIO Televisori [illegible]. F4523
REGISTRATORE [illegible]. Tel. 50-328.
RISCALDAMENTI [illegible]. 12776
SINGER, [illegible]
VENDESI pelliccia [illegible]. Telefonare 534-475.
VENDO due biglietti a [illegible] 65.000. Telef. 583-065.
VIGORELLI [illegible] Mazzini 41. 6018

20 AUTOMOBILI L. 40 p.p.

A buone rateazioni: 1400 [illegible] 1100-E, 103, Appia, Ardea. Cavalieri, Bruzzia 18.
A Privato, privato vende e cambia [illegible] Ardea IV serie grigia. Garage, S. Quintino 4.
A tasso [illegible] Cernaia 33. [illegible]
ABBIAMO assortimento [illegible] Vinzaglio 5.
ABBIAMO camioncino 1100 10 q.l. ELR, furgone 103, camioncino [illegible] Corso Principe Oddone 1. G6600
ABBIAMO pronte 600 nuove, [illegible] 1100 TV, altre normali 1100 B E. 600 C. Cambi rateazioni. Autosalone. Vinzaglio 5. T2030
ABBIAMO [illegible] 1100-103, 1100-E, 1400, giardinetta, belvedere, 1100 familiare. Topo C. [illegible] 7-10 quintali. Corso Brescia 4. 787
ACQUISTEREI Topo C. [illegible] telefono 21-135. T4537
ACQUISTIAMO contanti. Lancia, 615, 1100 camioncini e furgoni. Serra [illegible], Francia 21. 10967
ALL'AUTOSALONE «Taurino», Roma 227 bis, telefono 42-835 [illegible] Alfa 1900 Super, Appia, Ardea, 1400 A, 103 TV [illegible]. 10978
AMMORTIZZATORI, garantiti, [illegible] Tabacchi 74. Telefonare 761-648.
ASSORTIMENTO: [illegible] Ardea, Aprilia, 103, 1100 B E, 600, 500, [illegible] Galliari 11, telefono 60-684. 14853
AUTOCARRO Commissionaria Fiat-Saro, via Bucelli 26, [illegible]. Telef. 60-000, 663-074.
AUTOCARRO Commissionaria Fiat-Saro, [illegible] 663-074.
AUTOCARRI 680, 682, 640, 642, [illegible]
AUTOCARRO Dodge ribaltabile [illegible]. 10867
AUTOMEZZI [illegible]. Telef. 299-953. L4208
AUTOMOBILI qualsiasi tipo, [illegible]. 4390
AUTONOLEGGIO [illegible] 1400, [illegible]. Telefonare 36-301. 12800
AUTOSALONI [illegible]. Scrivere cassetta 6064, SPI, Torino.
AUTOSCUOLA «Fr» di Lorenzo Girard, [illegible] Principe Amedeo 28.
BEDFORD, Austin, Dodge, Jeep, Ford, G.M.C., Chevrolet, [illegible] De Luca, corso Vittorio 88, telef. 48-301.
BELVEDERE fine '54 [illegible] privato vende. Telefonare 687-184. F4437
BERLINA 1900 A, 20.000 km., [illegible] 1100 E, 1400, Ardea [illegible] Commissionaria Fiat Bonfante, corso Unione Sovietica 27.
COMPERO contanti Topolino A ultimo. Telefonare 586-125. F4732
GIARDINETTA ottima 335.000, [illegible] 75.000, [illegible] Corso Vittorio 117. L4629
GIULIETTA 5 mesi perfetta privato vende. Telef. 84-213. [illegible]
PRIVATO acquista da unico proprietario belvedere. Scrivere cassetta 4381, SPI, Torino. L7853
PRIVATO vende a privato 103 ultimo stato. Telefonare ore pasti 42-737.
PRIVATO vende bellissima 600 A '56, vera occasione. Telefonare 590-145.
PRIVATO vende belvedere '54 [illegible]. Telefonare 297-185. L4477
PRIVATO vende Opel in buone condizioni. [illegible] Telef. 80-372.
PRIVATO vende 103 familiare. 1100 E. Telefonare 794-563. L4221
PRIVATO vende 1100-103 [illegible] 6000. Telefonare 590-103 ore pasti.
RIMORCHIO [illegible] 5.50, [illegible]. Telef. 780-330.
RIZZIO compera, vende, permuta. [illegible] via Michelangelo 22, [illegible] 61-777. 11806
TAXI 1400 [illegible] Galliari 36.
VENDESI belvedere [illegible] Antonini, Beva 96, telef. 83-139.
VENDESI 600-A [illegible] 1100 [illegible] Telef. 773-126.
VENDESI 1600 [illegible] 70.000. [illegible] M3186
VENDO 1100-103 [illegible]. Tel. 773-626.
600 A vende [illegible] 1100-103, 480.000. [illegible] 61-401.
600 D furgone vendo, [illegible] 1954. Telefonare 501-563. F4803
600 [illegible] 6000 km., [illegible] privato vende. Telefonare 576-063. F4893
600 [illegible]. F4805
600 [illegible]. Telefonare 394-469. 83548
600, [illegible] 5000 km. [illegible] 538.000. Telefonare 594-482, 533-882. 18129
1100 [illegible] 230.000. Aprilia vende [illegible]. Telefonare 761-345

21 CICLI MOTO SPORT L. 40 p.p.

APPROFITTATE sconti speciali per acquisti immediati moto Gilera. Concessionario Riaico, Brescia 44. Telef. 23-519.
ESPOSIZIONE permanente Mosquito [illegible] Agente Generale. Brescia 44. Telefono 23-519. 14636
FABBRICA giubbe pelle, giubbotti. [illegible] via Urbano Rattazzi 11, Torino. 14336
MOTOFURGONCINI Ape, grande novità, portata ql. 3,5, [illegible] Agenzia Piaggio, Corso G. Cesare 152. Telefonare 21-131.
OCCASIONE motofurgoncino Lambretta vendesi. Telefonare 36-148. L7770
VESPA, motofurgoncino Ape, nuovi modelli, [illegible]

PUBBLISTOCK 2019-56

una pioggia d'oro...

6 MILIONI in gettoni d'oro costituiscono uno dei primi premi delle Cassette della Fortuna Stock 1956.

Tutte le cassette concorrono all'estrazione di molti ricchi doni ed hanno diritto ad un premio garantito: automobile, pelliccia di visone, televisori, frigoriferi, motovespa, radiogrammofoni, ecc. ecc.

La sorpresa del premio è accompagnata dal piacere di gustare gli squisiti liquori Stock, apprezzati in tutto il mondo per la loro qualità definitivamente superiore.

cassette della fortuna
STOCK
a premio garantito

UFFICIO VENDITE STOCK - TORINO - Via Roma 101 - Telefono 553-335